



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 09 marzo 2024**



Prime Pagine

09/03/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 09/03/2024	8
09/03/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/03/2024	9
09/03/2024	Il Foglio Prima pagina del 09/03/2024	10
09/03/2024	Il Giornale Prima pagina del 09/03/2024	11
09/03/2024	Il Giorno Prima pagina del 09/03/2024	12
09/03/2024	Il Manifesto Prima pagina del 09/03/2024	13
09/03/2024	Il Mattino Prima pagina del 09/03/2024	14
09/03/2024	Il Messaggero Prima pagina del 09/03/2024	15
09/03/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/03/2024	16
09/03/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/03/2024	17
09/03/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/03/2024	18
09/03/2024	Il Tempo Prima pagina del 09/03/2024	19
09/03/2024	Italia Oggi Prima pagina del 09/03/2024	20
09/03/2024	La Nazione Prima pagina del 09/03/2024	21
09/03/2024	La Repubblica Prima pagina del 09/03/2024	22
09/03/2024	La Stampa Prima pagina del 09/03/2024	23
09/03/2024	Milano Finanza Prima pagina del 09/03/2024	24

Primo Piano

08/03/2024	La Gazzetta Marittima Linee guida e concessioni	25
------------	---	----

Venezia

08/03/2024	Informatore Navale	27
MSC LA CROCIERA SI FA MINI E GLAMOUR: CANNES - COSTA SMERALDA - PORTOFINO O CROAZIA - SLOVENIA - MONTENEGRO?		

Savona, Vado

08/03/2024	Ansa	29
Rigassificatore, un esposto contro collocazione nave a Savona		
08/03/2024	Rai News	30
Rigassificatore, inviato un esposto contro la collocazione della nave a Savona		
08/03/2024	Savona News	31
Savona, il parcheggio del Green alla Rari per compensare i posti persi con il 2° lotto della piscina		

Genova, Voltri

08/03/2024	(Sito) Adnkronos	32
L'8 marzo di Moby e Tirrenia si festeggia con il 100 per cento di sconto sul secondo passeggero		
08/03/2024	Ansa	34
Camere commercio, ecco le 10 opere urgenti per le imprese liguri		
08/03/2024	Ansa	35
8 marzo: Moby sconta biglietti al 100% per secondo passeggero		
08/03/2024	BizJournal Liguria	36
Camere di commercio liguri: ecco le 10 opere urgenti per le imprese della regione		
08/03/2024	Il Nautilus	38
Cantiere Valdettaro: i restauri in corso, il ritorno in mare di Vera Mary e il raduno "Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno"		
08/03/2024	Il Nautilus	40
Confindustria Nautica incontra il Ministro del Turismo Daniela Santanchè		
08/03/2024	Informatore Navale	42
Cantiere Valdettaro: i restauri in corso, il ritorno in mare di Vera Mary e il raduno "Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno"		
08/03/2024	La Gazzetta Marittima	44
Due nuove unità ro-pax per GNV		
08/03/2024	La Gazzetta Marittima	45
Gruppo Moby all'ITB Berlino		
08/03/2024	La Gazzetta Marittima	46
Summit CLIA a Genova		
08/03/2024	PrimoCanale.it	47
Geo Barents verso Genova: previsto lo sbarco di 150 profughi		
08/03/2024	PrimoCanale.it	48
Ecco le 10 opere urgenti per le imprese della Liguria		

La Spezia

08/03/2024	Agenparl	50
<hr/>		
08/03/2024	BizJournal Liguria	53
<hr/>		
08/03/2024	FerPress	54
<hr/>		
08/03/2024	Informazioni Marittime	55
<hr/>		
08/03/2024	La Gazzetta Marittima	56
<hr/>		
08/03/2024	Messaggero Marittimo	57
<hr/>		

Ravenna

08/03/2024	Messaggero Marittimo	58
<hr/>		
08/03/2024	Ravenna Today	59
<hr/>		
08/03/2024	RavennaNotizie.it	61
<hr/>		
08/03/2024	ravennawebtv.it	63
<hr/>		

Livorno

08/03/2024	Ansa	65
<hr/>		
08/03/2024	Informatore Navale	66
<hr/>		
08/03/2024	La Gazzetta Marittima	67
<hr/>		
08/03/2024	La Gazzetta Marittima	68
<hr/>		
08/03/2024	Messaggero Marittimo	69
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

08/03/2024	La Gazzetta Marittima	70
<hr/>		

08/03/2024 **Messaggero Marittimo** 71
Piombino, si lavora per la rinascita della siderurgia

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/03/2024 **Ansa** 73
In arrivo 84 migranti nel porto di Ancona con nave Sea Eye

09/03/2024 **corriereadriatico.it** 74
Stazione-centro, la nuova ciclabile di Ancona: «Passerà tutta attraverso il porto»

08/03/2024 **Gomarche** 76
Ancona: Lungomare Nord, la Giunta approva il nuovo Accordo di programma

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/03/2024 **CivOnline** 77
Portualità e geopolitica, il presidente Musolino sale in cattedra al Baccelli

08/03/2024 **Informazioni Marittime** 78
Contratto di secondo livello, sciopero dei dipendenti del porto di Civitavecchia

08/03/2024 **La Gazzetta Marittima** 79
Bennato sulla "Nave dei libri"

Napoli

08/03/2024 **Ildenaro.it** 80
Napoli rientra nell'élite nazionale delle competizioni automobilistiche. Vetture d'epoca sul Lungomare

Brindisi

08/03/2024 **Brindisi Report** 82
Scioperano i lavoratori Enel: "L'azienda non intende investire e arretra"

Taranto

08/03/2024 **La Gazzetta Marittima** 84
Ferretti cancella Taranto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

08/03/2024 **Ansa** 85
Porti, a Gioia Tauro riunione dell'Organismo di partenariato

08/03/2024	Corriere Della Calabria	86
Porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Presto l'inaugurazione della banchina di ponente»		
08/03/2024	FerPress	87
Porto di Gioia Tauro: riunito Organismo di partenariato. Ok a programmazione economica/infrastrutturale		
08/03/2024	Il Nautilus	88
ADSP MTMI: RIUNIONE ORGANISMO DI PARTENARIATO		
08/03/2024	Informatore Navale	89
ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - RIUNIONE ORGANISMO DI PARTENARIATO		
08/03/2024	Messaggero Marittimo	90
Crescita dei porti dell'AdSp mari Tirreno meridionale e Ionio		
08/03/2024	Sea Reporter	91
AdSP MTMI: Riunione Organismo di Partenariato della risorsa mare		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/03/2024	Stretto Web	92
Aliscafo Reggio-Messina saltato, Liberty Lines: "ha deciso il Comandante in base alle condizioni meteo, comunicazione fornita il giorno prima"		

Augusta

08/03/2024	Informare	93
Dopo il via libera del Senato, atteso l'ok della Camera		
08/03/2024	Informazioni Marittime	95
Siracusa nell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale		
08/03/2024	Messaggero Marittimo	96
Di Sarcina sull'ingresso di Siracusa in AdSp: "Mi attiverò per il bene del porto di Siracusa"		
08/03/2024	Stretto Web	97
Siracusa nell'Adsp Sicilia orientale: "scelta giusta per la crescita del porto"		
08/03/2024	Travelnostop	98
Siracusa nell'Adsp Sicilia orientale, si attende ok Camera		

Focus

08/03/2024	Agenparl	99
"Il Middle Corridor: una via di transito sicura tra Italia, Azerbaigian ed Asia Centrale"		
08/03/2024	Il Nautilus	101
Sei porti europei gestiscono quasi tutto il GNL artico della Russia		
08/03/2024	Informatore Navale	103
Cunard - L'icona del viaggio Transatlantico annuncia l'arrivo della Queen Anne		
08/03/2024	Informatore Navale	105
Acqua bene comune ma a caro prezzo per le Isole minori - Fondazione UniVerde e Marevivo rilanciano l'appello a Governo e Parlamento		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

È morto Akira Toriyama

**Addio al «papà»
di Dragon Ball**
di **Federico Cella**
a pagina 22



Domani in edicola
Baricco conversa
con Missiroli
nel numero de la **Letture**
e già oggi nell'App



star bene,
insieme

ROCCA DEI FORTI
CANTINE TOSCANI
ROCCADEIFORTI

Politica e scelte

LO SCATTO (DOVUTO) DEI LEADER

di **Ernesto Galli della Loggia**

Per che cosa votarono un anno e mezzo fa gli elettori che determinarono il successo decisivo di FdI e quindi la vittoria della destra? Di certo non per Atreju, e neppure per la mitica sezione missina di Colle Oppio o per l'ancor più mitico Tolkien. Non votarono un passato insomma. Votarono per un futuro, ma soprattutto per Giorgia Meloni. In una sorta di anticipo di «premierato» votarono per una persona, credendo che quella persona fosse qualcosa di sostanzialmente diverso da tutto quanto detto sopra — anche in ragione della sua età — capace di cambiare.

continua a pagina 32

Abruzzo, voto tra le tensioni

Caso spinti, si muove Nordio. La premier affida a Belloni la squadra del G7

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

La sfida elettorale lunga un anno

Dopo la Sardegna, l'Abruzzo. Poi la Basilicata e più in là il Piemonte. Senza dimenticare le Europee. Più che un ingorgo, è uno stitico elettorale. Le urne in Italia rimarranno aperte praticamente tutto l'anno, visto che in autunno si voterà anche in Umbria.

continua a pagina 2



da pagina 2 a pagina 6

8 MARZO, IL MONITO DI MATTARELLA



Mattarella celebra la Giornata internazionale della donna

«Contro le donne violenze e molestie inaccettabili»

di **Monica Guerzoni**

Mattarella per l'8 Marzo: «Sulle donne ancora pregiudizi e stereotipi, violenze e molestie inaccettabili». alle pagine 14 e 15

LA DECISIONE DEL GARANTE

AutoveloX, basta foto a casa per le multe: viola la privacy

di **Mario Sensi**

Sretta sugli autoveloX, non verranno più inviate le foto a casa. Per il Garante «violano la privacy». Nella propria abitazione arriverà, nel caso, la multa insieme al verbale di contestazione dell'infrazione. La foto resterà a disposizione dell'automobilista che potrà richiederla in caso di ricorso contro la contravvenzione. A scanso di equivoci il Garante ha preteso anche di più: ha dato via libera alle rilevazioni frontali delle automobili in corsa, ma solo con accorgimenti che oscurino automaticamente i volti delle persone a bordo.

a pagina 21

Regole e tecnologie

CHI RENDE LA SOCIETÀ PIÙ FRAGILE

di **Walter Veltroni**

Stiamo andando verso la fine della realtà? La foto di Trump con delle donne afroamericane è stata generata dall'intelligenza artificiale, come quella comunicazione telefonica recapitata agli elettori in cui la voce riprodotta dall'AI di Joe Biden invitava a non andare a votare. Nella trasmissione televisiva Agorà una brava giornalista è andata all'università La Sapienza per mostrare agli studenti delle foto false, quelle più conosciute: Trump arrestato, il Papa con un plumone bianco, Macron portato via da due poliziotti.

continua a pagina 32

Gp in Arabia L'inglese Bearman sostituisce Sainz, operato di appendicite



Il debutto di Oliver, pilota Ferrari a 18 anni

di **Daniele Sparisci**

Il sogno di ogni pilota, debuttare in Formula 1 e al volante di una Ferrari. È capitato ieri a Oliver Bearman, inglese di Chelmsford, maggiorenne da dieci mesi, il più giovane di sempre alla prima gara con una rossa che non ha mai guidato. Il ragazzo fa parte dell'Academy di Maranello, nel Gp in Arabia sostituisce Sainz alle prese con l'appendicite.

a pagina 42

Ucraina Incontro Erdogan-Zelensky Gli Usa: «In Russia rischio attentati» Pace, il piano turco

di **Lorenzo Cremonesi** e **Federico Fubini**

Allarme dagli Stati Uniti: «C'è un rischio attentati in Russia». La Farnesina «suggerisce» ai cittadini italiani di «evitare ogni forma di assembramento a Mosca».

alle pagine 8 e 9

Stati Uniti Il discorso del presidente Biden, orgoglio e attacchi a Trump «È un pericolo»

di **Massimo Gaggi** e **Giuseppe Sarcina**

«Se vince Trump ci saranno rischi per la democrazia, lui è un pericolo». Il presidente Biden attacca il suo predecessore nel discorso sullo stato dell'Unione.

a pagina 11

VIAGGI BREVI, ITINERARI INSOLITI

PARIGI, CAPITALE DI ARTE E CULTURA

DAL 9 MARZO IN EDICOLA LA PRIMA USCITA

CONTRIBUTO DELLA SERA | La Gazzetta dello Sport

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Continuo a scrutare con un filo d'angoscia le immagini di felicità domestica riprese da uno smartphone e mostrate al processo sull'omicidio di Giulia Tramontano. Quelle in cui Impagnatiello si commuove dopo avere svelato a parenti e amici il sesso del nascituro. Una voce fuori campo grida più volte «non ci credob» e non immagina che farebbe davvero bene a non crederci, perché sta assistendo alla tragica farsa recitata da un attore provetto, capace di sdoppiarsi fino ad annullarsi. Come definire altrimenti un uomo intento da mesi ad avvelenare con il topicida la sua compagna e dunque anche la creatura che lei porta in grembo? Così interessato all'apparenza e al decoro familiare da apparecchiare una festa in onore di un bambino che non vuole e di

Doppio maschile

cui ha appena negato con l'amarante di essere il vero padre, mostrandole un falso test del Dna? Dare del matto a un manipolatore è una scorciatoia per placare l'ansia che sempre ci pervade quando vediamo all'opera la maschera impassibile della crudeltà. I cattivi veri non la abbassano mai, lo abbiamo imparato fin da piccoli, guardando i film sui nazisti e la saga del «Padrino». Il male non è affatto banale: ha capacità di dissimulazione ignote ai comuni mortali. Si nutre di sangue freddo e nell'ambiguità ci sguazza. A volte si limita a obbedire agli ordini o agli impulsi, ma è anche capace di seguire sentieri tortuosi e strategie raffinatissime. Riesce persino a commuoversi per le sue vittime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biolactine FAMILY FORTE

Integratore alimentare

FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE

10 MILIARDI 5 CEPPI 4 GENERI

Senza Lattosio | Senza Glutine

IN FARMACIA SELLA





In **Abruzzo**, gli ultimi comizi con **Todde** e i presidenti della **destra** prima del voto di domani. In **Basilicata**, **Chiorazzo** non si ritira e tiene in **ostaggio** i progressisti



Sabato 9 marzo 2024 - Anno 16 - n° 68
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MilioniUM
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

EREDITÀ AGNELLI 40 milioni extra-tasse

Intercettati uomini attorno agli Elkann

Le conversazioni tra l'entourage di famiglia avrebbero spinto i pm a rilanciare indagando Lapo e Ginevra. Grazie alla residenza svizzera, i tre fratelli avrebbero omesso di pagare l'imposta di successione su 734 milioni di euro

BOFFANO E GRASSO A PAG. 8

PER "TE L'AVEVO DETTO"

Film di Ginevra: 1,7mln € statali, 117mila incassati



MECCHIA A PAG. 8



LI PAGHERÀ LO STATO

Milano-Cortina ha già un "buco" di 500 milioni



VENDEMIALE A PAG. 9

I segreti di Pulcinella

Marco Travaglio

G iornalisti e politici che non capiscono niente, o capiscono fin troppo bene, si stracciano le vesti per lo scandalo degli accessi abusivi alle banche dati della Procura nazionale antimafia e intanto esultano per la condanna in appello di Davigo per rivelazione di segreti (i verbali dell'avvocato Amara sulla Loggia Ungheria) ai vertici del Csm e al presidente della commissione Antimafia. Nordio vuole una commissione d'inchiesta, come se non ci fosse già abbastanza casino, e intanto abolisce l'abuso d'ufficio che è proprio il reato principale di chi s'intrufola nelle banche dati per scopi non istituzionali. Polito el Dritto (*Corriere*) equipara le accuse al finanziere Striano, al pm Laudati e a tre cronisti di *Domani* a quelle a Davigo, infilandoci pure De Raho, mai sospettato di nulla. E quei gran geni del *Foglio* titolano: "L'unico dossieraggio per ora è quello di Davigo". Due autogol clamorosi. Purtroppo per l'orsognori, i due casi sono diametralmente opposti. Anzi ciò che sta accadendo sull'inchiesta di Perugia dimostra che Davigo non commise alcun reato (né tantomeno dossieraggio), anzi fece solo il suo dovere.

Avvertito dal pm Storari che i capi della Procura di Milano da mesi non iscrivevano nel registro le gravi accuse di Amara per verificarle, Davigo ne informò i vertici del Csm perché riguardavano vari magistrati (quelli accusati da Amara e quelli accusati da Storari); ma, siccome fra essi c'erano pure due membri del Csm, non lo fece con un'informativa scritta *erga omnes*, per evitare che i due sospettati sapessero delle accuse a loro carico. Infatti i verbali li distribui solo a personaggi tenuti al segreto (che infatti non è opponibile ai membri del Csm) e non vennero a conoscenza dei sospettati né dei media. Ma solo di chi doveva conoscerli, su su fino al presidente Mattarella (informato dal vicepresidente Ermini, che nessuno si è sognato di indagare né condannare per rivelazione dello stesso segreto). Ora il procuratore di Perugia Raffaele Cantone, in barba alla tragicomica legge sulla presunzione d'innocenza, parla in seduta pubblica all'Antimafia rivelando un sacco di particolari della sua indagine (segreta) e fa capire che ce n'è pure un'altra gemella a Roma (ancor più segreta: non c'è stato neppure un invito a comparire) su altri accessi per altri giornali. E lo stesso farà al Csm, visto che anche qui c'è di mezzo una toga. Qualcuno lo indagherà per violazione del segreto? O lo accuserà di fare "dossieraggi"? Si spera di no: la gravità istituzionale del caso Striano&C., come del resto quella del caso Amara&C., giustifica ampiamente l'informativa all'Antimafia e al Csm. Ma condannare chi preserva un segreto e contemporaneamente lodare chi lo divulga a tutta Italia che cos'è: uno scherzo?

SALVINI SBUGIARDATO LE OPERAZIONI SOSPETTE SEGNALATE A DIA, DNA E PM

Lega e Sos, è Bankitalia che chiese di indagare

NORDIO, CROSETTO&C.
"SERVE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA". MA C'È GIÀ...

BISBIGLIA, FROSINA, MACKINSON, MASSARI E PACELLI A PAG. 2 - 3

LO SPOT MELONIANO PER IL PREMIERATO
Il manifesto di Fdi va contro Mattarella:
"Scegli tu il presidente, non il Palazzo"

SALVINI A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- **Lerner** Trump è peggio a pag. 13
- **Fini** Gli eroi di Aspide a pag. 13
- **Valentini** La pace del Papa a pag. 13
- **Maurizi** "Assange morto" a pag. 18
- **Pontiggia** L'anti-woke a pag. 20
- **Dentello** Lettere e boxe a pag. 23

LA SATIRA E LA REALTÀ

Meloni mi copia pure l'elmetto: ora la denuncia

Stefano Disegni

Non ci potevo credere, l'ha rifatto. Sono stato costretto a rivolgermi allo Studio La Quaglia per tutelarmi da quello che si profila come un saccheggio.

A PAG. 14



In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

ORA INVOCANO SANZIONI

Quando Pd&C. riverivano Putin

GIARELLI A PAG. 10 - 11

LO STREET ARTIST DA PUTIN

Jorit: "L'artista deve provocare, speravo in questo putiferio..."

CALAPÀ A PAG. 11



La cattiveria

Gaza, l'esercito israeliano cambia ancora versione sulla "strage del pane": "Abbiamo sparato per avvisare i celiaci"

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI



INTERVISTA A CANFORA

"Il buon Occidente ha nazisti e fascisti: ecco dove trovarli"

TRUZZI A PAG. 19



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 69 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASIA SABATO 9 E DOMENICA 10 MARZO 2024 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 27

"Mi fido solo di te". Meloni chiede a Belloni il doppio lavoro: oltre ai servizi anche il G7. I giochi di potere dietro a un'anomalia

Roma. Panchina corsa a Palazzo Chigi o scarsa fiducia nel corpo diplomatico? Forse entrambe le cose, sta di fatto che Giorgia Meloni ha deciso di nominare come Sberpa del G7-G20 Elisabetta Belloni, nostra signora dei servizi segreti...

Washington (le altre nomine riguardano Carlo Formosa, ministro plenipotenziario che andrà a Kyiv, e la consi-gliera d'ambasciata Carla Etti Castellani). Chi frequenta le stanze del governo racconta che la premier non avesse abbastanza feeling con Ferrari per confermarlo in quel ruolo...

Un doppio ruolo era escluso. Seppur in un altro contesto, durante l'Amministrazione Trump Richard Grenell, era contemporaneamente ambasciatore degli Stati Uniti in Germania...

Nella Striscia

La strategia di Sinwar: aumentare le vittime e il prezzo dell'accordo

Inizia il Ramadan e i negoziati sono fermi. Hamas chiede ai suoi sostenitori arabi in Cisgiordania e Gerusalemme

L'operazione a Rafah

Roma. Non c'è un accordo sul rilascio degli ostaggi e il cessate il fuoco a Gaza prima del Ramadan, che inizia domani, e anzi, per Yahya Sinwar, il leader di Hamas nascosto dentro alla Striscia, il Ramadan è il momento giusto per aumentare la violenza...



YAHYA SINWAR

Più Conte che Sánchez

Schlein schiera il Pd contro il Patto di stabilità, in sintonia con il M5s più che con il Psoc

Roma. "Noi non vorremo a favore di questo Patto di stabilità", ha dichiarato qualche giorno fa Elly Schlein...

I due estremismi da denunciare al G7

Biden, von der Leyen e Sunak. Tre formidabili discorsi di tre grandi alleati di Meloni ricordano alla premier italiana perché i populismi vanno condannati anche quando appartengono alla propria storia

Libertà, già, ma in che senso? La settimana che si chiude è stata dominata da tre formidabili discorsi di tre importanti leader internazionali...

E ha usato parole forti per affermare lo stesso principio su cui hanno puntato anche Biden e von der Leyen: per difendere fino in fondo la libertà...



La prevalenza del...

Dal caso Parezno a Ghali. E' più facile smontare un antisemita che un ignorante

Un po' anche sentirsi di combattere giorno per giorno anti-diffamazione e antisemitismo...

Manganeli e mimose

Al Colle prove tecniche di disgielo fra Meloni e Mattarella dopo la manifestazione di Pisa

Roma. Manganeli e mimose. Dopo giorni di ping pong sul ruolo della polizia nella manifestazione studentesca di Pisa, ci voleva l'8 marzo per avere le prove tecniche di disgielo fra Sergio Mattarella e Giorgia Meloni...

"Vietata agli ebrei"

E' Londra nei weekend di protesta per Gaza. L'allarme dello zar dell'antiestremismo

Roma. Nel 2014 George Galloway dichiarò Bradford, dove aveva vinto le elezioni, "zona libera da Israele". Il deputato di Respect disse che i turisti israeliani non erano i benvenuti a Bradford...

Breton contro Ursula

La riconferma di von der Leyen non è più così sicura: i liberali e Macron si sono arrabbiati

Bruxelles. Nell'arco di poche ore la riconferma di Ursula von der Leyen come presidente della Commissione europea è diventata molto più incerta. Giovedì i franchi tiratori al Congresso di Bucarest del Partito popolare europeo hanno impedito a von der Leyen di ottenere un'investitura convincente...

Un Biden da leccarsi i baffi

Difende democrazia e libertà. La frase perfetta per gli eversori

Milano. Difendere la democrazia e la libertà in America e nel mondo, con fierezza. Il messaggio di Joe Biden nel suo ultimo discorso sul mandato del Congresso, il conservatore trumpiano presidenziale è stato limpido e chiaro...

postati e sprezzanti come Trump? "Non puoi amare il tuo paese soltanto quando vinci". Dietro di lui Johnson scuoteva la testa, rovesciava gli occhi, naturalmente non si alzava in piedi né applaudiva. Stesse smorfie quando Biden ha detto che sono i repubblicani a bloccare la riforma dell'immigrazione...

L'aria che tira in ateneo

"Tu qui non parli". Contro i cattivi maestri che insegnano agli studenti l'odio anti Israele. Ci scrive Parezno

Andrea's Version

Bellissime, radiose, forse non eccessivo il sentimento di condanna per le ragazze devastate nei kibbutz di Israele, per i palazzi bombardati a Kyiv ma, traslocati i dettami, un 8 marzo pieno di vicività, di gioventù, di mio paese. Erano tanto, migliaia, ma di più, solo a Roma una decina almeno. A un certo punto, poiché qualcosa di insolito capita sempre, e per lo più di divertente, è girata voce che, travestito da signorina, si fosse mimetizzata nel Cortesio Pieroemilio Davigo, dottore e magistrato inflessibile con le perdite di tempo sulla giustizia. Beh, che ci crediate o meno, hanno voluto tutto innescare l'appello.



40309
9 771124 883008

il Giornale

DA 50anni CONTRO IL CORO

SABATO 9 MARZO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 59 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



l'editoriale

**SPIE E MAGISTRATI,
CORSA CONTRO IL TEMPO
PER AZZOPPARE GIORGIA**

di **Alessandro Sallusti**

Si definisce «bagarre» la fase accesa e concitata di una competizione, il tutti contro tutti in vista del traguardo. Bene, in politica siamo in piena bagarre senza esclusione di colpi bassi. Il traguardo, ormai in vista, sono le elezioni europee di giugno. In palio c'è il governo dell'Europa per i prossimi cinque anni, ma nonostante si tratti di un appuntamento decisivo per il nostro futuro, non è questo il vero problema. No, il fatto è che se Giorgia Meloni e il suo governo arrivassero vivi a quell'appuntamento e dovessero uscire indenni, per un bel pezzo non li tirerebbe giù più nessuno, né lo spread, né i servizi segreti più o meno devianti o addirittura esteri e neppure magistrati amici degli amici, tantomeno gli elettori.

Per la sinistra e soci è una corsa contro il tempo, una questione di vita o di morte e questo spiega il super attivismo delle procure a sfornare dossier velenosi come se non ci fosse un domani, la frenesia dei giornali amici a pubblicarli a ritmo continuo (non prima di aver fatto leggere il compito al pm committente, come risulta che abbiano fatto i colleghi de *Il Domani* edito dal solito regista Carlo De Benedetti). Illustri commentatori hanno fatto passare la vittoria della sinistra alle Regionali in Sardegna (meno voti del centrodestra ma lo 0,5 per cento in più al loro candidato) come la svolta del secolo, e altrettanto si apprestano a fare se domani in Abruzzo dovessero fare il bis.

O adesso o mai più: una manganellata di troppo a manifestanti fuori legge rimbomba più della strage degli innocenti firmata da Erode; ogni starnuto di Salvini diventa un tumore del governo. L'ultimo scandalo è che il candidato governatore del centrodestra in Abruzzo, l'uscente Marco Marsilio, non è nato in Regione bensì a Roma (per inciso, era nato nella Capitale anche cinque anni fa, quando fu eletto la prima volta dagli abruzzesi a furor di popolo).

Si muove perfino Putin: in pochi giorni ha incontrato amichevolmente ed esibito a favore di telecamera più ragazzi italiani di quanti ne abbia visti in vita sua al motto di «amo l'Italia, non la Meloni». Diversamente da Biden, che la Meloni l'ha pure baciata in fronte, fatto liquidato dalla sinistra come l'ennesima gaffe di un presidente rimbambito.

Insomma, il gruppo è all'ultima curva prima del rettilineo finale: è piena bagarre, il più forte o lo fai cadere qui, oppure addio sogni di gloria. Il resto sono solo chiacchiere e diversivi.



NUMERO UNO Francesco Milleri, presidente e ad di EssiLux

IL GRUPPO FONDATA DA DEL VECCHIO

**EssiLux punta sul nuovo business:
gli occhiali di moda per «sentire»**

Osvaldo De Paolini a pagina 13

Fl: Bearman sostituisce Sainz

**Oliver, il bambino
sul Cavallino rosso**

di **Umberto Zapelloni**



STELLA Oliver Bearman, nato nel maggio del 2005

Ha la faccia del ragazzino che si risveglia, ma continua a sognare. I suoi occhi brillano di stupore e di felicità. Oliver Bearman è già nella storia della Ferrari, ma ha davvero l'espressione del bambino più felice del mondo per un altro motivo: sta sognando a occhi aperti. I meccanici (...)

segue a pagina 29

RETROSCENA DELLA VISITA IN AMBASCIATA

Calenda agli americani:

«Al governo al posto di Salvini»

Il leader di Azione sogna in grande. E spacca il campo largo

Pasquale Napolitano

■ «Alle Europee prendo il 7% e a gennaio 2025 entro nel governo Meloni al posto di Salvini». È un Carlo Calenda spavaldo quello che illustra, in una colazione riservata all'ambasciata Usa in Italia, l'orizzonte politico di Azione. «Ma ti pare che io possa fare un governo con chi vuole trattare la pace con Putin? Il leader di Azione liquida, nel suo incontro avuto ieri all'ambasciata degli Stati Uniti, il campo largo con Conte e Schlein».

a pagina 6

TRAME PM-GIORNALI

«De Benedetti chiarisca»

Il caso dossier si allarga

La politica chiede la commissione d'inchiesta
L'editore del «Domani» (e i servizi) nel mirino

■ Il caso dossier si allarga e scuote la politica. Si chiama in causa Carlo De Benedetti, invitato a parlare e chiarire. Il ministro della Giustizia Carlo Nordio ritiene «che a questo punto si possa e si debba riflettere sulla necessità dell'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta con potere inquirente».

Boezi, Braccalini, Fazzo, Greco, Micalessin e Signore da pagina 2 a pagina 5

L'INDAGINE SULL'EREDITÀ

**Agnelli, allo Stato
mancano 40 milioni**

Manuela Messina

■ «Una vita di spostamenti». La residenza di Donna Marella (in Italia o in Svizzera) è sempre al centro dell'inchiesta torinese: su questo nodo si basa la nuova contestazione di truffa ai danni dello Stato per cinque indagati, tra cui i tre fratelli Elkann.

a pagina 11

la stanza di **Feltri**

alle pagine 22-23

STATO DELL'UNIONE

Biden show:

se non parla di trans e confini può vincere

di **Edward N. Luttwak**

Il Biden che l'altra sera ha tenuto il discorso sullo Stato dell'Unione era pieno di vigore e decisamente all'attacco. Se riuscirà a mantenere lo stesso livello di energia e coerenza verbale fino al 5 novembre, vincerà - ma solo se riuscirà ad agire tempestivamente e con forza per fermare le politiche di sinistra dei suoi stessi funzionari che hanno aiutato Trump e gli hanno permesso di superare tutti gli ostacoli sul suo (...)

segue a pagina 14

DUE INIEZIONI L'ANNO

**Colesterolo alto
C'è il vaccino
contro l'infarto**

Melania Rizzoli a pagina 18

BIOGRAFIA

**Dandy e seduttore,
l'avventura
di essere Evola**

Stenio Solinas a pagina 26

SIAMO TUTTI PARENZO

di **Luigi Mascheroni**



Il problema, sia chiaro, non è cosa ci facesse David Parenzo in un'università, fatto che di per sé contrasta con la missione di un ateneo, cioè il progresso della conoscenza. Il problema è che David Parenzo, ieri, invitato alla Sapienza, sia stato contestato dai collettivi di estrema sinistra, pro Palestina, al grido di «Vattene fascista». Un grave atto di intolleranza da cui non possiamo non prendere le distanze. Le stesse che manteniamo per tutto il resto.

Certo. Vedere Parenzo, ebreo della più bella sinistra romana, coniugato in Zevi, zittito dagli stessi pariolini con la keliyah che di mattina occupano le università, al pomeriggio prendono a sputi i poliziotti e alla sera sono difesi a La7 dallo stesso Pa-

renzo, è un cortocircuito ideologico di raro piacere intellettuale. Ma ciò non ci esime dal manifestare tutta la nostra solidarietà all'amico e collega Parenzo.

Come si sta, David, per una volta, da questa parte della barricata?

È vero. Quando a Capezone o alla Roccella fu impedito di parlare in pubblico, Parenzo minimizzò con un «Eh, qualche fischio... Cosa sarà mai?». Ma sono piccinerie nelle quali non vogliamo cadere.

Abbasso la violenza squadrista. Viva la libertà di parola. Totale sostegno a Parenzo, persona della quale apprezziamo la capacità di dare sempre la parola a tutti. Quelli di sinistra.

E poi. Va bene che alla Sapienza non abbiano fatto parlare papa Ratzinger. Giusto. Ma Parenzo? Perché lui no?



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 9 marzo 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Gardone, il furto milionario: controlli sul dark web

I ladri d'oro al Vittoriale e la sicurezza "bucata": i varchi e l'ipotesi basisti

Pacella a pagina 19



Bergamo, dopo la Cassazione

Dai test del Dna a Strasburgo La linea Bossetti

G. Moroni a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Commissione d'inchiesta sui dossier

Proposta del ministro Nordio appoggiata da Crosetto: «Bisogna cercare mandanti e beneficiari, lo Stato va difeso. Fiducia all'Antimafia» Nuovo filone d'indagine a Roma. Il mistero degli accessi illegali alle banche dati top secret: segnalati anche dopo lo stop a Striano

Servizi alle p. 6 e 7

L'inchiesta di Perugia

Bisogna chiarire i comportamenti dei magistrati

Bruno Vespa a pagina 7

Domani le regionali in Abruzzo

Il voto che pesa Todde in aiuto del centrosinistra



Niente leader nazionali, è la neogovernatrice della Sardegna ad andare in sostegno del candidato progressista D'Amico. E intanto Marsilio sprona il centrodestra: «Siamo una comunità ancora prima di una coalizione».

Servizi alle pagine 8 e 9

MIGLIAIA DI DONNE ALLE MANIFESTAZIONI PER L'OTTO MARZO IL PRESIDENTE MATTARELLA: «BASTA CON MOLESTIE E PREGIUDIZI»

COME UN'ONDA

Mirante, Raschi, Ponchia e Jannello da pagina 2 a pagina 5



Il corteo nel giorno dello sciopero transfemminista a Roma: 10mila persone per la questura, il triplo secondo gli organizzatori

DALLE CITTÀ

Iaria Rossetti e la storia di Bollate



Quell'esplosione in fabbrica è un romanzo: «Temi universali»

Rampini a pagina 29

Nel monastero di Seregno

Suor Anna, 104 anni compiuti in clausura «La mia vita è gioia»

Lamberti a pagina 20

L'intervento del presidente Abi

Finita l'epoca della pace All'Europa ora serve l'unione politica

Antonio Patuelli a pagina 11



Giulia incinta uccisa dal compagno

Festa per il figlio e lui l'avvelenava

A. Gianni a pagina 14



Oscar, le pagelle della vigilia

Oppenheimer super favorito

Di Clemente a pagina 27





Oggi su Alias

NAPOLI La città che scompare stravolta dal boom del turismo, prima puntata del reportage di Enrico Caria e Luca Musella



Culture

JOHN FREEMAN Intervista al critico e poeta che presenta a Book Pride l'ultimo numero della sua rivista Guido Caldiron pagina 12



Visioni

AKIRA TORIYAMA Addio al creatore del manga Dragon Ball e di altri eroi del cinema e dell'animazione Matteo Boscarol pagina 15

il manifesto

SABATO 9 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 59 www.ilmanifesto.it euro 2,50

Roma, al corteo dell'otto marzo foto di Mauro Scroboniga/LaPresse



Le ragazze si prendono i cortei e le città. L'8 marzo è un giorno di lotta, una sfida aperta al mondo delle guerre, della violenza e del patriarcato. L'annuncio della rivoluzione possibile, quella transfemminista pagine 2/6

Guastafesta

In Italia Nelle piazze la liberazione di tutte e tutti

CHIARA CRUCIATI

Una macchia fucsia si prende Roma e decine di città italiane e lo fa come lo ha fatto sempre: ma quale pane e lavoro, noi vogliamo gioia e rivoluzione. Le piazze transfemministe sono così, arrabbiate, allegre, sfidanti, ironiche, provocatrici. Si canta, si balla perché se non si balla che rivoluzione è. Questo vede chi attraversa i cortei di

Non Una di Meno. La rabbia come arma, l'allegria come sfida a chi ci vuole grigie, la presenza sfacciata di adolescenti e studenti medie, con i cartelli più urticanti e più veri. C'era anche la Palestina nelle bandiere, gli slogan, la kefiyah al collo. Dopotutto stava nel manifesto di chiamata alla piazza.

— segue a pagina 2 —

A Gaza Amal e le altre: fare comunità in mezzo al massacro

CHRISTINE CORRENTI

Come ogni anno in questo periodo, devo pensare a che attività finanziare per festeggiare l'8 marzo. Quest'anno però, a differenza dagli anni scorsi, non riesco a essere molto creativa perché la mia mente è piena delle immagini agghiaccianti che mi arrivano quotidianamente da Gaza, dove in base ai dati pub-

blicati da Ocha, l'ufficio per il coordinamento degli affari umanitari delle Nazioni unite, le vittime delle operazioni militari israeliane ammontano a 30.228, a cui vanno aggiunte le 71.377 persone ferite e il milione e settecento mila di persone sfollate interne.

— segue a pagina 11 —



DOMANI IL VOTO IN REGIONE Abruzzo, ultimi comizi: D'Amico ottimista Conte: si alla coalizione, ma che sia coesa

ANDREA CARUGATI Inviato a L'Aquila

I due comizi di chiusura della campagna d'Abruzzo, quelli di Luciano D'Amico e Marco Marsilio, si tengono a poche centinaia di metri di distanza nel centro de L'Aquila. E mostrano plasticamente la distanza tra le due proposte in campo: nel parco scelto dal centrosinistra, sotto una pioggerella fredda, D'Amico chiude con la bandiera della pace, Bella Ciao e La canzone popolare, l'inno dell'Ulivo del 1996, chissà che non sia un portafortuna.

SEQUE A PAGINA 8



STATI UNITI Sleepy Joe contro tutti. E funziona

Da «Sleepy Joe» a «troppo aggressivo»: dopo il discorso sullo stato dell'Unione di giovedì sera - il terzo della presidenza Biden - la narrazione di destra intorno al primo inquilino della Casa Bianca si ribalta. Con un piglio che ha stupito tutti (democratici, repubblicani, media - e che pare gli sia stato consigliato da Bernie Sanders) Biden va all'attacco di Donald Trump senza mai nominarlo direttamente e pure della Corte suprema che ha affossato il diritto all'aborto. Secondo la Cnn, ha funzionato: il presidente è riuscito a recuperare consenso tra gli statunitensi. CATUCCI A PAGINA 10

UN PORTO PER LA STRISCIA Aiuti fermi a terra, Biden sceglie la via del mare

L'annuncio di Joe Biden - un porto «umanitario» lungo la costa di Gaza - ha lo stesso significato dei pacchi dal cielo (che ieri hanno ucciso 5 palestinesi, di cui due bambini: i paracaduti non si sono aperti): gli Usa sono incapaci di imporre a Israele l'apertura dei valichi e il cessate il fuoco. GIORGIO A PAGINA 11



Printed Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/01/2003/23103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICCOBI-N° 68 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 9 Marzo 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI, LEO

Il reportage
Nella torre hi-tech di Capodichino pesa il fattore umano
Gianni Molinari a pag. 12



L'anniversario
Ottieri, tra De Filippo e Olivetti di Pozzuoli «Il diritto alla fatica»
Antonio Saccone a pag. 13



L'analisi
Il dialogo necessario tra la Cina e l'Occidente

Romano Prodi

Ogni anno, all'inizio di marzo, il primo ministro cinese, di fronte ai tre mila delegati del Congresso Nazionale del Popolo, illustra lo stato di fatto dell'economia nazionale, presentando gli obiettivi per i successivi dodici mesi. In teoria nel discorso di Li Qiang non vi è nulla di sorprendente. Pur ammettendo che lo sviluppo dell'economia cinese non è ancora solido, ha sostanzialmente ripetuto gli obiettivi dello scorso anno: una crescita del 5%, un deficit del 3% e una spesa militare del 7,2%. Non siamo naturalmente all'altezza dei gloriosi tassi di sviluppo del passato ma, dato il livello di medio reddito raggiunto dalla Cina, si può pensare ad una situazione di sufficiente equilibrio.

Gli elementi di squilibrio sono invece tanti e, sotto molti aspetti, preoccupanti. La crescita si fonda infatti ancora su uno sviluppo delle esportazioni pari al 20,7% del Prodotto Interno Lordo Cinese, il che, data l'enorme dimensione raggiunta dall'economia del Paese, produce un surplus di 300 miliardi di dollari nei confronti dell'Europa e quasi altrettanti nei confronti degli Stati Uniti, nonostante i dazi imposti da Trump e confermati da Biden. Si tratta di un surplus ritenuto politicamente e socialmente insopportabile, che è all'origine dei crescenti malumori politici e delle diffuse tensioni sociali.

Questo disequilibrio è frutto della difficoltà, e comunque della non decisione, di sostituire l'eccesso delle esportazioni con la necessaria crescita del consumo interno.

Continua a pag. 39

L'Abruzzo al rush finale

► I big in campo, l'uscente Marsilio: «Io avanti». Todde spinge D'Amico e Conte apre al Pd Dossieraggio, il ministro Nordio per la commissione d'inchiesta: deviazioni da analizzare

Domenica l'Abruzzo alle urne, il big della politica in campo. Il governatore uscente Marsilio: io avanti. Al fianco dello sfidante D'Amico anche la neo-eletta presidente della Sardegna Todde. E il leader cinquestelle Conte apre al Pd. Caso dossieraggio, il ministro Nordio vuole una commissione d'inchiesta: deviazioni da analizzare. **Ajello, Bechis e servizi alle pagg. 2, 3 e 8**

Il Napoli pareggia (1-1) con il Torino, martedì il Barcellona



Francesco De Luca

Un'altra occasione buttata. Tre minuti è durato il vantaggio sul Torino, dopo la prodezza di Kvara (4 reti in 3 partite e una prova bellissima) quella di Sanabria. Di più e meglio avrebbe dovuto fare il Napoli nell'arco dei novanta minuti, la mancanza di continuità ha determinato un risultato che rischia dopo il week-end di distanziarlo ulteriormente dalla zona cospice.

A pag. 39

Ciriello, Marotta, Taormina da pag. 15 a 18

Il nuovo stadio

No del Comune a Bagnoli «La via maestra rimane il restyling del Maradona»

Dario De Martino, Pino Taormina in Cronaca

Scontro sui fondi Ew De Luca-Fitto botta e risposta a colpi di cifre

Adolfo Pappalardo

È ancora scontro, ma i toni sono più morbidi, tra Regione Campania e ministero della Coesione. Tra De Luca e Fitto botta e risposta sui fondi Fsc a colpi di cifre.

A pag. 7

Punto di Vespa Spionaggio bisogna andare fino in fondo

Bruno Vespa

Quando nel 2005 il centrodestra fece approvare la legge Cirielli che accorciava i tempi della prescrizione (anche) in favore di Berlusconi (...)

Continua a pag. 39

«Sono inaccettabili pregiudizi e violenze contro le donne»

► Mattarella alla cerimonia per l'8 marzo Svimez: troppe laureate vanno all'estero

«Sono ancora frequenti, inaccettabili molestie, pressioni illecite nel mondo del lavoro, discriminazioni, così come da anni viene denunciato», il ministro di Mattarella, parlando al Quirinale. Un saluto particolare il presidente l'ha rivolto ad Alessandra Accardo, la poliziotta napoletana violentata nel porto di Napoli e che da allora è impegnata nel contrasto alla violenza sulle donne. Mentre Svimez lancia l'allarme: troppe laureate vanno all'estero. **Santonastaso Troili e servizi alle pagg. 4, 5 e 6**

Il caso Putin

Jorit, un (confuso) dietrofront e l'attacco all'Italia

Lorenzo Calò

Dopo il discorso selfie con Putin, l'artista napoletano Jorit la butta in caciara: mezzo passo indietro, poi il solito repertorio con codici velenosi di attacco all'Italia. **A pag. 10**

I dibattiti, le idee

Chi cancella le radici cristiane dell'Europa

Fabio Ciaramelli

È a discutere la scomparsa, dagli assai curati e addirittura meticolosi manifesti delle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi parigine, della croce sulla cupola dell'Hôtel National des Invalides, sostituita da una lancia. Inoltre, nei molto colorati disegni che rappresentano una Parigi "onirico-circense", ricca di dettagli e monumenti, brilla per la sua assenza la cattedrale di Notre Dame.

Continua a pag. 38

Perché ha senso parlare del male senza citarlo

Guido Trombetti

Mi piace il rischio. E così ho deciso di rischiare. Rischiare una reprimenda dal mio caro amico Valerio Caprara, grande studioso di cinema. Mi è venuto infatti in mente di evidenziare quello che mi è apparso un punto di contatto tra due film a primo acchito impareggiabili. «Salvatore Giuliano», il grande capolavoro di Francesco Rosi, Orso d'argento al festival di Berlino nel 1962.

Continua a pag. 38

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 88 ITALIA

NAZIONALI



Sabato 9 Marzo 2024 • S. Francesca Romana

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1955-2024
Addio a Toriyama,
padre della saga
di Dragon Ball
amato da Macron
Ravarino a pag. 18



È già Mister Futuro
Roma e i Friedkin
si godono De Rossi:
si pensa al rinnovo
Carina e Lengua nello Sport



Il recital musicale
Alle radici di Piovani
«Serenate e stornelli
per riscoprire
il fascino di Roma»
Ippaso a pag. 21



Nuovi equilibri
Il dialogo
necessario
tra la Cina
e l'Occidente
Romano Prodi

Ogni anno, all'inizio di marzo, il Primo Ministro cinese, di fronte ai tre mila delegati del Congresso Nazionale del Popolo, illustra lo stato di fatto dell'economia nazionale, presentando gli obiettivi per i successivi dodici mesi. In teoria nel discorso di Li Qiang non vi è nulla di sorprendente. Pur ammettendo che lo sviluppo dell'economia cinese non è ancora solido, ha sostanzialmente ripetuto gli obiettivi dello scorso anno: una crescita del 5%, un deficit del 3% e una spesa militare del 7,2%. Non siamo naturalmente all'altezza dei gloriosi tassi di sviluppo del passato ma, dato il livello di medio reddito raggiunto dalla Cina, si può pensare ad una situazione di sufficiente equilibrio.

Gli elementi di squilibrio sono invece tanti e, sotto molti aspetti, preoccupanti. La crescita si fonda infatti ancora su uno sviluppo delle esportazioni pari al 20,7% del Prodotto Interno Lordo Cinese, il che, data l'enorme dimensione raggiunta dall'economia del paese, produce un surplus di 300 miliardi di dollari nei confronti dell'Europa e quasi altrettanti nei confronti degli Stati Uniti, nonostante i dazi imposti da Trump e confermati da Biden. Si tratta di un surplus ritenuto politicamente e socialmente insopportabile, che è all'origine dei crescenti malumori politici e delle diffuse tensioni sociali.

Questo disequilibrio è frutto della difficoltà, e comunque della non decisione, di sostituire l'eccesso (...)

Continua a pag. 20

Nordio e i dossier: ora una commissione d'inchiesta

► Lunedì il caso in Cdm, poi l'aula Ddl cyber, si accelera

ROMA Scocca l'ora della politica nel caso dossier. Il ministro della Difesa Guido Crosetto e del Guardasigilli Carlo Nordio: una commissione parlamentare di inchiesta per indagare sul fenomeno del "mercato" dei fascicoli illegali.
Bechis e Errante a pag. 9

«È protezionismo»
Ncc, la Consulta «Stop alle licenze ingiustificate»
Francesco Pacifico

La Consulta apre agli Ncc: si a nuove licenze e app di prenotazione. A pag. 8

Mano tesa a Meloni dopo le ultime tensioni
Mattarella: «Donne ancora frenate troppi oneri occulti e pregiudizi»
Raffaella Troili

al Quirinale. Dopo le tensioni, il primo incontro tra il capo dello Stato e il premier. A pag. 6
Mozzetti e Pozzi alle pag. 6 e 7

Le mosse della Bce
Il taglio dei tassi e le indecisioni alla Don Ferrante
Angelo De Mattia

Niente di nuovo: pur scontato il mancato taglio (...)
Continua a pag. 20

Abruzzo, gli ultimi appelli

► Si chiude la campagna elettorale, Marsilio sicuro: «Centrodestra avanti di 10 punti»
Todde spinge D'Amico e Conte apre al Pd: «Alleati anche per il governo nazionale»

Sainz operato, in Arabia corre l'inglese: il più giovane pilota in rosso



Bearman record:
in Ferrari a 18 anni

Oliver Bearman, 18 anni, oggi in gara in Arabia Saudita con la Ferrari (foto AFP) Ursicino nello Sport

ROMA L'Abruzzo domani alle urne, ieri sera all'Aquila gli ultimi appelli. Ajello, Dascoli, Malfetano e F. Sorrentino da pag. 2 a pag. 4

I viaggi di Marella inguaiano gli Elkann «Non era in Svizzera»

► Nell'agenda dell'anziana vedova Agnelli gli indizi dell'evasione fiscale sull'eredità

dalla nostra inviata Valeria Di Corrado
TORINO
Quell'agenda impoverita era stata dimenticata e forse sottovalutata. Ma a mettere nei guai i tre fratelli Elkann, John, Ginevra e Lapo, oltre al commercialista della famiglia Gianluca Ferrero e a Urs Robert von Gruenigen, il notaio svizzero, potrebbe essere proprio il diario della segretaria di Marella Caracciolo. A pag. 13

Tesoro di 25 milioni
Il badante sventa il maxi raggio sui beni contesi
Michela Allegri

Tentano di far sparire l'eredità. Il badante sventa il colpo. A pag. 12

Fino a 2mila euro
L'affitto e il mutuo
diventano benefit
pagati dall'azienda

Andrea Bassi
I datori di lavoro potranno "premiare" i propri dipendenti pagando qualche rata di interessi del mutuo sulla prima casa, o anche qualche mensilità di affitto. E questi benefit saranno completamente esentasse se rispetteranno il limite dei mille euro per i lavoratori senza figli a carico e duemila euro per coloro che, invece, i figli li hanno. La norma era già stata inserita nella manovra di Bilancio, ora sono arrivate le indicazioni delle Entrate. A pag. 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei disturbi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

IL TORO RICCO DI VITALITÀ

La configurazione ti mette alla prova e genera una dinamica di competizione che potrebbe magari stimolarti a un impegno agonistico o comunque a saggiare la tua padronanza fisica. Allora approfittane per tributare in questo fine settimana un omaggio alla salute, consacrandolo un momento della giornata a una disciplina che metta il corpo al centro e ti rinvigorisca. Cogli anche l'invito a riaggiarti uno spazio di maggiore autonomia.

MANTRA DEL GIORNO
Abituati a cambiare le tue abitudini.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 20

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Benevento e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 9 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dopo 24 ore di agonia. Lei era di Carpi
La tragedia di Arianna Morta a 13 anni per il calcio di un cavallo
Cabri e Gabrielli a pagina 20

Domani UN REGALO PER TE
il Resto del Carlino + BAZAAR

ristora
INSTANT DRINKS

Commissione d'inchiesta sui dossier

Proposta del ministro Nordio appoggiata da Crosetto: «Bisogna cercare mandanti e beneficiari, lo Stato va difeso. Fiducia all'Antimafia»
Nuovo filone d'indagine a Roma. Il mistero degli accessi illegali alle banche dati top secret: segnalati anche dopo lo stop a Striano

Servizi alle p. 6 e 7

L'inchiesta di Perugia

Bisogna chiarire i comportamenti dei magistrati

Bruno Vespa a pagina 7

Domani le regionali in Abruzzo

Il voto che pesa Todde in aiuto del centrosinistra



Niente leader nazionali, è la neogovernatrice della Sardegna ad andare in sostegno del candidato progressista D'Amico. E intanto Marsilio sprona il centrodestra: «Siamo una comunità ancora prima di una coalizione».

Servizi alle pagine 8 e 9

MIGLIAIA DI DONNE ALLE MANIFESTAZIONI PER L'OTTO MARZO IL PRESIDENTE MATTARELLA: «BASTA CON MOLESTIE E PREGIUDIZI»



COME UN'ONDA

Il corteo nel giorno dello sciopero transfemminista a Roma: 10mila persone per la questura, il triplo secondo gli organizzatori

Mirante, Raschi, Ponchia e Jannello da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Bologna, l'omicidio Matteuzzi

Padovani, i giudici: «Un delitto d'onore»

Orlandi a pagina 17 e in Cronaca

Bologna, negozianti in allerta

Via Riva Reno Cantieri del tram al via in aprile

Carbutti in Cronaca

Imola, dopo l'alluvione

Sicurezza, il piano per il Santerno

In Cronaca

L'intervento del presidente Abi

Finita l'epoca della pace All'Europa ora serve l'unione politica

Antonio Patuelli a pagina 11



Giulia incinta uccisa dal compagno

Festa per il figlio e lui l'avvelenava

A. Gianni a pagina 16



Oscar, le pagelle della vigilia

Oppenheimer super favorito

Di Clemente a pagina 27

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.





IL SECOLO XIX



SABATO 9 MARZO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con 'ENTE-ELLE' in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXIV - NUMERO 59, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C. S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LAVAGNA, CAMILLA CANEPA FU DIMESSA
Morta dopo il vaccino
indagati cinque medici

MARCO FAGANDINI / PAGINA 10



LA STORIA DELL'EX MANAGER TRISCORNIA
Francesca, doula chiavarese
che ogni neo madre vorrebbe

PAOLA PASTORELLI / PAGINA 13



PARLA PRUIZZO, OGGI IL MONZA A MARASSI
«Mi davano 100 lire a partita
Il Genoa mi cambiò la vita»

ANTONIO BARILLA / PAGINA 41



IL MINISTRO: «IL GOVERNO MANTERRÀ LA GOLDEN POWER, POSSIBILI ALTRE PRODUZIONI». INFRASTRUTTURE, LE PAGELLE DELLE IMPRESE: «MIGLIORAMENTI»

«Ex Ilva, l'interesse c'è»

Urso in visita agli stabilimenti di Cornigliano rivela l'attenzione manifestata da cinque multinazionali

ESTERI

Stop ai migranti Meloni va in Egitto patto con Al Sisi

Ilario Lombardo

La premier Giorgia Meloni e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen tornano in Nord Africa, questa volta al Cairo, nella città che nel frattempo è diventata la crocevia dei negoziati sul complicato cessate il fuoco a Gaza. L'obiettivo è quello di chiudere un patto sui migranti, un memorandum sul modello di quello già siglato a Tunisi e su cui lavorano a Roma e a Bruxelles. L'incontro, preparato da tempo, avverrà domenica 17 marzo.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

Tensioni europee traballa l'asse Giorgia-Ursula

Marco Bresolin e Francesco Olivo

Tra Giorgia Meloni e Ursula von der Leyen il rapporto è ormai consolidato, con interessi diversi, ma reciproci. L'una per restare alla guida della Commissione. Ma l'operazione rischia di essere stata precoce. La riconferma della presidente della Commissione è messa seriamente in discussione all'interno di quella che dovrebbe essere la sua coalizione e ciò renderebbe inutile un appoggio esterno del partito di Meloni.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

Il ministro delle Imprese Urso visita gli impianti siderurgici di Cornigliano con i rappresentanti degli enti locali e indica la strada per il futuro dell'ex Ilva. «Cinque multinazionali hanno manifestato attenzione», spiega. La possibilità dello Stato di applicare la golden power dovrebbe garantire il rispetto degli impegni dei futuri soci sugli investimenti. «Sarà possibile rivedere il perimetro delle aree siderurgiche di Cornigliano - aggiunge Urso - ma resteranno aree produttive».

G. FERRARI E G. LOTTI / PAGINE 16 E 17



Urso e le autorità locali a Cornigliano

IN DELEGAZIONE DAI SAGGI

L'articolo / PAGINA 15

Corsa per Confindustria i liguri si astengono (ma non i savonesi)

Tre province liguri su quattro decidono di non schierarsi nella sfida tra gli imprenditori locali Garrone e Gozzi per la guida di Confindustria. L'unica eccezione è Savona, a favore del leader di Duferco.

IL VIOLINO SECOLARE MOSTRA I SEGNI DEL TEMPO. TEST PRIMA DEL VIAGGIO DA GENOVA A LONDRA PER UN CONCERTO REALE



Il Cannone di Paganini a Grenoble per un check-up

La violinista Regina Carter suona il Cannone, realizzato dal liutaio Guarneri e appartenuto a Paganini

FREDDERICO / PAGINA 14

DIRITTI

Mattarella alle donne «Pregiudizi e violenze ostacolano la parità»

Eleonora Camilli / PAGINA 10

Il presidente Mattarella in occasione dell'8 Marzo ha ricordato che «discriminazioni, violenze e abusi» contro le donne frenano i progressi verso un'effettiva parità di genere.

ROLLI



«Noi studentesse e le molestie nelle università»

Elena Marsico / PAGINA 7

C'è chi racconta di essere stata toccata dal relatore di tesi, chi è stata apostrofata con frasi sessiste, chi ha subito aggressioni dal personale. A dirlo sono le denunce delle universitarie.

«Domande sessiste durante il processo» In piazza per Silvia

Tommaso Fregatti / INVIATO TEMPOR.

Manifestazione a Tempio Pausania in favore di Silvia, che accusa Ciro Grillo di stupro di gruppo. «Al processo domande troppo sessiste e umilianti».

L'ARTICOLO / PAGINA 11

BUONGIORNO

L'altra sera, su Retequattro, Paolo Del Debbio ha introdotto l'intervista a Giorgia Meloni certificando la crescita «esponenziale» delle baby gang, e la premier ha risposto che sì, c'è un problema di baby gang e di criminalità minore. E poiché i due hanno certificato senza il supporto di statistiche, le ho dovute cercare io. In effetti c'è uno studio del Viminale secondo cui le baby gang aumentano, ma lo fa su basi simili: nel 2017 sui giornali era comparsa 612 volte la dizione baby gang, mentre nel 2022 oltre 1900 (con questo articolo sto seriamente contribuendo all'allarme). Ma lo studio non segnala un incremento di reati commessi da minorenni. Sappiamo - dovremmo saperlo tutti, soprattutto la presidente del Consiglio - che sono in calo. Lo dice costantemente Antigone e un'analisi Izi su dati Istat di pochi

Vecchie gang | MATTIA FELTRI

mesi fa, l'ultima su cifre consolidate, segnalava che i reati dei minorenni erano scesi dai 36 mila del 2015 ai 32 mila del 2022. Però, soprattutto negli ultimi mesi, è cresciuto il numero dei detenuti nelle carceri minorili: nel 2015 erano 436, oggi sono un centinaio in più. Lo si deve alle leggi del governo Meloni che rendono più facile prendere un ragazzo e chiuderlo in cella, soprattutto per detenzione di droga, anche leggera. Immagino vi stiate chiedendo come sia possibile alla premier, incontrastata, spacciare leggende per verità, come al bar. Beh, la stessa premier, la stessa sera, ha ruggito che certe cose, chi protesta, dovrebbe andarle a dire alla mamma di Giovan Battista Curolo, ucciso a Napoli da un minorenne. Non è sublime mi tocchi ricordare che per omicidio si andava in galera anche prima?



TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE

€ 63,48
TIT 999

€ 42,70
TIT 750

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENTO
LUNGOMARE PEGLI

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE

€ 63,48
TIT 999

€ 42,70
TIT 750

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENTO
LUNGOMARE PEGLI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate
Sismabonus
acquisti
anche per edifici
non ultimati



Giorgio Gavelli
e **Lorenzo Pegorin**
— a pag. 24

Oggi con il Sole
L'Economia
di Zio Paperone
Il secondo volume:
risparmio e gestione



— a 8,90 euro
oltre il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33403,80 -0,04% | SPREAD BUND 10Y 131,20 +0,80 | SOLE24ESG MORN. 1303,69 +0,21% | SOLE40 MORN. 1219,34 +0,06% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

LA CRISI DEL MEDIO ORIENTE

Gaza, Bruxelles lavora a un corridoio marittimo per gli aiuti umanitari

— Servizio a pagina 8



Popolazione allo stremo. Partirà da Cipro la prima nave di aiuti Open Arms

L'ALTRO FRONTE

In Libano alla scoperta dei tunnel impenetrabili di Hezbollah

Roberto Bongiorno — a pag. 8

Cina e Indonesia, la guerra del nickel

Materie prime

Con il supporto di Pechino Giacarta controlla il 55% della produzione

Metallo cruciale per acciaio e batterie: i prezzi ribassati spiazzano i concorrenti

Con il sostegno della Cina, l'Indonesia nel giro di pochi anni ha stravolto gli equilibri nel mercato mondiale del nickel, mettendo alle corde gli altri fornitori del metallo usato nell'acciaio inossidabile e nelle batterie.

Giacarta nel 2023 è arrivata a controllare il 55% del mercato globale. Il valore del nickel si è quasi dimezzato nel 2023, la peggiore performance tra i metalli quotati al London Metal Exchange.

Sissi Bellomo — a pag. 3

2.185

DOLLARI L'ONCIA
Il prezzo dell'oro ha toccato un altro record e al Fixing di Londra ha chiuso a 2.171

BENI RIFUGIO

Oro da record: speculazione e maxi acquisti di Cina e Russia

Sissi Bellomo — a pag. 2



Auto. Montaggio motori a Mirafiori

L'INCHIESTA

A Mirafiori indotto in affanno: vertenze aperte su 3mila addetti

Filomena Greco — a pag. 12

L'ANALISI DELLE TRE DONNE AI VERTICI DELLE BANCHE GLOBALI



Gender equality. Nadia Calviño (presidente Bci), Kristalina Georgieva (managing director Fmi) e Odile Renaud-Bosco (presidente Biers)

Superare i divari di genere fa crescere Pil e produttività

di **Nadia Calviño**, **Kristalina Georgieva**, **Odile Renaud-Bosco** — a pag. 10

Sergio Mattarella,
Presidente
della Repubblica



MATTARELLA SULL'8 MARZO
«Molestie, troppe e inaccettabili»

Lina Palmerini — a pag. 10

Telecom, faro Consob sui movimenti in Borsa Domenica riunito il cda

Telecomunicazioni

Faro della Consob sul titolo Tim. L'authority sta monitorando gli scambi di Borsa, con volumi eccezionalmente alti. Domenica convocato un Cda straordinario.

Antonella Olivieri — a pag. 20

PRIVATIZZAZIONI

Banche e circuiti di pagamento in allarme per PagoPa alle Poste

Laura Serafini — a pag. 4

Inflazione, il calo accelerato porta tassi negativi in quattro capoluoghi

I prezzi nelle città

In quattro città - Ancona, Campobasso, Modena e Reggio Emilia - l'inflazione su base annua ha fatto segnare una variazione negativa, un altro segnale dell'inversione di tendenza dei prezzi.

Marroni — a pag. 6

L'ANALISI

EVITARE LA DEFLAZIONE, IL SEGNALE PER LA BCE

di **Stefano Manzocchi** — a pag. 6

PANORAMA

A GENNAIO

Germania, la produzione industriale supera le stime

La produzione industriale tedesca è cresciuta più del previsto a gennaio, con un aumento mensile dell'1 per cento. Gli incrementi maggiori sono stati registrati nell'industria edile, chimica e alimentare, mentre il settore automobilistico ha registrato un crollo. Su base tendenziale la produzione è scesa del 5,5 per cento.

— a pagina 9

L'INDAGINE DI PERUGIA

Nordio e Crosetto: serve commissione d'inchiesta

Il ministro della Difesa Crosetto concorda con la proposta del ministro della Giustizia Nordio per una commissione parlamentare sul dossier di Perugia.

— a pagina 7

ENERGIA

Nuovi reattori, accordo Enel-Ansaldo Nucleare

Collaborazione tra Enel e Ansaldo Nucleare su nuove tecnologie e modelli di business per la produzione di energia dall'atomo con reattori di nuova generazione.

— a pagina 23

COSTRUZIONI

Vianini, portafoglio ordini balza del 200% in un anno

Un balzo del portafoglio ordini del 200% nell'ultimo anno con 14 gare vinte su 32 offerte presentate. Sono i numeri dell'attività del gruppo Vianini Lavori.

— a pagina 21

TRASPORTI

Brennero, rischio ingorgo per lavori in Austria

La precaria situazione del Tir al Brennero rischia di peggiorare dal 2025 con i lavori al ponte Lueg in Austria, dicono le associazioni dell'autotrasporto italiane.

— a pagina 14

Motori 24

Test drive

Mini Countryman, elettrica e versatile

Simonuce Pini — a pag. 16

Food 24

Agricoltura 4.0

Digitale in crescita ma non per tutti

Giorgio dell'Orefice — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-28% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Ambrosiano
ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

+3.900
MILIAIA DI STELLE SU 5

PAOLO CATTIN

MARENGHI 345,00 € | STERLINE 445,00 € | KRUGERRAND 1.895,00 €

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 280 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT



ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Sabato 9 marzo 2024
 Anno LXXX - Numero 68 - € 1,20
 Santa Francesca Romana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it



Daniele De Rossi
 Capitan futuro capace
 di trasformare la Roma

Pes a pagina 24



Lidia Bastianich
 Da esule a chef dei Papi in Usa
 «Vi dico che piatto è Giorgia»

De Mottoni a pagina 21



Vladimir Putin
 Il rischio attentati a Mosca
 e la strategia dello Zar

Riccardi a pagina 9

INCHIESTA SPIONI

Salvini gate Ecco tutte le date e i nomi

Il leader della Lega 38 volte nel mirino di Striano & Co.
 Ecco come funzionava la macchina per azzoppare il Capitano

Cavallaro a pagina 3

IL PORTO DELLE NEBBIE

Stavolta non si può
 insabbiare tutto

DI AUGUSTO MINZOLINI

Alte volte per annabbiare la vista si alza molta polvere. È il rischio che corre la vicenda dei dossier o, comunque, degli strani traffici nell'ufficio SOS della direzione nazionale anti-mafia. Ora si parla addirittura di spionaggio internazionale e, magari ci sarà pure stata qualche fuga di notizie, ma sicuramente (...)

Segue a pagina 5

IL GOVERNO

E ora Nordio vuole
 una commissione

DI DARIO MARTINI

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio ritiene che si sia arrivati a «un punto di non ritorno». Lo scandalo dei dossier che sta travolgendo la credibilità della procura nazionale Antimafia richiede misure eccezionali. E una di queste, per ristabilire verità e fiducia nelle istituzioni, secondo il Guardasigilli dovrà essere (...)

Segue a pagina 2

CASO GRAVINA

Quei libri antichi
 valgono un milione

DI AUGUSTO PARBONI
 E GIUSEPPE CHINA

Una collezione gigantesca di libri antichi formata da circa 500 volumi, valutata 1,2 milioni di euro come scrive in una mail l'ex presidente di Infront Italy Marco Bogarelli che cerca di strappare un'opzione di acquisto. Infatti serve un catalogo di 243 pagine, intitolato (...)

Segue a pagina 5



Grande Oriente 2.0

E ora i massoni
 litigano sui social

Sirignano a pagina 11

260 milioni di copie

Addio a Toriyama
 papà dei Dragon Ball

Maggiara Vergano a pagina 22

Il Tempo di Osho

Round finale Giorgia-Elly
 Così Renzi fregherà il Pd



"Dovevamo fa er polo dei moderati e semo finiti a magna l'arosticini co Fratoianni"

Alcamo, Campigli e De Leo alle pagine 6 e 7

SANITÀ / L'EMERGENZA FONDI

Taglio tariffe, diecimila posti a rischio

Rocca sigla il patto sugli aumenti. Ma sui rimborsi la Regione è al palo

Sbraga a pagina 16 e 17

Imbrattati i manifesti della Lega

Il corteo delle donne
 diventa show pro-Palestina



Campigli a pagina 8

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Oroscopo

Le stelle di Branko



Il novilunio in Pesci che sarà completato domani mattina, fenomeno celeste che influenza il comportamento degli uomini, animali, natura in generale, ma in particolare. Per voi diventa importante perché si oppone al vostro settore della salute e del lavoro, ma il cambiamento che pretende oggi stesso sarà fonte di nuovi successi. Viaggi estero: vaccinazione consigliata. Stelle in risveglio per l'amore, amicizie, incontri lieti.

a pagina 11



a pag. 28

RETTIFICHE FISCALI

Rischio
decadenza per
migliaia di atti
notificati
dalle Entrate.
Richiami entro
il 25 marzo

Bartelli a pag. 25

**I vescovi (con i costituzionalisti) ritornano
alla carica contro l'autonomia delle regioni**
Carlo Valentini a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Giochi on line con lo Spid

I giocatori dovranno identificarsi con un doppio livello di sicurezza per aprire un conto di gioco. Oggi sono troppe le truffe, che coinvolgono anche i minorenni

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Emmanuel Macron vuole mettersi alla guida dell'Europa per sconfiggere la Russia.

Al Congresso del Popolo a Pechino è in corso la sfida del rilancio economico.

Ola Källenius, presidente di Mercedes-Benz, chiede che la Ue non vada misure protezionistiche contro la Cina.

Dal 24 gennaio e fino alla fine di maggio, è in corso la più grande esercitazione militare che la Nato abbia mai tenuto dalla fine della guerra fredda. E secondo gli esperti di guerra, è quanto mai urgente che le armi della Nato siano rapidamente spostabili in Europa in base al piano d'azione soprannominato «Schengen militare» in base a un progetto affidato alla guida dei Paesi Bassi.

Appare vano ogni tentativo di negoziare una tregua nella guerra di Israele contro Hamas ma di fatto contro i cittadini palestinesi, con oltre 35 mila morti, oltre a larga parte

continua a pag. 2

Giochi on-line, accesso con obbligo per il giocatore di identificarsi con documento d'identità con sicurezza di secondo livello o Spid per aprire un conto di gioco. Questa una delle condizioni minime che dovrà essere inserita nel contratto tra il concessionario e il giocatore, previsto dal dlgs sul riordino dei giochi a distanza. Altre novità riguardano le prossime gare per le concessioni con base d'asta da 1 mil da pagare in tre rate e dalla durata di 9 anni.

Mantero a pag. 22

**DA LUNEDÌ IN EDICOLA,
DA DOMANI
IN VERSIONE DIGITALE**

Greenwashing, stretta Ue

Il superbonus ha fatto saltare i conti pubblici

Gualtieri a pag. 4



DIRITTO & ROVESCIO

Da personaggio politico di primo piano, Matteo Santori, l'inventore delle Sardine, è poi subito finito nel sottoscala politico. Persa di vista ogni prospettiva nazionale, alla quale teneva tanto, è riuscito ad essere eletto come semplice consigliere comunale di Bologna. Ai tempi d'oro riempiva di giovani Piazza Maggiore, aveva salvato la presidenza di Bonaccini insidiata dal cda ed aveva allestito l'allora sconosciutissimo *Schlein*. Adesso lo cacciano dai cortei anche i manifestanti di "Potere al popolo". Lo considerano un borghese e forse hanno ragione. Ma Santori non ci sta. «La manifestazione» dice «non era di studenti ma era guidata dai centri sociali». Come a Pisa, quando gli studenti, poi mangianellati, si muovevano come delle testuggini. Da soli non ci sarebbero mai arrivati. Ma perché credere a Santori quando non si è creduto al ministro **Piantadosi**?

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

DISRUPTIVES
INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MILANO
BOLOGNA
ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

* La riforma forcerà i a €6,90 in più, con il dizionario del bilancio 2024 a €9,90 in più *

LA NAZIONE

SABATO 9 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Viaggio nel cantiere Av. E. Giani è soddisfatto

La talpa scava Firenze
«Opera più importante di questo secolo»

Baldi a pagina 19



Perugia, Galleria Nazionale

La super mostra sul Maestro di S. Francesco

Coletti a pagina 30



Commissione d'inchiesta sui dossier

Proposta del ministro Nordio appoggiata da Crosetto: «Bisogna cercare mandanti e beneficiari, lo Stato va difeso. Fiducia all'Antimafia»
Nuovo filone d'indagine a Roma. Il mistero degli accessi illegali alle banche dati top secret: segnalati anche dopo lo stop a Striano

Servizi alle p. 6 e 7

L'inchiesta di Perugia

Bisogna chiarire i comportamenti dei magistrati

Bruno Vespa a pagina 7

Domani le regionali in Abruzzo

Il voto che pesa Todde in aiuto del centrosinistra



Niente leader nazionali, è la neogovernatrice della Sardegna ad andare in sostegno del candidato progressista D'Amico. E intanto Marsilio sprona il centrodestra: «Siamo una comunità ancora prima di una coalizione».

Servizi alle pagine 8 e 9

MIGLIAIA DI DONNE ALLE MANIFESTAZIONI PER L'OTTO MARZO IL PRESIDENTE MATTARELLA: «BASTA CON MOLESTIE E PREGIUDIZI»

COME UN'ONDA

Mirante, Raschi, Ponchia e Jannello da pagina 2 a pagina 5



Il corteo nel giorno dello sciopero transfemminista a Roma: 10mila persone per la questura, il triplo secondo gli organizzatori

DALLE CITTÀ

Empoli

Un premio al centro Lilith «Donne salvate dalla violenza»

Puccioni in Cronaca

Castelfiorentino

Rischio scontri Trasferita negata ai tifosi massesi

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Futuro conciarì Siglato l'accordo per gli aumenti

Baroni in Cronaca

L'intervento del presidente Abi

Finita l'epoca della pace All'Europa ora serve l'unione politica

Antonio Patuelli a pagina 11



Giulia incinta uccisa dal compagno

Festa per il figlio e lui l'avvelenava

A. Gianni a pagina 14



Oscar, le pagelle della vigilia

Oppenheimer super favorito

Di Clemente a pagina 27

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

Sabato 9 marzo 2024

Oggi con *d*

Anno 49° N° 99 - In Italia € 2,50

LE REGIONALI IN ABRUZZO

Caccia all'ultimo voto

Domani si aprono i seggi, risultato appeso a 600 mila indecisi. La giunta uscente di Marsilio: mance elettorali per 150 milioni
Parla Conte: "Meloni non dura, le elezioni si fanno più vicine. Il M5S non è autosufficiente, ci serve l'alleanza con il Pd"

La Lega teme la disfatta, l'ipotesi di un triumvirato al posto di Salvini

Il commento

La battaglia dell'Ohio d'Italia

di Massimo Giannini

Carbonara o amatriciana, come Franza o Spagna: purché se magna. Giorgia Meloni chiude in bellezza la sua impetuosa campagna elettorale sull'Abruzzo, esattamente come l'aveva conclusa in Sardegna. L'ennesima grande abbuffata di promesse per gli amici, e la solita grossa grassa razione di manganelate per i nemici. Tutti: la sinistra livorosa e la piazza rissosa, la pochette contiana vergognosa e l'Antimafia sediziosa. Per questo la Sorella d'Italia ogni giorno vive «con l'elmetto». E addirittura ci dorme, come racconta al pio Del Debbio, che non le lascia scampo con le sue domande abrasive e inesorabili. È una sporca guerra: annientare i comunisti schleiniani e bastonare i tafferuglisti radical chic, denunciare i dossieristi infedeli e silenziare i giornalisti debenedettini. Ma qualcuno deve pur farla, soprattutto se domani si rivota in una Regione a bassissima densità demografica ma ad altissima intensità politica. Stavolta non si può perdere, pena la crisi di un sistema di potere che alla destra comincia a sfuggire di mano. E allora tocca farla a lei, questa guerra totale.

continua a pagina 29

Alla vigilia delle elezioni regionali in Abruzzo è sfida all'ultimo voto. Il centrosinistra spera in un bis del risultato ottenuto in Sardegna e punta sugli indecisi per far vincere D'Amico. Il centrodestra schiera ministri e governatori per sostenere la conferma di Marsilio. Conte: «Meloni non dura cinque anni. Il M5S da solo non vince, serve l'alleanza con il Pd». La Lega teme il flop: ipotesi triumvirato per sostituire Salvini.

di Berizzi, De Cicco, Ferro Lauria, Pucciarelli e Vecchio
alle pagine 2, 3, 4 e 6

Reddito di cittadinanza

Il sussidio ai due figli di Bossi Riccardo indagato per truffa



Riccardo Bossi

di De Riccardis e Mastriello
a pagina 7

Altan

COSA C'È DOPO LA MORTE? LA TREGUA.



Piano Ue con Usa ed Emirati aiuti via mare per Gaza

di Francesca Caferrri, Daniele Raineri e Claudio Tito
alle pagine 10 e 11

Politica

Vertice G7, Belloni capo degli O07 è la nuova coordinatrice



di Ciriaco e Foschini
a pagina 8

Lollobrigida e l'ombra nera di Signorelli jr

di Gianluca Di Feo



a pagina 9

Mappe

Siamo un popolo sempre meno di casa e chiesa

di Ilvo Diamanti

Sono molti e diversi i riferimenti che i cittadini utilizzano per "orientarsi". Nella vita e sul piano personale.
a pagina 20



ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04
Pad. 6 Stand D40

Diritti

Abusi e violenze se anche l'Università non è sicura



di Viola Giannoli
a pagina 17

Domani in edicola



Su Robinson siamo uomini o animali?

Cultura

Bellezza e fragilità nella musica di Ciaikovskij

di Corrado Augias



alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Primo Levi: "Ad ora incerta" n.2
€ 11,40



LA SOCIETÀ

C'era una volta la privacy la tecnologia batte le leggi

RICCARDO LUNA



Ogni tanto qualcuno si alza e dichiara solennemente che la privacy è morta. L'ultimo è stato il ministro della Giustizia Carlo Nordio per il quale la privacy è «un'aspirazione metafisica». - PAGINA 20

IL CAMPIONATO

Pari in rimonta a Napoli Il Toro ci crede ancora

BUCCHERI, MANASSERO



Un punto a Napoli non dà la gloria, ma il senso di una squadra viva e che sa restare in piedi nelle difficoltà. Al Maradona è accaduto proprio questo: azzurri più pericolosi, granata sensibili al pericolo. - PAGINA 32



LA STAMPA



SABATO 9 MARZO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) // ANNO 158 // N. 68 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB-TO // www.lastampa.it



PALAZZO CHIGI RIMUOVE IL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL G7: AL SUO POSTO BELLONI, CAPO DELL'INTELLIGENCE

Migranti, il patto Meloni-Al Sisi

La premier con Von der Leyen in Egitto: intesa sul modello Tunisi. Ue, il bis di Ursula divide il Ppe

LE ELEZIONI

L'Abruzzo in bilico i rischi di Elly e Giorgia FLAVIA PERINA

Si fa presto a dire: ma dai, è solo l'Abruzzo. L'obiezione valeva cinque anni fa, quando la Regione risultò tanto poco rilevante che Silvio Berlusconi e Matteo Salvini la lasciarono come premio di consolazione a Fdi, che quorava intorno al 6%. Oggi l'Abruzzo è diventato il SuperThursday delle leadership italiane. CAPURSO E CARATELLI - PAGINE 4 E 5

BRESOLIN, LOMBARDO, OLIVIO

Un patto sui migranti, un memorandum sul modello di quello già siglato a Tunisi e su cui lavorano a Roma e a Bruxelles. La premier Giorgia Meloni e la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen tornano in Nord Africa, stavolta al Cairo, città diventata il crocevia dei negoziati sul complicato cessate il fuoco a Gaza. Ma la sorte politica di Von der Leyen è in bilico. - PAGINE 2 E 3

Intesa Lega-Fdi Rossi nuovo ad Rai

Michela Tamburrino

L'INCHIESTA DI PERUGIA

Nordio: una commissione sui dossier

FRANCESCO GRIGNETTI, GRAZIA LONGO

Il governo non starà con le mani in mano davanti all'esplosione del caso degli accessi abusivi alle banche-dati. Si profilano due operazioni distinte, ma coincidenti: ci sarà una risposta legislativa, in tempi non brevissimi, per mettere ordine in un sistema che si sta svelando un «colabrodo», per dirla con il super-procuratore Antimafia Giovanni Melillo; ma ancor prima ci sarà una risposta politica, e già si prefigura una commissione parlamentare d'inchiesta. Nel frattempo la Commissione parlamentare antimafia potrebbe sentire Carlo De Benedetti, proprietario del quotidiano *Domani* sul quale sono stati pubblicati gli articoli contro il ministro della Difesa, Guido Crosetto, che ha poi presentato un esposto da cui è scaturita l'inchiesta della Procura di Perugia sui presunti dossier contro politici e vip. - PAGINA 8



IL REPORTAGE

Ruspe e civili armati In Cisgiordania l'avanzata dei coloni "È la nostra casa"

FRANCESCA MANNOCCHI



«Niente mi rende felice come vedere le bambine crescere sulla nostra terra. Costruire un posto che è nostro da millenni, che tornerà tutto nostro, perché è così che deve andare». Akiva Van Koningsveld è nato e cresciuto a l'Aia. Ha visitato Israele varie volte, fino a trasferirsi a Eli nel 2020. DEL GATTO - PAGINE 12 E 13

LE IDEE

Salvini dietro il velo della sua propaganda

FRANCESCA PACI



IL CASO BALZERANI - DI CESARE

Perché i brigatisti erano solo criminali

GIANCARLO CASELLI

Agli interessanti interventi di Rosy Bindi, Massimo Cacciari e Gianni Oliva vorrei aggiungere alcune considerazioni, cercando di partire dal DNA delle Br "storiche". Esso comprende (con la lotta politica praticata con la violenza, senza nessun rispetto per la vita umana) altri importanti elementi strutturali, come la subaltermità e l'efficienza. - PAGINA 24

IL DOSSIER SULLE DENUNCE DELLE STUDENTESSE UNIVERSITARIE IN OCCASIONE DELL'8 MARZO

"Noi molestate dai prof"

ELEONORA CAMILLI, CATERINA STAMIN



Aiuti alle donne, le occasioni sprecate

CHIARA SARACENO

PAGINE 10, 11 E 25 - FOTO ALBERTO GADINO / REPORTER

"Mia sorella Giulia uccisa un po' per volta"

ELENA CECCHETTIN



Parliamo di diritti, diritti umani. Si chiamano così perché non ce li dovremmo guadagnare, perché sono nostri e ci spettano, da quando nasciamo, proprio perché siamo umani. In alcuni casi, questi diritti, come ci insegna la storia, sono stati difficili da ottenere. E per le donne ancora di più. Quasi ogni diritto che l'uomo conquistava la donna doveva attendere anni, decenni per ottenerli e siamo spesso state ostacolate. È da meno di cent'anni che le donne possono votare in Italia. Mentre la possibilità di divorziare e di abortire sono state tanto discusse prima di essere ottenute. - PAGINA 25

IL COMMENTO

Da Golda a Parenzo vergogna antisemita

ELENA LOEWENTHAL



L'INTERVISTA

Jorit: questo Occidente non dia lezioni a Putin

NICCOLÒ ZANCAN

Lo rifarebbe quel selfie con Putin? «Sempre. Lo rifarei sempre». Ciro Cerullo, in arte Jorit, 33 anni, disegnatore, street artist. Dalla periferia di Napoli, a un palco in Russia con Vladimir Putin. Quel video di Sochi, un minuto e 52 secondi in cui sorridono tutti, ha scatenato un putiferio. - PAGINA 17

BUONGIORNO

L'altra sera, su Retequattro, Paolo Del Debbio ha introdotto l'intervista a Giorgia Meloni certificando la crescita esponenziale delle baby gang, e la premier ha risposto che si, c'è un problema di baby gang e di criminalità minorile. E poiché i due hanno certificato senza il supporto di statistiche, le ho dovute cercare. In effetti c'è uno studio del Viminale secondo cui le baby gang aumentano, ma lo fa su basi simili: nel 2017 sui giornali era comparsa 612 volte la dizione baby gang, mentre nel 2022 oltre 1900 (con questo articolo sostanzialmente contribuendo all'allarme). Ma lo studio non segnala un incremento di reati commessi da minorenni. Sappiamo - dovremmo saperlo tutti, soprattutto la presidente del Consiglio - che sono in calo. Lo dice costantemente Antigonee un'analisi Izi su dati Istat di pochi mesi fa, l'ultima su cifre

consolidate, segnalava che i reati dei minorenni erano scesi dai 36 mila del 2015 ai 32 mila del 2022. Però, soprattutto negli ultimi mesi, è cresciuto il numero dei detenuti nelle carceri minorili: nel 2015 erano 436, oggi sono un centinaio in più. Losi deve alle leggi del governo Meloni che rendono più facile prendere un ragazzo e chiuderlo in cella, anziché in comunità, soprattutto per detenzione di droga, anche leggera. Immagino vi stiate chiedendo come sia possibile alla premier, incontrastata, spacciare leggende per verità, come al bar. Beh, la stessa premier, la stessa sera, ha ruggito che certe cose, chi protesta, dovrebbe andarle a dire alla mamma di Giovan Battista Cutolo, ucciso a Napoli da un minorenne. Non è sublime ma tocchi ricordarle che per omicidio si andava in galera anche prima?

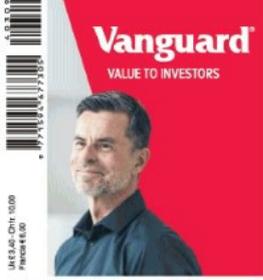
Vecchie gang

MATTIA FELTRI

AGRI ZOO 2 PETSHOP WWW.AGRIZOO2.IT

CENTRI DENTALI ZANARDI Perché curare i denti all'estero? 800.200.227 centridentalizanardi.it



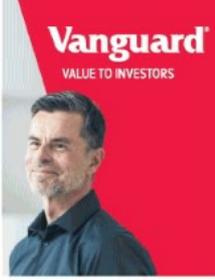


Vanguard
VALUE TO INVESTORS

TIM CHE COSA L'ASPETTA DOPO IL CROLLO IN BORSA **BANCHE PIOGGIA DI BOND QUALI RENDONO DI PIU'**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 9 Marzo 2024 Anno XXXV - Numero 050 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano



INFRASTRUTTURE PARLA TOMASI (ASPI)
Autostrade, dove investire per evitare il collasso



INCHIESTA L'EREDITA' AGNELLI
Le mani dei pm su carte, pc e segreti di Elkann

MERCATI *Dalle azioni ai bond, dai lingotti alle cripto: è tempo di record per asset molto diversi tra loro. C'è chi può correre ancora e chi rischia di sgonfiarsi. I consigli degli esperti*

POKER O BLUFF?

Btp, azioni, oro e bitcoin: quanto dureranno i 4 rally



ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Emanuel Macron vuole mettersi alla guida dell'Europa per sconfiggere la Russia. Al Congresso del Popolo a Pechino è in corso la sfida del rilancio economico. Ola Kallionius, presidente di Mercedes-Benz, chiede che la Ue non vari misure protezionistiche contro la Cina. Dal 24 gennaio e fino alla fine di maggio, è in corso la più grande esercitazione militare che la Nato abbia mai tenuto dalla fine della

guerra fredda. E secondo gli esperti di guerra, è quanto mai urgente che le armi della Nato siano rapidamente spostabili in Europa in base al piano d'azione soprannominato «Schengen militare» in base a un progetto affidato alla guida dei Paesi Bassi. Appare vano ogni tentativo di negoziare una tregua nella guerra di Israele contro Hamas ma di fatto contro i cittadini palestinesi, con oltre 35 mila morti, oltre a larga parte degli ostaggi israeliani catturati da Hamas già morti o con scarse probabilità di ritornare a casa. Le navi militari italiane sono nel canale di Suez dove devono abbattere droni diretti contro le navi da trasporto e quelle militari che sono lì per difendere il traffico commerciale dagli attacchi degli Houthi.

ZAVORRA SUPERBONUS
Nei conti pubblici italiani un errore da 39 miliardi

INGEGNERE & FINANZIERE
La macchina del trading di Carlo De Benedetti

C'È ARIA DI RISIKO
Le 14 piccole sgr italiane che sognano le nozze



Clara ha compiuto cento anni. Ecco perché dovresti festeggiare anche tu.

Ci sono forze inarrestabili che ci parlano del mondo che sarà. L'aspettativa di vita aumenterà, la sostenibilità diventerà fondamentale, Internet sarà ovunque. In economia si chiamano megatrend. Per te sono grandi opportunità di investimento. I fondi **Anima Megatrend** si concentrano su aziende che beneficeranno di questi cambiamenti globali per permetterti di investire nell'economia di domani, oggi.

Scopri di più su megatrend.animasgr.it

★★★★
Morningstar Rating™

Anima Bilanciato Megatrend People (Classe A) al 31 gennaio 2024



Top Gestore Fondi Categoria Italia BIG 2024
Per maggiori informazioni consultare il sito www.istituto-qualita.com

Avvertenze: questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto. Il Documento contenente le informazioni chiave (KIID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti Incaricati del collocamento. E, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KIID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicatori di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatetezza e adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.



Per ulteriori informazioni visita il sito.

ANIMA

Più vicini, più lontano.



Linee guida e concessioni

ROMA Come temuto ed anche annunciato, continuiamo in Italia a sforzarci in inutili e sterili dibattiti associativi sulle problematiche, ormai patologiche, oserei dire genetiche, degli assetti regolamentari che concernono la logistica portuale, ma poco si fa per utilizzare il framework legislativo a disposizione, aggiungendo nuovi tasselli che non fanno che peggiorare un quadro caotico che ben definirei da far west portuale a cui siamo ormai abituati. L'elemento davvero strano è che tutti, dico tutti indistintamente ovvero la ventina di Associazioni del settore -, si lamentano della disomogeneità di regole che impatta sulla corretta competizione in ambito portuale. Ormai siamo abituati da decenni a sentire la solita litania che nel settore portuale ognuno fa di testa propria lasciando il campo all'arbitrarietà. Sul tema sono impegnato da svariati mesi con i colleghi di Confitarma ed Assiterminal nel cercare di interpretare e, soprattutto, correggere i molti errori concettuali e formali derivanti dalle Linee-Guida del c.d. DM 202/2023 meglio noto come Decreto sulle Concessioni. Innanzitutto, è davvero strano che l'Associazione (**Assoport**) maggiormente interessata su tale oggetto non abbia fatto sentire tecnicamente la propria voce; forse potremmo definirla una situazione di rigetto organico visto che, in pura teoria, il suddetto provvedimento doveva essere applicato a tutti i procedimenti concorsuali a decorrere dal nuovo anno. Ma, al momento, sembra ciò non risulti accadere; e molte AdSP si sono affrettate a pubblicare i processi di gara prima della scadenza dello scorso anno, oppure di fatto stanno disapplicando il provvedimento che, come detto, solo in pura teoria dovrebbe finalmente contribuire all'agognato obiettivo di avere regole eguali per tutti. In effetti, è bene dire che forse stavolta l'anarchia, ed anche un po' lo spirito ribelle delle Autorità, è un bene visto che l'applicazione di queste linee-guida comporterebbe maggior confusione e soggettività ma, soprattutto, le stesse contengono marchiani errori formali e concettuali. *Ma partiamo dall'origine: si ha, infatti, la sensazione che le Linee-Guida siano state elaborate in tutta fretta con lo scopo di non intralciare il maggiore obiettivo dell'ottenimento della terza rata del PNRR. Il provvedimento sembra elaborato con il supporto di persone non specificamente competenti in materia di portualità. Come si sa, vale il detto che la fretta rischia di far nascere i gattini ciechi, ed in effetti ciò è quanto accaduto. Il concetto di base sarebbe quello di mutuare i criteri previsti dal DL 201/2011 (Concessioni Autostradali), dimenticando che i porti vivono un contesto competitivo completamente diverso e che l'aspetto connesso alla dinamica delle merci e dei concessionari limitrofi non è paragonabile a quelle di una striscia d'asfalto i cui utilizzatori sono in linea di massima ripetitivi e gravitanti in un raggio isocronico definibile. In pratica un fenomeno straordinario (i.e. guerra) a migliaia di chilometri di distanza può strutturalmente influire sulla scelta di uno o più porti impattando



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

su volumi e le performances lungo la vita della concessione. Le ben citate linee-guida nel voler contribuire ad oggettivizzare il processo concessorio fanno esattamente l'opposto. Infatti la durata della concessione viene in parte influenzata dal vincolo che il Valore Attuale Netto (VAN) degli investimenti deve essere pari a zero. Premesso che in molti casi i concorrenti hanno già effettuato gli investimenti necessari, in secondo luogo i terminals portuali non sono tutti uguali; ve ne sono, infatti, alcuni in cui l'equipment richiede ingenti Capex (i.e. Terminal Containers, Liquid e Dry Bulk/merci varie) ed altri molto più Capital Light (Passeggeri, Crociere, etc.). Ebbene, per essere pari a zero tale valore occorre che il TIR (Tasso Interno di Rendimento) del PEF (Piano Economico-Finanziario) sia uguale al wacc (Weighted Average Cost of Capital), in parole semplici il costo medio ponderato del capitale (proprio e di terzi) che supporta il Piano. Laddove il PEF esprima un VAN positivo si subisce una penalizzazione per ogni anno di concessione in più richiesto. In teoria, secondo il Regolatore, tale metodo eviterebbe il formarsi di rendite di posizione con richieste di concessione molto più lunghe rispetto a quanto necessario per recuperare gli investimenti con una corretta remunerazione. Il problema è che le formule proposte nelle Linee-Guida per il calcolo del VAN e del wacc sono tecnicamente sbagliate, e non solo, il calcolo del wacc viene lasciato al libero arbitrio del concorrente, e non solo, ma vengono premiati nel punteggio i PEF con wacc più basso, e quindi con progetti caratterizzati da un livello di indebitamento più alto. Viceversa sarebbe corretto che il wacc fosse un termine noto definito dall'Autorità Concedente a priori ed in modo tecnicamente corretto. Esiste d'altro canto una incoerenza tra il fatto di premiare concorrenti con un wacc basso e che propongono piani con maggiori investimenti. Normalmente, infatti, se si decide di investire cospicuamente, semmai più di un altro concorrente, ci si aspetta una remunerazione più alta e non viceversa. Tra l'altro il principio di legare la durata al TIR che eguaglia al wacc non tiene debitamente conto che il migliore utilizzo dell'infrastruttura e, quindi la sovra-performance, non va considerate alla stregua di una Rendita Ricardiana, bensì questa può generarsi per effetto di maggiori capacità commerciali/imprenditoriali del concessionario, o semplicemente per fattori casuali favorevoli. Piuttosto, anziché ancorare la componente variabile del canone a variabili non controllabili dal concessionario (es. l'utilizzo della modalità ferroviaria, che non dipende dalla volontà/capacità del concedente; oppure il tasso di rotazione delle merci giacenti che dipende dal proprietario delle medesime) si potrebbe legare questa componente variabile proprio alla eventuale sovra-performance generata dal concessionario anziché viceversa penalizzarlo in sede di gara. In conclusione lo sciagurato approccio alle Linee-Guida adottato da MIT rischia di causare ben più danni dell'indisciplinato ginepraio regolamentare in essere. Sorprende, ripeto, l'inerzia con cui il soggetto maggiormente interessato ad avere chiarezza sul tema, **Assoporti**, sia completamente assente dalla discussione tecnica. Speriamo di supplire e di contribuire ad apportare un po' di ordine. Fabrizio Vettosi

Informatore Navale

Venezia

MSC LA CROCIERA SI FA MINI E GLAMOUR: CANNES - COSTA SMERALDA - PORTOFINO O CROAZIA - SLOVENIA - MONTENEGRO?

Una tre giorni di relax per celebrare la nuova primavera, la minicrociera è come trascorrere un weekend fuoriporta, ma con i plus di una vacanza su una città galleggiante tra le onde verso destinazioni e paesi sempre nuovi. E' fitto il programma di minicrociere primaverili MSC in partenza tra aprile e maggio, itinerari da un charme oltremisura C'è tanto glamour nel menu: PORTOFINO, CANNES, COSTA SMERALDA MSC Orchestra 21 aprile 2024 La sublime Portofino (come tappa obbligata prima della partenza o dopo il rientro a Genova) piccolo porto ricco di bellezze di origine romana concentrate in un borgo spettacolare, su limpide acque della baia che lo accoglie e le case color pastello. Poi Cannes, con i suoi hotel immacolati di fronte al mare e le spiagge esclusive. Per molti versi è la località balneare della Riviera per eccellenza, con yacht e boutiques di stilisti che ne fanno la capitale del divertimento di lusso. Nonostante la reputazione di città frivola, Cannes è un ottimo centro di soggiorno, soprattutto da quando ci sono belle spiagge pubbliche. Promenade de la Croisette è certamente da vedere, con i suoi hotel su un lato e le loro spiagge private sull'altro sono da vedere durante le vostre escursioni. Infine la

Costa Smeralda, raggiungibile da Olbia, anticamera di uno più bei deliziosi litorali del Mediterraneo, tra Porto Cervo, con la sua tipica architettura rustico-rossa incarna il sogno di un'idilliaca cittadina mediterranea lontana da qualsiasi fastidio della vita quotidiana su un luccicante porto turistico affollato di yacht. A poche miglia di distanza: l'isola della Maddalena, meta di infinite passeggiate, spiagge sabbiose o rocciose in tante calette incontaminate. CROAZIA, MONTENEGRO MSC Armonia 8,12,15,19 aprile - **Venezia**, Spalato (Croazia), Kotor (Montenegro), Rijeka (Croazia), **Venezia**. Con i suoi caffè in riva al mare e i vicoli antichi, i venditori ambulanti e la gente sempre in movimento, l'esuberante città di Spalato è una delle più irresistibili della Croazia e del Mediterraneo, lo si capisce subito una volta sbarcati a terra dalla nave. Ha un patrimonio storico unico, essendosi sviluppata dal palazzo costruito dall'imperatore romano Diocleziano nel 295 d.C., di cui resta il fulcro. I vari abitanti che l'hanno occupato dopo il trasferimento dei successori di Diocleziano lo hanno trasformato in un suggestivo dedalo di case, chiese e cappelle Kotor con le sue fortificazioni antiche, difendeva uno dei fiordi balcanici più grandi e apprezzabili. La sua meravigliosa baia si estende per oltre 28 km, arroccata tra il monte Lovcen e il monte Vrmac e custodisce un centro storico fantastico con evidenti tracce delle numerose culture che si sono avvicendate in questa terra, proprio all'estremità delle Bocche che prendono il nome dalla città. Rijeka è il primo porto della Croazia, nota per il clima piacevole, le splendide spiagge, i meravigliosi paesaggi e le numerose testimonianze storiche tra cui un anfiteatro romano e diversi siti UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Tra le escursioni nelle città limitrofe Krk, l'isola



Una tre giorni di relax per celebrare la nuova primavera, la minicrociera è come trascorrere un weekend fuoriporta, ma con i plus di una vacanza su una città galleggiante tra le onde verso destinazioni e paesi sempre nuovi. E' fitto il programma di minicrociere primaverili MSC in partenza tra aprile e maggio, itinerari da un charme oltremisura C'è tanto glamour nel menu: PORTOFINO, CANNES, COSTA SMERALDA MSC Orchestra 21 aprile 2024 La sublime Portofino (come tappa obbligata prima della partenza o dopo il rientro a Genova) piccolo porto ricco di bellezze di origine romana concentrate in un borgo spettacolare, su limpide acque della baia che lo accoglie e le case color pastello. Poi Cannes, con i suoi hotel immacolati di fronte al mare e le spiagge esclusive. Per molti versi è la località balneare della Riviera per eccellenza, con yacht e boutiques di stilisti che ne fanno la capitale del divertimento di lusso. Nonostante la reputazione di città frivola, Cannes è un ottimo centro di soggiorno, soprattutto da quando ci sono belle spiagge pubbliche. Promenade de la Croisette è certamente da vedere, con i suoi hotel su un lato e le loro spiagge private sull'altro sono da vedere durante le vostre escursioni. Infine la Costa Smeralda, raggiungibile da Olbia, anticamera di uno più bei deliziosi litorali del Mediterraneo, tra Porto Cervo, con la sua tipica architettura rustico-rossa incarna il sogno di un'idilliaca cittadina mediterranea lontana da qualsiasi fastidio della vita quotidiana su un luccicante porto turistico affollato di yacht. A poche miglia di distanza: l'isola della Maddalena, meta di infinite passeggiate, spiagge sabbiose o rocciose in tante calette incontaminate. CROAZIA, MONTENEGRO MSC Armonia 8,12,15,19 aprile - Venezia, Spalato (Croazia), Kotor (Montenegro), Rijeka (Croazia), Venezia. Con i suoi caffè in riva al mare e i vicoli antichi, i venditori ambulanti e la gente sempre in movimento, l'esuberante città di

Informatore Navale

Venezia

del vino, la capitale Zagabria e Trsat (Tersatto): un castello sui colli SLOVENIA, CROAZIA **Venezia**, Capodistria (Slovenia), Zara (Croazia), **Venezia** La Slovenia è uno scrigno che conserva monumenti storici, una natura variegata, ricca di scorci da vivere a ritmo dell'avventura fra sorprese inattese e un susseguirsi di eventi folkloristici per ogni stagione dell'anno che ti appassionerà oltre ogni aspettativa. Capodistria è l'Istria slovena, meta di una crociera MSC nel Mediterraneo con il suo affaccio su un mare inesplorato e incantevole, luogo ideale per tutte le età, ricca di cultura, arte e musica che si intrecceranno in scenografie sempre incantevoli, dal mare alla montagna, tra laghi e fiumi, sopra e sotto il suolo. A poca distanza raggiungibile in escursione la straordinaria Ljubljana, una città dal cuore romantico, a misura d'uomo, sulla cui torre dello splendido castello in collina ritroverai la statua del drago sconfitto da Giasone, capo della spedizione degli Argonauti alla conquista del vello d'oro. L'antica capitale della Dalmazia, Zara, è un gioiello della costa croata, una miscela perfetta per i visitatori: storia, architettura e meraviglie naturali. Ammira chiese medievali, antiche rovine, imponenti cascate e un glorioso porto. Lasciati stupire dallo sfondo delle aspre Alpi Dinariche prima di esplorare la bellezza dei Parchi Nazionali della Croazia. FRANCIA, SPAGNA In calendario anche l'itinerario di MSC Splendida in partenza il 22,26,30 aprile e 4 maggio Genova verso Marsiglia (Provenza), Francia, Barcellona, Spagna.

Ansa

Savona, Vado

Rigassificatore, un esposto contro collocazione nave a Savona

Gli amministratori del gruppo social 'Fermiamo il nostro' hanno presentato ai carabinieri di Savona un esposto in merito al progetto del trasferimento della nave rigassificatrice Golar Tundra dal porto di Piombino al largo di Savona e Vado Ligure. Con l'esposto, i firmatari chiedono alla magistratura di esaminare "l'eventuale presenza di reati contro l'incolumità pubblica a tutela della salute e dell'ambiente, contro la pubblica amministrazione ipotizzando abusi e omissioni nella procedura amministrativa, falsità in atti consideranti i presunti travisamenti e gli occultamenti illustrati nell'esposto, contro il patrimonio pubblico mediante frode considerando anche le risorse pubbliche dedicate". Intanto 10 sindaci del savonese rispondono all'annuncio di un perfezionamento da parte di Snam del progetto: "Apprendiamo che Toti intende procedere con il posizionamento del rigassificatore davanti alle nostre coste. Il Comune di Quiliano risponderà per via amministrativa alla lettera che ha ricevuto, tuttavia dobbiamo ribadire con chiarezza che per noi questo progetto non deve essere realizzato e ci auguriamo che il presidente non insista. Auspichiamo quindi - conclude la nota - che cominci ad ascoltare il territorio attivandosi di conseguenza".



Rigassificatore, inviato un esposto contro la collocazione della nave a Savona

I sindaci del savonese, "Toti non insista e ascolti il territorio" Gli amministratori del gruppo social 'Fermiamo il mostro' hanno presentato ai carabinieri di Savona un esposto in merito al progetto del trasferimento della nave rigassificatrice Golar Tundra dal porto di Piombino al largo di Savona e Vado Ligure. Con l'esposto, i firmatari chiedono alla magistratura di esaminare "l'eventuale presenza di reati contro l'incolumità pubblica a tutela della salute e dell'ambiente, contro la pubblica amministrazione ipotizzando abusi e omissioni nella procedura amministrativa, falsità in atti consideranti i presunti travisamenti e gli occultamenti illustrati nell'esposto, contro il patrimonio pubblico mediante frode considerando anche le risorse pubbliche dedicate".

Intanto 10 sindaci del savonese rispondono all'annuncio di un perfezionamento da parte di Snam del progetto: "Apprendiamo che Toti intende procedere con il posizionamento del rigassificatore davanti alle nostre coste. Il Comune di Quiliano risponderà per via amministrativa alla lettera che ha ricevuto, tuttavia dobbiamo ribadire con chiarezza che per noi questo progetto non deve essere realizzato e ci auguriamo che il presidente non insista. Auspichiamo quindi - conclude la nota - che cominci ad ascoltare il territorio attivandosi di conseguenza".



Savona News

Savona, Vado

Savona, il parcheggio del Green alla Rari per compensare i posti persi con il 2° lotto della piscina

La Zanelli per essere centro Fin deve avere dei posti auto pertinenziali. L'uso del parcheggio alla Rari sarà temporaneo finché il comune non troverà altre soluzioni. I lavori di asfaltatura del parcheggio dietro al Green, alla foce del Letimbro, in via Cimarosa sono stati recentemente completati dall'**Autorità di sistema portuale**. Il comune ha già la concessione per alcuni spazi in via Cimarosa e ha chiesto all'Autorità l'estensione della concessione anche al parcheggio che si trova dietro al Green per poterlo poi utilizzare metterlo a disposizione della Rari Nantes, e del centro Fin della Zanelli. Chiesto. "Gli spazi in questione ci sono stati dati in concessione tramite il 45/bis sulle concessioni demaniali marittime - spiega l'assessore Francesco Rossello - ed abbiamo chiesto un'estensione della concessione al parcheggio. Dovremmo ottenerlo dall'**Autorità di sistema** e quando otterremo l'estensione della concessione, utilizzeremo temporaneamente il parcheggio te per la Zanelli. Con i lavori del secondo lotto lo spazio del parcheggio sterrato delle piscina viene a mancare e per avere il riconoscimento di centro federale della Fin sono necessari dei posti auto pertinenziali. Come ho detto sarà una cosa temporanea finché non avremo altri posti". A questo proposito il comune conta di ricavare nuovi posti con l'acquisizione e la sistemazione del Park del sacro Cuore ma il percorso sembra complesso. Si tratta di un parcheggio interrato un'area esondabile e che va messo a norma. Dopo l'asfaltatura al parcheggio dovrà essere fatta la segnaletica orizzontale e verrà messa una sbarra per regolare l'accesso.



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

L'8 marzo di Moby e Tirrenia si festeggia con il 100 per cento di sconto sul secondo passeggero

Milano, 08.03.2024 - Oggi è la Giornata internazionale della donna, con la splendida fioritura di mimose in mano a tutte le signore. Ma con Moby e Tirrenia l'8 marzo diventa non solo la Giornata internazionale della donna, ma anche quella di tutti i passeggeri che scelgono di raggiungere Sardegna, Sicilia e Corsica con le navi delle compagnie delle famiglie italiane. Infatti, per chi prenota da oggi al 10 marzo c'è lo sconto del cento per cento (al netto di tasse, diritti e competenze) sulla tariffa passeggero per ogni adulto accompagnato da almeno un bambino dai 4 agli 11 anni o da un secondo adulto pagante che prenoti contemporaneamente. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa di passaggio ponte - ovviamente sempre con la possibilità di prenotare eventuali cabine o poltrone a pagamento - e vale per le partenze Moby per Sardegna e Corsica e Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa da oggi al 30 settembre e per le tratte Tirrenia **Genova-Porto Torres-Genova** e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, per i posti disponibili riservati all'iniziativa. E, come sempre, è cumulabile con le altre promozioni di Moby e Tirrenia. Insomma, un ulteriore motivo, l'ennesimo, per raggiungere le località di vacanze più amate di Sardegna, Sicilia e Corsica con le navi di Moby e Tirrenia. Che, quest'anno, regalano ulteriori sorprese: le nuove Moby Fantasy e Moby Legacy, i due traghetti più grandi e green al mondo, saranno in linea contemporaneamente a partire dal 18 marzo sulla Livorno-Olbia- Livorno, rivoluzionando il concetto stesso di viaggio in traghetto, con standard da nave da crociera e servizi di bordo e gastronomia di assoluta eccellenza, con un intero ponte dedicato alla ristorazione e cucine a vista. L'ingresso in linea delle due nuove ammiraglie porterà a un positivo effetto domino su tutte le linee, con navi più nuove e capienti su ogni tratta e un network di rotte unico a cui quest'estate si aggiungono alle linee classiche la **Genova-Ajaccio**, con prolungamento a **Porto Torres**, la Piombino-Bastia e la **Genova-Golfo Aranci**, oltre a un potenziamento della linea Civitavecchia-Olbia. Gruppo Moby Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono le Compagnie del Gruppo Moby, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri. Con le tre compagnie, il gruppo Moby collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano con 31 navi, con circa 37.200 partenze per 22 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: le ammiraglie sono state insignite della prestigiosa Green Star del RINA. Al gruppo Moby fa capo anche una flotta di 18 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono assistenza alle manovre delle navi in **porto** e attività di salvataggio in nove porti sul territorio. Nel **Porto** di Napoli il Gruppo è azionista del Terminal Traghetti, nel **porto** di **Genova** è azionista di Stazioni



Milano, 08.03.2024 - Oggi è la Giornata internazionale della donna, con la splendida fioritura di mimose in mano a tutte le signore. Ma con Moby e Tirrenia l'8 marzo diventa non solo la Giornata internazionale della donna, ma anche quella di tutti i passeggeri che scelgono di raggiungere Sardegna, Sicilia e Corsica con le navi delle compagnie delle famiglie italiane. Infatti, per chi prenota da oggi al 10 marzo c'è lo sconto del cento per cento (al netto di tasse, diritti e competenze) sulla tariffa passeggero per ogni adulto accompagnato da almeno un bambino dai 4 agli 11 anni o da un secondo adulto pagante che prenoti contemporaneamente. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa di passaggio ponte - ovviamente sempre con la possibilità di prenotare eventuali cabine o poltrone a pagamento - e vale per le partenze Moby per Sardegna e Corsica e Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa da oggi al 30 settembre e per le tratte Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, per i posti disponibili riservati all'iniziativa. E, come sempre, è cumulabile con le altre promozioni di Moby e Tirrenia. Insomma, un ulteriore motivo, l'ennesimo, per raggiungere le località di vacanze più amate di Sardegna, Sicilia e Corsica con le navi di Moby e Tirrenia. Che, quest'anno, regalano ulteriori sorprese: le nuove Moby Fantasy e Moby Legacy, i due traghetti più grandi e green al mondo, saranno in linea contemporaneamente a partire dal 18 marzo sulla Livorno-Olbia- Livorno, rivoluzionando il concetto stesso di viaggio in traghetto, con standard da nave da crociera e servizi di bordo e gastronomia di assoluta eccellenza, con un intero ponte dedicato alla ristorazione e cucine a vista. L'ingresso in linea delle due nuove ammiraglie porterà a un positivo effetto domino su tutte le linee, con navi più nuove e capienti su ogni tratta e un network di rotte unico a cui quest'estate si aggiungono alle linee classiche la **Genova-Ajaccio**, con prolungamento a **Porto Torres**, la Piombino-Bastia e la **Genova-Golfo Aranci**, oltre a un potenziamento della linea Civitavecchia-Olbia. Gruppo Moby Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono le Compagnie del Gruppo Moby, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri. Con le tre compagnie, il gruppo Moby collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano con 31 navi, con circa 37.200 partenze per 22 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: le ammiraglie sono state insignite della prestigiosa Green Star del RINA. Al gruppo Moby fa capo anche una flotta di 18 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono assistenza alle manovre delle navi in **porto** e attività di salvataggio in nove porti sul territorio. Nel **Porto** di Napoli il Gruppo è azionista del Terminal Traghetti, nel **porto** di **Genova** è azionista di Stazioni

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Marittime, a Livorno controlla l'Agenzia Marittima Renzo Conti Srl, il Terminal ro/ro LTM Autostrade del Mare Srl e il terminal passeggeri **Porto** di Livorno 2000.

Ansa

Genova, Voltri

Camere commercio, ecco le 10 opere urgenti per le imprese liguri

Migliorare le connessioni autostradali e la viabilità secondaria, potenziare le connessioni ferroviarie a servizio delle merci e dei passeggeri, ampliare gli spazi portuali anche perché, secondo un'indagine di Camera di Commercio, in Liguria l'86,5% delle imprese continua a utilizzare il trasporto tutto strada per approvvigionamento e distribuzione prodotti. Sono questi i tre macro obiettivi che hanno portato alla definizione dei 10 interventi prioritari per la competitività del sistema economico regionale, illustrati nella nuova edizione del 'Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria' realizzato dalla Camera di commercio di **Genova** e dalla Camera di commercio Riviera di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Si tratta della realizzazione della Gronda di **Genova**, della costruzione del Tunnel subportuale, del tunnel Val Fontanabuona, della bretella Carcare-Predosa della linea ferroviaria Pontremolese, del potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria, del raddoppio della linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia, del Terzo Valico dei Giovi, oltre alla nuova diga foranea nel **porto** di **Genova** e la realizzazione dell'autoparco. "Il primo libro bianco nato a **Genova** due anni dopo il crollo del Ponte Morandi, si è poi allargato alla Liguria e infine è stato adottato in 19 regioni d'Italia - ha detto il presidente della Camera di Commercio Luigi Atanasio - collegate dal roadshow nazionale. È grazie a strumenti come questo che il sistema camerale può essere più incisivo nel rappresentare al Governo i fabbisogni imprenditoriali e logistici delle imprese". "Il confronto con Paesi come Francia, Gran Bretagna, Spagna e Germania evidenzia in fatto di mobilità sostenibile un divario significativo - aggiunge il presidente della Camera di commercio Riviera di Liguria, Enrico Lupi - che penalizza fortemente il sistema economico e il mondo imprenditoriale per il quale la logistica è un fattore strategico di competitività". All'incontro ha partecipato il viceministro Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi. "Questo è un momento importante per la Liguria - ha concluso Rixi - per un Paese che punta a recuperare un gap infrastrutturale trentennale in un'area che dovrà diventare centrale per lo sviluppo europeo. Qui passeranno le grandi linee logistiche per l'industria europea e bisogna consentire di creare nuove infrastrutture in grado non solo di sopportare volumi di traffico ma anche con una qualità ambientale e della vita diversa rispetto al passato".



Ansa**Genova, Voltri**

8 marzo: Moby sconta biglietti al 100% per secondo passeggero

Per la giornata internazionale della donna Moby e Tirrenia hanno previsto delle promozioni per raggiungere Sardegna, Sicilia e Corsica. Chi prenota da oggi al 10 marzo ci sarà lo sconto del 100% (al netto di tasse, diritti e competenze) sulla tariffa passeggero per ogni adulto accompagnato da almeno un bambino dai 4 agli 11 anni o da un secondo adulto pagante che prenoti contemporaneamente. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa di passaggio ponte - ovviamente sempre con la possibilità di prenotare eventuali cabine o poltrone a pagamento - e vale per le partenze Moby per Sardegna e Corsica e Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa da oggi al 30 settembre e per le tratte Tirrenia **Genova-Porto Torres-Genova** e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, per i posti disponibili riservati all'iniziativa.



A it
Ansa

8 marzo: Moby sconta biglietti al 100% per secondo passeggero



03/08/2024 17:32

Per la giornata internazionale della donna Moby e Tirrenia hanno previsto delle promozioni per raggiungere Sardegna, Sicilia e Corsica. Chi prenota da oggi al 10 marzo ci sarà lo sconto del 100% (al netto di tasse, diritti e competenze) sulla tariffa passeggero per ogni adulto accompagnato da almeno un bambino dai 4 agli 11 anni o da un secondo adulto pagante che prenoti contemporaneamente. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa di passaggio ponte - ovviamente sempre con la possibilità di prenotare eventuali cabine o poltrone a pagamento - e vale per le partenze Moby per Sardegna e Corsica e Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa da oggi al 30 settembre e per le tratte Tirrenia **Genova-Porto Torres-Genova** e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, per i posti disponibili riservati all'iniziativa.

Camere di commercio liguri: ecco le 10 opere urgenti per le imprese della regione

Presentato il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria" realizzato dalla Camera di commercio di **Genova** e dalla Camera di commercio Riviera di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Gli imprenditori della Liguria hanno individuato 10 interventi prioritari per la competitività del sistema economico regionale, illustrati nella nuova edizione del " Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria " - realizzato dalla Camera di commercio di **Genova** e dalla Camera di commercio Riviera di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti . Il volume è stato presentato oggi, nel Palazzo della Borsa di **Genova**, al viceministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Edoardo Rixi nel corso dell'evento "Le priorità infrastrutturali del mondo economico per una Liguria più competitiva". Le 10 opere fondamentali per far uscire la Liguria dalla condizione di isolamento rispetto al resto dell'Italia e delle regioni europee rispondono a tre principali macro-obiettivi: migliorare le connessioni autostradali e della viabilità secondaria; potenziare le connessioni ferroviarie a servizio delle merci e dei passeggeri; ampliare gli spazi portuali. La realizzazione della Gronda di **Genova**, la costruzione del Tunnel subportuale genovese , il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona e la realizzazione della bretella Carcare-Predosa sono funzionali al raggiungimento del primo macro-obiettivo. Il completamento della linea ferroviaria Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino , e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) e la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi rientrano nel secondo macro-obiettivo. Infine, per il terzo macro-obiettivo dedicato all'ampliamento degli spazi portuali assumono un ruolo di primo piano la costruzione della Nuova Diga Foranea del **porto di Genova** e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco «Questo - ha commentato Edoardo Rixi - è un momento importantissimo per **Genova**, la Liguria e anche per l'intero paese, che punta a superare un gap ormai trentennale in un'area centrale per lo sviluppo europeo. Qua passeranno linee logistiche per l'industria europea, bisogna consentire di creare infrastrutture non solo in grado di consentire determinati volumi di traffico ma anche con un qualità ambientale diversa rispetto al passato. Finalmente questo paese parla di nuove infrastrutture, è dai tempi dell'Autostrada del Sole che in Italia non vengono progettate e fatte opere come in questo periodo, e stiamo arrivando a sciogliere una serie di nodi che hanno chiuso la capacità progettuale e ingegneristica del nostro paese negli ultimi anni». Il primo libro bianco delle infrastrutture - ha detto il presidente della Camera di commercio di **Genova** Luigi Atanasio - è nato a **Genova** due anni dopo il crollo del Ponte Morandi, poi si è allargato alla Liguria e infine è stato adottato in 19 regioni d'Italia, collegate dal roadshow



Presentato il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria" realizzato dalla Camera di commercio di Genova e dalla Camera di commercio Riviera di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Gli imprenditori della Liguria hanno individuato 10 interventi prioritari per la competitività del sistema economico regionale, illustrati nella nuova edizione del " Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria " - realizzato dalla Camera di commercio di Genova e dalla Camera di commercio Riviera di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti . Il volume è stato presentato oggi, nel Palazzo della Borsa di Genova, al viceministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Edoardo Rixi nel corso dell'evento "Le priorità infrastrutturali del mondo economico per una Liguria più competitiva". Le 10 opere fondamentali per far uscire la Liguria dalla condizione di isolamento rispetto al resto dell'Italia e delle regioni europee rispondono a tre principali macro-obiettivi: migliorare le connessioni autostradali e della viabilità secondaria; potenziare le connessioni ferroviarie a servizio delle merci e dei passeggeri; ampliare gli spazi portuali. La realizzazione della Gronda di Genova, la costruzione del Tunnel subportuale genovese , il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona e la realizzazione della bretella Carcare-Predosa sono funzionali al raggiungimento del primo macro-obiettivo. Il completamento della linea ferroviaria Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino , e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) e la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi rientrano nel secondo macro-obiettivo. Infine, per il terzo macro-obiettivo dedicato all'ampliamento degli spazi portuali assumono un ruolo di primo piano la costruzione della Nuova Diga Foranea del porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco «Questo - ha commentato Edoardo Rixi - è un momento importantissimo per Genova, la Liguria e anche per l'intero paese, che punta a superare un gap ormai trentennale in un'area centrale per lo sviluppo europeo. Qua passeranno linee logistiche per l'industria europea, bisogna consentire di creare infrastrutture non solo in grado di consentire determinati volumi di traffico ma anche con un qualità ambientale diversa rispetto al passato. Finalmente questo paese parla di nuove infrastrutture, è dai tempi dell'Autostrada del Sole che in Italia non vengono progettate e fatte opere come in questo periodo, e stiamo arrivando a sciogliere una serie di nodi che hanno chiuso la capacità progettuale e ingegneristica del nostro paese negli ultimi anni». Il primo libro bianco delle infrastrutture - ha detto il presidente della Camera di commercio di Genova Luigi Atanasio - è nato a Genova due anni dopo il crollo del Ponte Morandi, poi si è allargato alla Liguria e infine è stato adottato in 19 regioni d'Italia, collegate dal roadshow

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

nazionale delle Camere di Commercio. È grazie a strumenti come questo che il sistema camerale può essere più incisivo nel rappresentare al Governo i fabbisogni imprenditoriali e logistici delle imprese. L'indagine svolta presso le imprese per questa edizione del libro ci dice che in Liguria l'86,5% delle imprese continua ad utilizzare il trasporto tutto strada per l'approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti, e questa situazione non è più sostenibile per un sistema economico trainato da porti, logistica e turismo. Il presidente della Camera di commercio Riviera di Liguria, Enrico Lupi, ha commentato: "Il confronto tra l'Italia e altri Paesi europei come Francia, Gran Bretagna, Spagna e Germania evidenzia in fatto di mobilità sostenibile un divario significativo che penalizza fortemente il sistema economico e il mondo imprenditoriale per il quali la logistica è un fattore strategico di competitività. Questo vale ancor più per la nostra regione e per questo motivo il sistema camerale ligure ha consolidato il proprio impegno volto a mettere in luce le problematiche e le priorità che auspichiamo possano tradursi in interventi efficaci che ormai non possono più essere ulteriormente differiti", sottolinea. «Il Libro bianco - ha spiegato Iolanda Conte, project manager di Uniontrasporti - rappresenta uno strumento dinamico e in continuo aggiornamento per essere al passo con l'evoluzione del contesto infrastrutturale regionale. Le risorse del Programma Infrastrutture del FdP permettono di sviluppare analisi e progetti finalizzati a completare il quadro conoscitivo sui fabbisogni del sistema imprenditoriale in tema di infrastrutture e di innovazione per consentire alle imprese di mantenere un livello adeguato di competitività nei mercati nazionali e internazionali. Come emerge dalla nostra analisi sui KPI, indicatori di performance territoriali, la Liguria dal punto di vista logistico e trasportistico registra una performance di poco superiore alla media nazionale a causa delle inefficienze del sistema autostradale. Il focus progettuale di approfondimento nasce proprio dalla volontà di contribuire a mitigare le esternalità negative di una infrastruttura non all'altezza delle esigenze del territorio». Elemento di novità di questa edizione del Libro Bianco sono gli indicatori di performance territoriali, individuati rispetto alle infrastrutture di trasporto e logistica, a quelle digitali ed energetiche, che misurano lo scarto di ciascun territorio provinciale rispetto alla media nazionale. L'indicatore complessivo della Liguria è pari a 108,9 e la posiziona al 5° posto tra le regioni italiane. I KPI confermano l'eccellenza del sistema portuale ligure che vede tre province (Genova, La Spezia, Savona) nella top10 nazionale. Con riferimento alla infrastrutturazione digitale - con un indicatore pari a 92,8 - la Liguria è la seconda regione del Nord-Ovest, dopo la Lombardia, per performance nel digitale, ma si posiziona 11esima nel confronto nazionale.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Cantiere Valdettaro: i restauri in corso, il ritorno in mare di Vera Mary e il raduno "Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno"

Anche quest'anno la presenza di imbarcazioni d'epoca e classiche continua a rappresentare una costante all'interno del Cantiere Valdettaro alle Grazie di Porto Venere, fondato nel 1917. Dopo un lungo restauro è pronta a navigare Vera Mary, la goletta aurica del 1932 che Re Giorgio V d'Inghilterra donò al suo skipper. Gli spazi e le attrezzature del cantiere stanno invece favorendo la ristrutturazione di Corsaro II, lo yawl del 1960 impiegato per l'addestramento degli allievi ufficiali della Marina Militare. Importanti interventi di ebanisteria hanno interessato una parte dell'attrezzatura velica del brigantino goletta Nave Italia. Il cantiere è inoltre coinvolto nell'organizzazione della manifestazione "Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno - Trofeo Valdettaro", in programma alle Grazie dal 24 al 26 maggio 2024. IL RITORNO IN MARE DI "VERA MARY" "Dopo un lungo e importante restauro siamo felici di annunciare il ritorno in mare di Vera Mary, la goletta aurica del 1932 che Re Giorgio V d'Inghilterra acquistò per donarla a Sir Philip Hunloke, suo istruttore di vela nonché skipper dello yacht reale Britannia e Commodoro del Royal Yacht Squadron". Alessio Donno, Direttore Operativo del Gruppo Valdettaro, descrive così la rinascita di

una delle più belle golette oggi in circolazione. Lunga 22 metri, è stata costruita presso il cantiere inglese Berthon Boat Company di Lymington su progetto di J.M. Soper. Dopo avere navigato nel Solent, Vera Mary è arrivata in Mediterraneo e ha fatto base sia a Sanremo che a Cannes, in Costa Azzurra. Agli inizi degli anni Novanta era stata già sottoposta a un primo restauro presso il cantiere inglese Hamble Yacht Service e nel 1991 ha regatato alla Nioularge di Saint Tropez. Nel 2017 è arrivata al Cantiere Valdettaro proveniente dalla Germania e da quel momento si è intervenuti sul fasciame in legno di teak, sull'ossatura e sui madieri in acciaio, cui è seguita la ricostruzione degli arredi interni e la posa di una nuova coperta anch'essa in teak. Oggi Vera Mary è pronta a prendere il mare per partecipare ai più importanti raduni di vele d'epoca del Mediterraneo. Corsaro II è una delle più storiche imbarcazioni della Marina Militare, da sempre adibita alla formazione pratica degli allievi ufficiali dell'Accademia Navale. Lunga circa 21 metri, è stata varata nel 1960 presso il Cantiere Costaguta di **Genova Voltri** su progetto dello studio newyorchese Sparkman & Stephens. Primo comandante di questo yawl bermudiano, che in passato ha regatato in Atlantico, Pacifico, sud America, Australia e nord Europa, è stato l'eroe della vela Agostino Straulino, che nel 1961 ricopriva il grado di Capitano di Fregata. Lungo e importante il restauro in corso presso il cantiere Valdettaro, che sta mettendo a disposizione della ditta Moroni preposta all'esecuzione dei lavori una serie di servizi, dall'installazione dei ponteggi perimetrali alla movimentazione dello scafo alle operazioni di sbarco/imbarco dei motori di bordo. Tra gli interventi su Corsaro II la posa di circa il 30% del nuovo fasciame in mogano e del 40% delle ordinate in lamellare



03/08/2024 14:25 PAOLO MACCIONE

Anche quest'anno la presenza di imbarcazioni d'epoca e classiche continua a rappresentare una costante all'interno del Cantiere Valdettaro alle Grazie di Porto Venere, fondato nel 1917. Dopo un lungo restauro è pronta a navigare Vera Mary, la goletta aurica del 1932 che Re Giorgio V d'Inghilterra donò al suo skipper. Gli spazi e le attrezzature del cantiere stanno invece favorendo la ristrutturazione di Corsaro II, lo yawl del 1960 impiegato per l'addestramento degli allievi ufficiali della Marina Militare. Importanti interventi di ebanisteria hanno interessato una parte dell'attrezzatura velica del brigantino goletta Nave Italia. Il cantiere è inoltre coinvolto nell'organizzazione della manifestazione "Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno - Trofeo Valdettaro", in programma alle Grazie dal 24 al 26 maggio 2024. IL RITORNO IN MARE DI "VERA MARY" "Dopo un lungo e importante restauro siamo felici di annunciare il ritorno in mare di Vera Mary, la goletta aurica del 1932 che Re Giorgio V d'Inghilterra acquistò per donarla a Sir Philip Hunloke, suo istruttore di vela nonché skipper dello yacht reale Britannia e Commodoro del Royal Yacht Squadron". Alessio Donno, Direttore Operativo del Gruppo Valdettaro, descrive così la rinascita di una delle più belle golette oggi in circolazione. Lunga 22 metri, è stata costruita presso il cantiere inglese Berthon Boat Company di Lymington su progetto di J.M. Soper. Dopo avere navigato nel Solent, Vera Mary è arrivata in Mediterraneo e ha fatto base sia a Sanremo che a Cannes, in Costa Azzurra. Agli inizi degli anni Novanta era stata già sottoposta a un primo restauro presso il cantiere inglese Hamble Yacht Service e nel 1991 ha regatato alla Nioularge di Saint Tropez. Nel 2017 è arrivata al Cantiere Valdettaro proveniente dalla Germania e da quel momento si è intervenuti sul fasciame in legno di teak, sull'ossatura e sui madieri in acciaio, cui è seguita la ricostruzione degli arredi interni e la posa di una nuova coperta anch'essa in teak. Oggi Vera Mary è pronta a prendere il mare per

Il Nautilus

Genova, Voltri

di acacia, la sostituzione dei perni dei madieri in bronzo silicio, il rifacimento del calafataggio con circa 3 chilometri di cotonina e la nuova gommatura della coperta. Seguirà l'installazione degli impianti elettrico/idraulico, il rimontaggio degli interni e dell'attrezzatura di coperta. L'albero, composto da due parti in alluminio innestate tra loro, è stato sabbato e verniciato. Oggi il comando di Corsaro II è affidato al Capitano di Corvetta Giuseppe Valente, già Capo Servizio Marinaresco di Nave Amerigo Vespucci dove coordinava il lavoro dei circa 100 nocchieri di bordo preposti alle manovre veliche.

IN FALEGNAMERIA SI LAVORA PER IL BRIGANTINO "NAVE ITALIA" La falegnameria del cantiere Valdettaro ha in corso d'opera il ripristino degli ammaloramenti di una parte dell'attrezzatura velica di Nave Italia, il brigantino-goletta lungo 61 metri varato in Polonia nel 1993, dal 2007 in uso alla Fondazione Tender To Nave Italia per progetti educativi con a bordo personale della Marina Militare. L'ebanista Daniele Pollastro sta intervenendo sul picco della randa aurica dell'albero di maestra. Sul picco in legno di abete, lungo circa 10 metri, sono state effettuate le classiche operazioni di rinvergatura, ovvero l'inserimento nelle fessurazioni dell'albero di listelli in legno di douglas e pitch pine, opportunamente sagomati e incollati con resine epossidiche. In questo modo vengono ripristinate rigidità, robustezza e funzionalità. Coinvolto nei lavori di falegnameria anche il giovane Gabriele Bernasco, classe 2006, studente della scuola di formazione professionale Cisita della Spezia nonché nipote del bisnonno Alessandro Valdettaro. Gabriele si sta rivelando una vera promessa nel settore del restauro delle imbarcazioni in legno e ha già avuto modo di dimostrare le proprie capacità in occasione del recupero di Nella, lancia a remi vincitrice nel 1933 del Palio del Golfo. "Da quest'anno il Cantiere Valdettaro sarà coinvolto nel raduno di imbarcazioni d'epoca denominato Le Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno - Trofeo Valdettaro", dice Marco Maggiani, project manager del Gruppo Valdettaro. Si tratta di un evento organizzato da Marina Nord Se.Ve. Spezia, Cantiere Navale Valdettaro e dalla Federazione Italiana Vela (FIV), che ne demanda l'organizzazione in mare all'affiliata Asd Forza e Coraggio delle Grazie di Porto Venere col supporto dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca (AIVE), del Comitato Internazionale del Mediterraneo (CIM), dell'Associazione Vele Storiche Viareggio e della Lega Navale Italiana sezione della Spezia. Venerdì 24 maggio avverrà l'arrivo delle imbarcazioni. Previste due giorni di regate: sabato 25 e domenica 26 maggio con la cena equipaggi di sabato sera presso il Cantiere Navale Valdettaro. A cornice dell'evento, l'Associazione Vela Tradizionale organizzerà una veleggiata di vele latine, denominata "Trofeo del Marinaio", dove sono previste non meno di 20 imbarcazioni con equipaggi provenienti da tutt'Italia. Regista di tutte le attività continua ad essere l'inossidabile Ugo Vanelo, titolare del Gruppo Valdettaro che ha sempre promosso e sostenuto le tradizioni storiche di questa realtà. INFORMAZIONI www.valdettaro.it Foto: Paolo Maccione.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Confindustria Nautica incontra il Ministro del Turismo Daniela Santanchè

Il punto su portualità turistica, servizi nautici, collegato alla Legge di Bilancio sulla Blue Economy, salone nautico internazionale di **Genova** e dati di settore. Al salone nautico di **Genova** di sarà una giornata dedicata al turismo Roma . Si è svolto ieri presso il Ministero del Turismo l'incontro tra il Ministro, Daniela Garnero Santanchè, e i vertici di Confindustria Nautica, con il Presidente, Saverio Cecchi, il Direttore generale, Marina Stella, il Responsabile dei rapporti istituzionali, Roberto Neglia, il Direttore commerciale del Salone Nautico Internazionale di **Genova**, Alessandro Campagna. La progettualità a supporto del turismo nautico, lo sviluppo delle marine turistiche e dei servizi, il sostegno al Salone Nautico Internazionale di **Genova** e le norme per lo sviluppo del settore da inserire nel Collegato alla legge di bilancio sulla Blue economy, al centro del proficuo confronto. "Ringrazio il Ministro, da sempre vicina al comparto e a Confindustria Nautica" - commenta il Presidente dell'Associazione nazionale di categoria, Saverio Cecchi - "anche per la sua condivisione di obiettivi di politica industriale del settore, in particolare con riguardo alla filiera del turismo nautico, al noleggio e alla locazione, alle marine turistiche e al monitoraggio dell'indotto turistico". L'attenzione del Ministro si è soffermata sullo stato della piccola nautica e della nautica sociale, "che, dai più recenti dati del nostro Ufficio Studi, mostra i maggiori segnali di rallentamento, se non di contrazione in alcuni segmenti di prodotto e aree geografiche, in gran parte determinati da fattori congiunturali esterni al mercato, come l'incremento dei tassi d'interesse, l'accesso al credito, le tensioni geopolitiche internazionali e l'attesa per i risultati delle elezioni in Europa e negli USA" ha ricordato il Direttore Generale, Marina Stella. Confindustria Nautica ha condiviso con il Ministro le linee di sviluppo per il settore, anche in vista del Collegato alla legge di bilancio. "A partire dalla nostra Assise generale di dicembre e dalle nove Assemblee di settore in cui è articolata Confindustria Nautica" - ha illustrato Cecchi - "abbiamo raccolto le istanze del mondo dei Superyacht, della piccola nautica, del mondo del fuoribordo, della filiera produttiva, dei porti, dei servizi e delle reti vendita, del charter, portandole a sintesi. Crediamo fermamente in una filiera nautica come sistema, che può prosperare solo in presenza di politiche coordinate, strutturate e trasversali, scevre da personalismi e scelte estemporanee", conclude Cecchi. Il Ministro ha condiviso la necessità, anche per l'impatto che il settore ha sul turismo costiero, di una ulteriore semplificazione e sburocraizzazione per la quale ha promesso il sostegno all'azione di Confindustria Nautica in seno al CIPOM (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare). Il 64° Salone Nautico Internazionale di **Genova**, che si svolgerà dal 19 al 24 settembre prossimi, dedicherà una giornata di approfondimento verticale alle tematiche



Il punto su portualità turistica, servizi nautici, collegato alla Legge di Bilancio sulla Blue Economy, salone nautico internazionale di Genova e dati di settore. Al salone nautico di Genova di sarà una giornata dedicata al turismo Roma . Si è svolto ieri presso il Ministero del Turismo l'incontro tra il Ministro, Daniela Garnero Santanchè, e i vertici di Confindustria Nautica, con il Presidente, Saverio Cecchi, il Direttore generale, Marina Stella, il Responsabile dei rapporti istituzionali, Roberto Neglia, il Direttore commerciale del Salone Nautico Internazionale di Genova, Alessandro Campagna. La progettualità a supporto del turismo nautico, lo sviluppo delle marine turistiche e dei servizi, il sostegno al Salone Nautico Internazionale di Genova e le norme per lo sviluppo del settore da inserire nel Collegato alla legge di bilancio sulla Blue economy, al centro del proficuo confronto. "Ringrazio il Ministro, da sempre vicina al comparto e a Confindustria Nautica" - commenta il Presidente dell'Associazione nazionale di categoria, Saverio Cecchi - "anche per la sua condivisione di obiettivi di politica industriale del settore, in particolare con riguardo alla filiera del turismo nautico, al noleggio e alla locazione, alle marine turistiche e al monitoraggio dell'indotto turistico". L'attenzione del Ministro si è soffermata sullo stato della piccola nautica e della nautica sociale, "che, dai più recenti dati del nostro Ufficio Studi, mostra i maggiori segnali di rallentamento, se non di contrazione in alcuni segmenti di prodotto e aree geografiche, in gran parte determinati da fattori congiunturali esterni al mercato, come l'incremento dei tassi d'interesse, l'accesso al credito, le tensioni geopolitiche internazionali e l'attesa per i risultati delle elezioni in Europa e negli USA" ha ricordato il Direttore Generale, Marina Stella. Confindustria Nautica ha condiviso con il Ministro le linee di sviluppo per il settore, anche in vista del Collegato alla legge di bilancio. "A partire dalla nostra Assise generale di dicembre e dalle nove Assemblee di settore in cui è

Il Nautilus

Genova, Voltri

del Turismo Nautico e costiero in collaborazione con il Ministro del Turismo.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Cantiere Valdettaro: i restauri in corso, il ritorno in mare di Vera Mary e il raduno "Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno"

"Dopo un lungo e importante restauro siamo felici di annunciare il ritorno in mare di Vera Mary, la goletta aurica del 1932 che Re Giorgio V d'Inghilterra acquistò per donarla a Sir Philip Hunloke, suo istruttore di vela nonché skipper dello yacht reale Britannia e Commodoro del Royal Yacht Squadron" Alessio Donno, Direttore Operativo del Gruppo Valdettaro, descrive così la rinascita di una delle più belle golette oggi in circolazione. Lunga 22 metri, è stata costruita presso il cantiere inglese Berthon Boat Company di Lymington su progetto di J.M. Soper. Dopo avere navigato nel Solent, Vera Mary è arrivata in Mediterraneo e ha fatto base sia a Sanremo che a Cannes, in Costa Azzurra. Agli inizi degli anni Novanta era stata già sottoposta a un primo restauro presso il cantiere inglese Hamble Yacht Service e nel 1991 ha regatato alla Nioularge di Saint Tropez. Nel 2017 è arrivata al Cantiere Valdettaro proveniente dalla Germania e da quel momento si è intervenuti sul fasciame in legno di teak, sull'ossatura e sui madieri in acciaio, cui è seguita la ricostruzione degli arredi interni e la posa di una nuova coperta anch'essa in teak. Oggi Vera Mary è pronta a prendere il mare per partecipare ai più importanti raduni di vele d'epoca del Mediterraneo. Corsaro II è una delle più storiche imbarcazioni della Marina Militare, da sempre adibita alla formazione pratica degli allievi ufficiali dell'Accademia Navale. Lunga circa 21 metri, è stata varata nel 1960 presso il Cantiere Costaguta di **Genova Voltri** su progetto dello studio newyorchese Sparkman & Stephens. Primo comandante di questo yawl bermudiano, che in passato ha regatato in Atlantico, Pacifico, sud America, Australia e nord Europa, è stato l'eroe della vela Agostino Straulino, che nel 1961 ricopriva il grado di Capitano di Fregata. Lungo e importante il restauro in corso presso il cantiere Valdettaro, che sta mettendo a disposizione della ditta Moroni preposta all'esecuzione dei lavori una serie di servizi, dall'installazione dei ponteggi perimetrali alla movimentazione dello scafo alle operazioni di sbarco/imbarco dei motori di bordo. Oggi il comando di Corsaro II è affidato al Capitano di Corvetta Giuseppe Valente, già Capo Servizio Marinaresco di Nave Amerigo Vespucci dove coordinava il lavoro dei circa 100 nocchieri di bordo preposti alle manovre veliche. La falegnameria del cantiere Valdettaro ha in corso d'opera il ripristino degli ammaloramenti di una parte dell'attrezzatura velica di Nave Italia, il brigantino-goletta lungo 61 metri varato in Polonia nel 1993, dal 2007 in uso alla Fondazione Tender To Nave Italia per progetti educativi con a bordo personale della Marina Militare. L'ebanista Daniele Pollastro sta intervenendo sul picco della randa aurica dell'albero di maestra. Sul picco in legno di abete, lungo circa 10 metri, sono state effettuate le classiche operazioni di rinvergatura, ovvero l'inserimento nelle fessurazioni dell'albero di listelli in legno di douglas e pitch pine, opportunamente sagomati e incollati con resine epossidiche. In questo



03/08/2024 13:27

"Dopo un lungo e importante restauro siamo felici di annunciare il ritorno in mare di Vera Mary, la goletta aurica del 1932 che Re Giorgio V d'Inghilterra acquistò per donarla a Sir Philip Hunloke, suo istruttore di vela nonché skipper dello yacht reale Britannia e Commodoro del Royal Yacht Squadron" Alessio Donno, Direttore Operativo del Gruppo Valdettaro, descrive così la rinascita di una delle più belle golette oggi in circolazione. Lunga 22 metri, è stata costruita presso il cantiere inglese Berthon Boat Company di Lymington su progetto di J.M. Soper. Dopo avere navigato nel Solent, Vera Mary è arrivata in Mediterraneo e ha fatto base sia a Sanremo che a Cannes, in Costa Azzurra. Agli inizi degli anni Novanta era stata già sottoposta a un primo restauro presso il cantiere inglese Hamble Yacht Service e nel 1991 ha regatato alla Nioularge di Saint Tropez. Nel 2017 è arrivata al Cantiere Valdettaro proveniente dalla Germania e da quel momento si è intervenuti sul fasciame in legno di teak, sull'ossatura e sui madieri in acciaio, cui è seguita la ricostruzione degli arredi interni e la posa di una nuova coperta anch'essa in teak. Oggi Vera Mary è pronta a prendere il mare per partecipare ai più importanti raduni di vele d'epoca del Mediterraneo. Corsaro II è una delle più storiche imbarcazioni della Marina Militare, da sempre adibita alla formazione pratica degli allievi ufficiali dell'Accademia Navale. Lunga circa 21 metri, è stata varata nel 1960 presso il Cantiere Costaguta di Genova Voltri su progetto dello studio newyorchese Sparkman & Stephens. Primo comandante di questo yawl bermudiano, che in passato ha regatato in Atlantico, Pacifico, sud America, Australia e nord Europa, è stato l'eroe della vela Agostino Straulino, che nel 1961 ricopriva il grado di Capitano di Fregata. Lungo e importante il restauro in corso presso il cantiere Valdettaro, che sta mettendo a disposizione della ditta Moroni preposta all'esecuzione dei lavori una serie di servizi, dall'installazione dei ponteggi perimetrali alla movimentazione

Informatore Navale

Genova, Voltri

modo vengono ripristinate rigidità, robustezza e funzionalità. Coinvolto nei lavori di falegnameria anche il giovane Gabriele Bernasco, classe 2006, studente della scuola di formazione professionale Cisita della Spezia nonché nipote del bisnonno Alessandro Valdettaro. Gabriele si sta rivelando una vera promessa nel settore del restauro delle imbarcazioni in legno e ha già avuto modo di dimostrare le proprie capacità in occasione del recupero di Nella, lancia a remi vincitrice nel 1933 del Palio del Golfo. " Da quest'anno il Cantiere Valdettaro sarà coinvolto nel raduno di imbarcazioni d'epoca denominato Le Vele d'Epoca dell'Alto Tirreno - Trofeo Valdettaro ", dice Marco Maggiani, project manager del Gruppo Valdettaro. Si tratta di un evento organizzato da Marina Nord Se.Ve. Spezia, Cantiere Navale Valdettaro e dalla Federazione Italiana Vela (FIV), che ne demanda l'organizzazione in mare all'affiliata Asd Forza e Coraggio delle Grazie di Porto Venere col supporto dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca (AIVE), del Comitato Internazionale del Mediterraneo (CIM), dell'Associazione Vele Storiche Viareggio e della Lega Navale Italiana sezione della Spezia. Venerdì 24 maggio avverrà l'arrivo delle imbarcazioni. Previste due giorni di regate: sabato 25 e domenica 26 maggio con la cena equipaggi di sabato sera presso il Cantiere Navale Valdettaro. A cornice dell'evento, l'Associazione Vela Tradizionale organizzerà una veleggiata di vele latine, denominata "Trofeo del Marinaio", dove sono previste non meno di 20 imbarcazioni con equipaggi provenienti da tutt'Italia. Regista di tutte le attività continua ad essere l'inossidabile Ugo Vanelo, titolare del Gruppo Valdettaro che ha sempre promosso e sostenuto le tradizioni storiche di questa realtà.

Due nuove unità ro-pax per GNV

GENOVA - GNV (Gruppo MSC) annuncia l'ingresso in flotta di due nuove unità ro-pax, GNV Sirio e GNV Auriga. Ad oggi quindi la flotta complessiva della compagnia ammonta a 28 navi che servono 31 linee in 7 diversi paesi. GNV Sirio e GNV Auriga hanno la possibilità di accogliere oltre 2900 passeggeri ciascuna, entrambe offrono ampi e confortevoli spazi a bordo tra cui 319 cabine, un'area relax, 2 bar, una sala ristorante, uno spazio dedicato all'intrattenimento per i più piccoli, uno shop, ascensori a ogni ponte nave, ma anche un'area dedicata agli amici a quattro zampe, garantendo servizi di bordo dall'alto standard qualitativo per tutti i passeggeri e l'equipaggio. Le due navi, terminate le necessarie attività di manutenzione, di allestimento e di aggiornamento della livrea con i colori di GNV, inizieranno a operare nelle prossime settimane sulle rotte italiane della Compagnia. In particolare, GNV Sirio dal prossimo 20 marzo opererà per la Sicilia sulla linea **Genova-Palermo-Genova**, mentre GNV Auriga sarà operativa a partire dal 28 marzo per la Sardegna, sulla linea **Genova-Porto Torres-Genova**. "L'ingresso in flotta di queste due nuove unità rappresenta un elemento cruciale per contribuire alla crescita della nostra capacità in termini di passeggeri e metri lineari trasportabili, ma è anche una straordinaria opportunità per potenziare la nostra presenza nel Mediterraneo - in particolare verso Sicilia e Sardegna, in due delle rotte storiche per la nostra Compagnia - confermando il nostro impegno nel rafforzare quello che da sempre è un mercato chiave per lo sviluppo di GNV", ha dichiarato Matteo Catani, amministratore delegato di GNV. Le due unità gemelle, costruite nel 2003 presso i Cantieri navali di Fincantieri a Castellamare di Stabia e precedentemente in flotta al Gruppo Moby, hanno entrambe 39.798 tonnellate di stazza lorda per 214 metri di lunghezza e consentiranno alla Compagnia di incrementare la propria capacità di carico commerciale di oltre 4.000 metri lineari (2.281 ml GNV Sirio e 1.934 ml GNV Auriga).



Gruppo Moby all'ITB Berlino

BERLINO - Per Moby e Tirrenia, ormai l'ITB di Berlino - in corso da martedì - è un appuntamento fisso ogni anno. Ma, se possibile, quest'anno la fiera del turismo berlinese è stata ancora "più casa" del solito per le Compagnie del gruppo Onorato perché - feccia il comunicato - ci sono addirittura due compleanni da festeggiare: i 25 anni di Moby Lines Europe, la traduzione internazionale del gruppo, e i 45 anni della presenza di Moby in Germania, storico mercato di riferimento per le Compagnie, amatissime dai viaggiatori tedeschi, che apprezzano da sempre il network di rotte servite in Sardegna, Sicilia, Corsica e Isola d'Elba e la qualità dei servizi di bordo. Non a caso, negli anni, Moby ha raccolto i principali premi assegnati dalle associazioni di consumatori tedesche, basati sul giudizio dei passeggeri, come "miglior compagnia di traghetti", conquistando sul campo la fiducia dei viaggiatori in Germania e negli altri Paesi dell'Europa continentale. Ma a "portare i regali" - e che regali - quest'anno è la festeggiata: la presenza di Moby a quella che è la più importante fiera turistica del mondo, sarà infatti l'occasione di presentare al mercato tedesco, che già nella scorsa stagione ha apprezzato moltissimo

Moby Fantasy, anche l'altro tragheto gemello più grande e più green al mondo: Moby Legacy, appena entrato in linea fra Livorno e Olbia. E proprio Fantasy e Legacy, dalla metà di marzo, collegheranno il porto toscano con quello sardo contemporaneamente, in un incrocio di navi che farà la storia della marineria in Italia. Con servizi di bordo degni di una nave da crociera. E poi c'è un altro compleanno da festeggiare, il terzo, quello dei cinquant'anni della presenza di Moby in Corsica che, anche in questo caso, la Balena blu celebra nel migliore dei modi, aggiungendo nuove linee alle tradizionali rotte fra **Genova** e Bastia e Livorno e Bastia e a quella storica fra la Sardegna e la Corsica fra Santa Teresa di Gallura e Bonifacio. All'esordio assoluto è la **Genova**-Ajaccio, che permetterà ai turisti diretti verso il centro e il sud della Corsica di arrivare direttamente a destinazione, senza attraversare tutta l'isola. E da Ajaccio raddoppia anche il collegamento fra Corsica e Sardegna, amatissimo dai turisti di entrambe le isole, grazie al prolungamento fino a Porto Torres. L'estate 2024 sarà anche quella del collegamento diretto fra Piombino e Bastia, la strada più veloce per raggiungere la Corsica dall'Italia continentale. A dimostrare quanto siano amate anche in Germania le navi della Balena Blu sono i numeri dello staff guidato dall'amministratrice delegata Barbara Krahuilk: nel 2023 hanno scelto di viaggiare con Moby 548.203 passeggeri che si sono prenotati con Moby Lines Europe, che all'ITB di Berlino presenterà anche il suo nuovo logo. Cinquant'anni di Corsica, 45 anni in Germania, 25 anni di Moby Lines Europe: dal 5 al 7 marzo all'ITB di Berlino nello stand della Balena Blu è tempo di festa. Che continuerà per tutta l'estate con Moby e Tirrenia.



BERLINO - Per Moby e Tirrenia, ormai l'ITB di Berlino - in corso da martedì - è un appuntamento fisso ogni anno. Ma, se possibile, quest'anno la fiera del turismo berlinese è stata ancora "più casa" del solito per le Compagnie del gruppo Onorato perché - feccia il comunicato - ci sono addirittura due compleanni da festeggiare: i 25 anni di Moby Lines Europe, la traduzione internazionale del gruppo, e i 45 anni della presenza di Moby in Germania, storico mercato di riferimento per le Compagnie, amatissime dai viaggiatori tedeschi, che apprezzano da sempre il network di rotte servite in Sardegna, Sicilia, Corsica e Isola d'Elba e la qualità dei servizi di bordo. Non a caso, negli anni, Moby ha raccolto i principali premi assegnati dalle associazioni di consumatori tedesche, basati sul giudizio dei passeggeri, come "miglior compagnia di traghetti", conquistando sul campo la fiducia dei viaggiatori in Germania e negli altri Paesi dell'Europa continentale. Ma a "portare i regali" - e che regali - quest'anno è la festeggiata: la presenza di Moby a quella che è la più importante fiera turistica del mondo, sarà infatti l'occasione di presentare al mercato tedesco, che già nella scorsa stagione ha apprezzato moltissimo Moby Fantasy, anche l'altro tragheto gemello più grande e più green al mondo: Moby Legacy, appena entrato in linea fra Livorno e Olbia. E proprio Fantasy e Legacy, dalla metà di marzo, collegheranno il porto toscano con quello sardo contemporaneamente, in un incrocio di navi che farà la storia della marineria in Italia. Con servizi di bordo degni di una nave da crociera. E poi c'è un altro compleanno da festeggiare, il terzo, quello dei cinquant'anni della presenza di Moby in Corsica che, anche in questo caso, la Balena blu celebra nel migliore dei modi, aggiungendo nuove linee alle tradizionali rotte fra Genova e Bastia e Livorno e Bastia e a quella storica fra la Sardegna e la Corsica fra Santa Teresa di Gallura e Bonifacio. All'esordio assoluto è la Genova-Ajaccio, che permetterà ai turisti diretti verso il centro e il sud della Corsica di arrivare direttamente a destinazione, senza

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Summit CLIA a Genova

GENOVA - Da lunedì prossimo 11 marzo a giovedì 14 si tiene a **Genova** l'edizione straordinaria di Cruise Europe in anteprima mondiale: evento ed esposizione dedicati al settore crocieristico. CLIA Cruise Week, si articolerà in quattro giornate di attività comprendenti numerosi incontri e il Summit Europeo annuale dell'Associazione. Il CLIA Innovation Expo è stato pensato per rispondere a un'esigenza delle compagnie crocieristiche associate, in cerca di una cornice efficace ed efficiente per scoprire nuovi prodotti, soluzioni e opportunità di approvvigionamento. Tutti i direttori degli acquisti delle più importanti compagnie crocieristiche collaborano attivamente allo sviluppo di questo programma e hanno garantito la loro presenza. La Liguria- scrive in merito la locale Camera di Commercio - avrà così un'opportunità straordinaria di presentare le produzioni locali e i prodotti tecnici italiani. Ecco che cosa offrirà il CLIA Innovation Expo: L'Innovation Center permetterà di mettere in contatto i rappresentanti delle compagnie crocieristiche con sviluppatori di prodotti e fornitori di soluzioni nell'ambito delle tecnologie marine, dell'intrattenimento, del design e degli arredi, oltre che con i "nuovi arrivati" nel mondo delle crociere (nella sezione new to cruise). Appositi spazi saranno riservati alla presentazione di nuovi prodotti e innovazioni, mentre gli espositori avranno la possibilità di proporre in anteprima la loro offerta. Il Padiglione Taste of Cruise sarà invece lo spazio di contatto tra i fornitori che operano nel settore dell'ospitalità, inclusi i segmenti alberghiero e food & beverage, con i distributori e i decisori delle aziende crocieristiche. È in questo spazio che i buyer avranno la possibilità di assaggiare e di toccare con mano i prodotti in esposizione, approfittando delle dimostrazioni nei rispettivi stand e nell'area dedicata alle presentazioni.



Geo Barents verso Genova: previsto lo sbarco di 150 profughi

L'arrivo è previsto per lunedì mattina di Au .B. GENOVA - Sono le persone salvate dalla nave di Medici Senza Frontiere Geo Barents che ora si sta dirigendo verso l'Italia: le destinazioni indicate dal Governo, non senza polemiche, sono il porto di Livorno e quello di Genova. I migranti viaggiavano da un giorno, dopo essere partiti dalla Libia , su due zattere di legno ed erano ormai allo stremo delle forze. Degli oltre duecento saranno almeno 150 , di cui principalmente donne e bambini, a sbarcare nel porto del capoluogo. L'arrivo è previsto per lunedì mattina. Geo Barents, nuovo sbarco a Genova: 68 i migranti salvati - LEGGI QUI La decisione del governo italiano non è stata accolta in modo positivo dallo staff a bordo del vessel di ricerca e soccorso , che sulle loro pagine social denunciano l'assegnazione di due porti diversi, entrambi lontani, definendolo un ostacolo all'assistenza delle persone salvate in mare. Intanto è partita la macchina dell'emergenza: l'ultimo approdo della Geo Barents nel capoluogo ligure era stato il 29 gennaio, quando erano sbarcati a Ponte Doria 68 migranti salvati nel canale di Sicilia. Tra loro c'erano anche cittadini palestinesi in fuga dalla guerra.



Ecco le 10 opere urgenti per le imprese della Liguria

di Andrea Popolano **GENOVA** - Un elenco di opere infrastrutturali da realizzare per rilanciare l'economia della Liguria . Gli imprenditori della Liguria hanno individuato 10 interventi prioritari per la competitività del sistema economico regionale. Si tratta della costruzione della Nuova Diga Foranea presso il **porto** di **Genova** e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco) e ancora la Gronda di **Genova** , la costruzione del Tunnel subportuale , il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona , la realizzazione della bretella Carcare-Predosa , il completamento della linea ferroviaria Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria , il raddoppio della linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) , la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi In tutto tre macro-obiettivi individuati e indicati nel "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria" realizzato dalla Camera di commercio di **Genova** e dalla Camera di commercio Riviere di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Le tre macro aree rimandano alla necessità di migliorare le connessioni autostradali e della viabilità secondaria; potenziare le connessioni ferroviarie a servizio delle merci e dei passeggeri; ampliare gli spazi portuali. Il volume è stato presentato nel Palazzo della Borsa Valori, al viceministro ai Trasporti e infrastrutture Edoardo Rixi nel corso dell'evento "Le priorità infrastrutturali del mondo economico per una Liguria più competitiva". Il primo libro bianco delle infrastrutture - commenta il presidente della Camera di Commercio Luigi Attanasio - è nato a **Genova** due anni dopo il crollo del Ponte Morandi, poi si è allargato alla Liguria e infine è stato adottato in 19 regioni d'Italia, collegate dal roadshow nazionale delle Camere di Commercio. È grazie a strumenti come questo che il sistema camerale può essere più incisivo nel rappresentare al Governo i fabbisogni imprenditoriali e logistici delle imprese. L'indagine svolta presso le imprese per questa edizione del libro ci dice che in Liguria l'86,5% delle imprese continua ad utilizzare il trasporto tutto strada per l'approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti, e questa situazione non è più sostenibile per un sistema economico trainato da porti, logistica e turismo". "Il confronto tra l'Italia e gli altri Paesi europei come Francia, Gran Bretagna, Spagna e Germania evidenzia in fatto di mobilità sostenibile un divario significativo che penalizza fortemente il sistema economico e il mondo imprenditoriale per i quali la logistica è un fattore strategico di competitività - spiega Enrico Lupi, presidente della Camera di commercio delle Riviere di Liguria -. Tutto questo vale ancor di più per la nostra regione e per questo motivo il sistema camerale ligure ha consolidato il proprio impegno volto a mettere in luce le problematiche e le priorità che auspichiamo possano tradursi in interventi efficaci che ormai non possono più essere ulteriormente



di Andrea Popolano **GENOVA** - Un elenco di opere infrastrutturali da realizzare per rilanciare l'economia della Liguria . Gli imprenditori della Liguria hanno individuato 10 interventi prioritari per la competitività del sistema economico regionale. Si tratta della costruzione della Nuova Diga Foranea presso il porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco) e ancora la Gronda di Genova , la costruzione del Tunnel subportuale , il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona , la realizzazione della bretella Carcare-Predosa , il completamento della linea ferroviaria Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria , il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) , la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi In tutto tre macro-obiettivi individuati e indicati nel "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria" realizzato dalla Camera di commercio di Genova e dalla Camera di commercio Riviere di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Le tre macro aree rimandano alla necessità di migliorare le connessioni autostradali e della viabilità secondaria; potenziare le connessioni ferroviarie a servizio delle merci e dei passeggeri; ampliare gli spazi portuali. Il volume è stato presentato nel Palazzo della Borsa Valori, al viceministro ai Trasporti e infrastrutture Edoardo Rixi nel corso dell'evento "Le priorità infrastrutturali del mondo economico per una Liguria più competitiva". Il primo libro bianco delle infrastrutture - commenta il presidente della Camera di Commercio Luigi Attanasio - è nato a Genova due anni dopo il crollo del Ponte Morandi, poi si è allargato alla Liguria e infine è stato adottato in 19 regioni d'Italia, collegate dal roadshow nazionale delle Camere di Commercio. È grazie a

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

differiti". Iolanda Conte, Project manager Uniontrasporti. "Il Libro bianco rappresenta uno strumento dinamico e in continuo aggiornamento per essere al passo con l'evoluzione del contesto infrastrutturale regionale. Le risorse del Programma infrastrutture del Fdp permettono di sviluppare analisi e progetti finalizzati a completare il quadro conoscitivo sui fabbisogni del sistema imprenditoriale in tema di infrastrutture e di innovazione per consentire alle imprese di mantenere un livello adeguato di competitività nei mercati nazionali e internazionali. Come emerge dalla nostra analisi sui KPI, la Liguria dal punto di vista logistico e trasportistico registra una performance di poco superiore alla media nazionale a causa delle inefficienze del sistema autostradale. Il focus progettuale di approfondimento nasce proprio dalla volontà di contribuire a mitigare le esternalità negative di una infrastruttura non all'altezza delle esigenze del territorio". Elemento di novità di questa edizione del Libro Bianco sono gli indicatori di performance territoriali (KPI), individuati rispetto alle infrastrutture di trasporto e logistica, a quelle digitali ed energetiche, che misurano lo scarto di ciascun territorio provinciale rispetto alla media nazionale. L'indicatore complessivo della Liguria è pari a 108,9 e la posiziona al 5° posto tra le regioni italiane. I KPI confermano l'eccellenza del sistema portuale ligure che vede tre province (GE, SP, SV) nella top10 nazionale. Con riferimento alla infrastrutturazione digitale - con un indicatore pari a 92,8 - la Liguria è la seconda regione del Nord-Ovest, dopo la Lombardia, per performance nel digitale, ma si posiziona 11esima nel confronto nazionale. L'iniziativa rientra nel 2° "Roadshow camerale" nazionale sui temi infrastrutturali che coinvolge 19 territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2021-2022. Dopo i saluti introduttivi del Presidente della Camera di Commercio di **Genova** Luigi Attanasio e del Presidente della Camera di commercio Riviera di Liguria Enrico Lupi e l'intervento del Viceministro Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, Iolanda Conte, Project manager di Uniontrasporti, ha presentato la nuova edizione del Programma Infrastrutture che ha portato all'aggiornamento del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria. Poi è stata la volta del confronto "La gestione delle reti in Liguria tra resilienza e gestione del consenso" che ha avuto come protagonisti Maddalena Rossi Socia di Avventura Urbana, Jacopo Riccardi Dirigente Settore Energia e Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale Regione Liguria, Matteo Campora Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia Comune di **Genova** e Giacomo Raul Giampedrone Assessore Protezione Civile, Infrastrutture, Ambiente e Difesa del Suolo Politiche Socio Sanitarie e Terzo Settore Regione Liguria. Hanno concluso i lavori il Segretario Generale della Camera di commercio di **Genova**, Maurizio Caviglia e il Segretario Generale della Camera di commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona, Marco Casarino.

Agenda Confitarma 8 marzo 2024

7 Mins Read (AGENPARL) - ven 08 marzo 2024 Visualizza la versione online

[Logo]



[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_cdd67c45396a9ca28cf558a84c81f9ee92e10bfda0531e50863a858d1a7ca03c/images/titolo_2701c.jpeg] 8 marzo 2024 IN EVIDENZA Confitarma esprime la propria vicinanza e profondo cordoglio alle famiglie dei marittimi vittime dell'attacco degli Houthi alla nave True Confidence. "Genera sconcerto che uomini e donne perdano la vita mentre svolgono il loro lavoro per assicurare i servizi essenziali di trasporto indispensabili per la quotidianità di tutti noi. Siamo sempre più preoccupati per questa drammatica escalation, che conferma, purtroppo, quanto sia imprescindibile la preziosa protezione da parte della Marina Militare italiana nell'ambito dell'Operazione UE Aspides". GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA Genova, 11/14 marzo C L I A C r u i s e W e e k - E u r o p e 2 0 2 4

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Verona, 12/15 marzo ALIS "LetExpo 2024" Per Confitarma intervengono il Presidente Mario Zanetti, il Vicepresidente Mariella Amoretti, il Vicepresidente Lorenzo Maticena e il Direttore Generale Luca Sisto. Milano, 18/19 marzo ISPI "Next Milan Forum" Genova, 22 marzo Spediporto "Assemblea Pubblica" Genova, 25 marzo ShipMag "Porti: la forza del lavoro"

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Roma, 26 marzo Concerto di solidarietà della Banda Musicale della Marina Militare Per Confitarma parteciperà il Direttore Generale Luca Sisto Milano, 26/27 marzo Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry Gaeta, 10/13 aprile 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum Milano, 11/13 aprile G7 "Riunione ministeriale Trasporti" La Spezia, 19 aprile ADSP Mar Ligure Orientale "Sotto il Segno del Porto 2" New York, 28 aprile 1° maggio The International Propeller Clubs "11° Missione internazionale"

[https://adfvgi.stripocdn.email/content/guids/CABINET_378574e3beeb2043f537248b2be2bdbeb60debd9b470a02e28ad5a2b435d024/images/prettysmilingjoyfullyfemalewithfairhairdressedcasuallylookingwithsatisfaction.png] Golfo di Baratti, 9/12 maggio Ship2Shore "Ship2Sport" Con il patrocinio del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Sorrento, 17/18 maggio European House Ambrosetti "Forum Internazionale del Mediterraneo Verso Sud. La strategia europea

per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mediterraneo" Olbia, 24 maggio ANGOPI "Convegno Nazionale" Napoli, 24 maggio 3° Business Meeting "Navi e terminal traghetti: rinnovamento all'orizzonte" di Shipping Italy Atene, 3/7 giugno Posidonia 2024 Napoli, 30 settembre - 5 ottobre Naples Shipping Week 2024 Rimini, 5/8 novembre ECOMONDO - The Green Technology Expo NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA Confitarma partecipa a LetExpo Padiglione 3 - Stand C4 Costa Crociere ha ricevuto il premio "2024 Best Improvement of Diversity and Inclusion in the Work place" Bruxelles, 8 marzo 2024 Si è svolta oggi - 8 marzo - la prima edizione degli Honours on Diversity & Inclusion in Maritime, organizzati dalla Presidenza Belga del Consiglio dell'Unione Europea per celebrare l'International Womens Day. I D&I Honours vogliono riconoscere



Agenparl

La Spezia

le iniziative che stanno dando un contributo significativo al miglioramento dell'equilibrio di genere, dell'uguaglianza, della diversità e dell'inclusione nel settore marittimo a livello internazionale, dell'Unione Europea e nazionale. A ricevere il premio "2024 Best improvement of Diversity and Inclusion in the Work place", quale riconoscimento per gli sforzi nel promuovere la diversità e l'inclusione nel settore marittimo, è stata Costa Crociere. Internazionalizzazione: riunita la Cabina di Regia Mimit-Maeci Roma, 8 marzo 2024 Confitarma ha partecipato alla XII riunione della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, sotto la co-presidenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani. In particolare, il Ministro Urso ha sottolineato che la blue economy è uno dei settori in cui per storia, cultura, economia e scienza l'Italia vanta le migliori performance. Il Vice Premier Tajani, nel ricordare che il 40% delle esportazioni via mare dell'Italia passa via Suez, ha ribadito il forte sostegno alla missione Aspides sottolineando che si tratta di una missione difensiva per proteggere i nostri mercantili e la libertà di commercio. [VAI ALLA NOTIZIA](#) Carriera Alias, Caronte & Tourist adotta il protocollo a tutela del nome dei dipendenti transgender Messina, 7 marzo 2024 Approvata la Carriera Alias, il protocollo che tutelerà i dipendenti transgender o che hanno avviato un percorso di varianza di genere e che permetterà di essere riconosciuti e nominati nell'ambito lavorativo con il nome d'elezione - un alias, appunto - coerente con l'identità di genere espressa. La Carriera Alias nasce per promuovere il benessere psicologico e garantire la riservatezza dei dipendenti, specialmente nelle situazioni in cui l'identità di genere non corrisponda ancora con quella anagrafica. Questo protocollo - in assenza di una specifica legislazione in Italia - identifica le procedure attivate negli anni da moltissime scuole e università italiane e, più di recente, recepite da alcuni contratti statali e privati []. [VAI ALLA NOTIZIA](#) La FIAP compie 75 anni. È tra le più storiche Associazioni del settore a livello europeo Roma, 6 marzo 2024 La Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali ha raggiunto il traguardo dei 75 anni dalla sua fondazione. Costituita nel 1949, in un momento difficile e complesso per l'Italia e l'Europa del dopoguerra, da imprenditori che, in quel momento, avevano già compreso l'importanza dell'autotrasporto e della mobilità delle merci per la rinascita e la ripresa dell'economia e della società, e della comunione di idee ed obiettivi, la FIAP ha lavorato negli anni, con forza, passione e impegno, per creare i rapporti, le condizioni e le regole per un settore nel quale le persone sono gli elementi chiave, ed esprimendo le proprie posizioni in autonomia, ma senza sottrarsi al dialogo ed al confronto, alle volte anche aspro e in contrasto, con altre Organizzazioni e Istituzioni, nazionali e di altri Paesi europei []. [VAI ALLA NOTIZIA](#) Il Gruppo Grimaldi alla Fiera LetExpo di Verona Napoli, 5 marzo 2024 Dal 12 al 15 marzo, presso il polo fieristico Veronafiere: - Padiglione 3, stand D3 - Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Trasmed - Padiglione 2, stand D6 - "Grimaldi Recruitment" per la selezione di personale di bordo Anche quest'anno il Gruppo Grimaldi conferma la sua partecipazione a LetExpo - Logistics Eco Transport Trade Show, la fiera dedicata alla

Agenparl

La Spezia

logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi alle imprese che si terrà dal 12 al 15 marzo presso il polo fieristico Veronafiere di Verona. Durante l'evento, ai visitatori ed operatori della logistica sarà presentata la fitta rete di collegamenti marittimi per il trasporto di merci rotabili e passeggeri offerta con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Trasmed, nel bacino del Mediterraneo e nei Mari Baltico e del Nord []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

Working visit of ICBSS Director General to Rome, Italy Roma, 4/5 marzo 2024 On 4-5 March 2024, the ICBSS Director General, Mr. Georgios Mitrakos, had a working visit to Rome, Italy, upon invitation of Dr. Marco Ricceri, Secretary General of EURISPES and Member of the ICBSS Board of Directors and Dr. Enrico Molinaro, Secretary General of the Italian Network for the Euro-Mediterranean Dialogue (RIDE) and Head of the Anna Lindh Foundation (ALF) in Italy. Mr. Mitrakos was invited as speaker at the International Conference "The EU and Italy for Sustainability in Africa and in the Broader Mediterranean Region", organised by the Italian Network for the Euro-Mediterranean Dialogue (RIDE), at the European Parliament and Commission Offices in Rome, on Monday 4 March 2024. During his speech, Mr. Mitrakos presented the Black Sea region and stressed the common challenges of the Black Sea - Mediterranean wider regions. The ICBSS Director General emphasised the significance of a continuous cooperation among research institutions in building trust and supporting dialogue in unstable environments. Mr. Mitrakos had also a working meeting with Ms. Laurence Martin, Secretary General of the Federazione del Mare, Ms. Lidia Rossi, Managing Director of ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping - National Shipping Hub, and Ms. Esther Marchetti, Transport Policy Department of Confitarma - Confederazione Italiana Armatori []. [VAI ALLA NOTIZIA](#)

Il commento di Confitarma sull'abbattimento di una minaccia aerea diretta Houthi da parte del Caio Duilio Roma, 4 marzo 2024 L'abbattimento di una minaccia aerea diretta Houthi da parte del cacciatorepediniere multiruolo Caio Duilio rappresenta un'ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, della preparazione e della prontezza operativa delle donne e degli uomini della nostra Marina Militare.

La Spezia, firmato servizio di navettamento tra porto e retroporto S. Stefano di Magra

Il servizio a sostegno della manovra ferroviaria consentirà un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno. È stato firmato ieri il contratto per il navettamento stradale **porto** - Santo Stefano Magra tra AdSP e l'ati aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e Tsl. Il servizio di navettamento prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e 7 giorni su 7, mediante appositi mezzi stradali, dei container dal **porto** della **Spezia** all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. Il servizio di navettamento incrementerà il valore aggiunto per il **Porto** della **Spezia**. Ovvero, si potranno movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di AdSP a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa **porto** - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del **porto** della **Spezia**. «Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra **porto** di La **Spezia** e l'area retroportuale di S. Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al **porto** della **Spezia** una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno. Si conferma la leadership del **porto** della **Spezia** nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo», ha detto il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva.



AdSP Mar Ligure Orientale: firmato servizio di navettamento porto La Spezia-retroporto S.Stefano

(FERPRESS) La Spezia, 8 **MAR** E' stato firmato oieri pomeriggio firmato il contratto per il navettamento stradale porto Santo Stefano Magra tra **AdSP** e l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio di navettamento, oggetto del contratto sottoscritto oggi, prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e 7 giorni su 7, mediante appositi mezzi stradali, dei container dal porto della Spezia all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. Il servizio di navettamento incrementerà il valore aggiunto per il Porto della Spezia. Ovvero, si potranno movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di **AdSP** a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa porto retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del porto della Spezia. Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra porto di La Spezia e l'area retroportuale di S.Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al porto della Spezia una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno. Si conferma la leadership del porto della Spezia nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo, ha detto il Presidente dell'**AdSP**, Mario Sommariva.



Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, siglato il contratto per navette stradali porto-retroporto

Il trasporto verso l'area di Santo Stefano Magra verrà effettuato prevalentemente in notturna. A La **Spezia** è stato firmato il contratto per il navettamento stradale **porto** - Santo Stefano Magra tra l'Autorità di Sistema Portuale e l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio, oggetto del contratto sottoscritto oggi, prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e 7 giorni su 7, mediante appositi mezzi stradali, dei container dal **porto** della **Spezia** all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. Il navettamento incrementerà il valore aggiunto per il **porto** della **Spezia**. Ovvero, si potranno movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità di AdSP a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa **porto** - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del **porto** della **Spezia**. "Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra **porto** di La **Spezia** e l'area retroportuale di S. Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al **porto** della **Spezia** una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno. Si conferma la leadership del **porto** della **Spezia** nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo", ha detto il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. Condividi Tag porti la **spezia** Articoli correlati.



Via al nuovo molo crociere

LA SPEZIA - Martedì scorso ha avuto inizio la fase esecutiva dei lavori del nuovo molo crociere. Il segretario generale Federica Montaresi, il responsabile del progetto, ingegner Fabrizio Simonelli e l'ingegner Davide Adreani, procuratore speciale del raggruppamento di imprese aggiudicatrici dei lavori costituita da Fincosit srl - capogruppo, Agnese costruzioni e RCM, hanno preso parte al sopralluogo nelle aree di Calata Paita e dato il via ai lavori con la sottoscrizione del verbale di consegna. L'ufficio della direzione dei lavori, di cui fanno parte l'ingegner Lorenzo Da Pozzo, il geometra Marco Barattini, il geometra Francesco Dalmut e il geometra Marco Pallonetto ha accertato lo stato dei luoghi e verificata la procedibilità all'esecuzione dei lavori. Si comincia con la bonifica bellica superficiale e profonda degli specchi acquei antistanti Calata Paita, l'avvio del piano di monitoraggio ambientale e relative attività correlate. Seguiranno le attività di consolidamento del fondale marino per poi passare alle fasi realizzative della struttura di banchina che consentirà l'approdo di navi da crociera di seconda generazione su due accosti elettrificati di 393 e 339 metri. L'importo del contratto di appalto è di 47.894.834,75 oltre a 542.461,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il progetto ha un quadro economico di spesa di 57 ML di euro ed è cofinanziato dal fondo complementare PNRR per 30 Milioni di euro. La durata prevista dei lavori è stimata in 710 giorni. "L'avvio del cantiere del nuovo molo crociere, ha commentato con soddisfazione il presidente **Mario Sommariva**, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di sviluppo del settore crocieristico per il porto della Spezia e nella trasformazione urbanistica in chiave turistico ricettiva delle aree di Calata Paita che saranno interessate dal nuovo Waterfront cittadino".



Messaggero Marittimo

La Spezia

La Spezia: ok al navettamento stradale porto-Santo Stefano Magra

LA SPEZIA Ok al nuovo contratto per il navettamento stradale porto-Santo Stefano Magra tra AdSp del mar Ligure orientale e l'ATI aggiudicataria del servizio composta da Consorzio Asterix e TSL. Il servizio prevede il trasporto, effettuato prevalentemente in notturna e 7 giorni su 7, mediante appositi mezzi stradali, dei container dal porto della Spezia all'area retroportuale di Santo Stefano Magra e viceversa. Con il contratto si potranno movimentare, nelle aree che sono nella disponibilità dell'AdSp a Santo Stefano Magra, un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa porto-retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del porto della Spezia. Il servizio di interesse economico generale di navettamento stradale fra porto di La Spezia e l'area retroportuale di S.Stefano di Magra, a sostegno della manovra ferroviaria, consentirà al porto della Spezia una migliore operatività ferroviaria mantenendo inalterata l'attuale quota di traffico via ferrovia e mettendo a disposizione degli operatori un'offerta complessiva a Santo Stefano Magra di circa 2000 treni all'anno, ha detto il presidente dell'AdSp, Mario Sommariva. Si conferma la leadership del porto della Spezia nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo.



Porto di Ravenna: cinque nuovi progetti europei

RAVENNA Hanno preso avvio nelle ultime settimane le attività che l'Autorità Portuale di Ravenna è tenuta a svolgere nell'ambito di cinque nuovi Progetti Europei quattro finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia ed uno dal Programma INTERREG IPA Adria che la vedono coinvolta. Partendo dai progetti finanziati dal Programma INTERREG Italia-Croazia, di grande interesse il Progetto MILEPORT, incentrato sul miglioramento, tramite sistemi ICT, dell'ultimo miglio stradale verso i porti dell'Adriatico, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale di Ravenna si occuperà di sviluppare e testare un Sistema di prenotazione veicoli (VBS-vehicles booking system), collegato automaticamente al Port Community System, in modo da ottimizzare le tempistiche e l'accessibilità alle aree portuali da parte dei mezzi pesanti, e ridurre, di conseguenza, l'impatto ambientale. Molto importante anche l'attività del Progetto ADRIJOURNIES, relativo alla promozione e conservazione delle eredità storico e culturali. Le attività dell'Autorità Portuale di Ravenna in questo progetto riguarderanno la ristrutturazione di uno spazio all'interno dell'ex-stabulario a Marina di Ravenna che sarà destinato ad attività museali e sarà fruibile sia per i residenti che per i turisti, anche crocieristi sbarcati al vicino Terminal Passeggeri di Porto Corsini. L'AdSp di Ravenna è partner anche nel Progetto DIGITPORTS nel quale la propria attività sarà focalizzata sullo sviluppo di una Piattaforma Just-In-Time (e relativi test), integrate all'Open Digital Twin Port of Ravenna (il gemello digitale del porto di Ravenna) e allo Ship Footprint Evaluator (un sistema per valutare le emissioni di inquinanti delle navi) sviluppati in passato. Inoltre il Progetto CRESPOST, coordinato dall'Autorità Portuale, il cui scopo è quello di migliorare la sicurezza informatica delle infrastrutture ICT dei porti partner del progetto (Ravenna, Ancona, Venezia, Trieste, Rijeka, Ploce e Dubrovnik) Infine, venendo al Programma Interreg IPA Adria, è stata comunicata di recente l'ammissione a finanziamento del progetto ADRIREC, incentrato sui temi della sostenibilità ambientale. Le attività di questa Adsp nel progetto riguarderanno studi per la realizzazione della comunità energetica portuale e l'installazione di pannelli fotovoltaici in area portuale. Il budget complessivo di cui l'Autorità Portuale disporrà per la realizzazione di questi Progetti ammonta a 1.656.322,00, somma finanziata al 100%. Essere riusciti a presentare proposte progettuali vincenti dichiara il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi conferma non solo l'efficacia delle relazioni che l'Autorità Portuale si è costruita a livello internazionale, con altre importanti realtà portuali italiane ed europee, ma anche la costante attenzione verso i temi della sostenibilità ambientale, della transizione digitale, della promozione della conoscenza del nostro scalo-e della valorizzazione degli spazi portuali.



Ravenna Today

Ravenna

L'assessora ravennate a Bruxelles per un incontro su politiche del mare ed economia blu

"Un tavolo importantissimo di confronto, utile per il nostro network per ragionare su progetti, opportunità di finanziamento e strategie condivise", ha commentato l'assessora Randi. L'assessora alle Politiche europee e alla Cooperazione internazionale Annagiulia Randi ha rappresentato il Comune di Ravenna a Bruxelles durante un incontro di coordinamento o organizzato dal network delle città European Maritime Day, nato a Ravenna in occasione dell'edizione 2022, e diverse direzioni generali e agenzie della Commissione europea. I vari rappresentanti dei Comuni di Ravenna, Den Helder (NL), Svendborg (DE), Brest (FR) e Cork (IE), insieme a rappresentanti della direzione generale mare della Commissione europea, dell'agenzia europea Cinea e del network delle città Atlantiche, hanno quindi discusso di progetti e politiche riguardanti il mare e l'economia blu. La mattinata è stata operativa e di confronto, prima di tutto per approfondire le tematiche che saranno in discussione il maggio prossimo a Svendborg durante la Emd cities network round table, evento ufficiale del calendario degli European maritime days lanciato nel 2022 dalle città di Ravenna, Brest e Den Helder. Un'occasione per ogni città al tavolo di condividere su un palco europeo le proprie sfide strategiche che riguardano il mare, mettere a confronto idee e soluzioni e trovare grazie al network europeo eventuali opportunità di crescita. "Un incontro - dichiara l'assessora Annagiulia Randi - che è uno dei frutti del lavoro che abbiamo avviato nel 2022, quando nel contesto di Emd abbiamo iniziato a progettare e animare un network europeo di città costiere. Oggi ci siamo confrontati direttamente sui nostri temi di maggiore interesse con la Commissione Europea a Bruxelles, con la quale stiamo inoltre organizzando la terza edizione di Emd cities network round table. Un tavolo importantissimo di confronto, utile per il nostro network per ragionare su progetti, opportunità di finanziamento e strategie condivise. Il nostro percorso prosegue a fine mese in Olanda, mentre a maggio saremo in Danimarca in occasione degli European maritimes days per guidare la tavola rotonda delle città del mare e un panel di alto livello sugli stessi temi e le opportunità europee. Ravenna rappresenterà agli EMD la sfida della transizione energetica, alla quale stiamo dedicando la massima attenzione per supportare i progetti del territorio che investono su indipendenza energetica e sostenibilità ambientale". L'assessora ha inoltre presentato il progetto Women 4 blue, col quale verrà realizzata attività di formazione e supporto all'imprenditoria femminile nei settori della blue economy, coinvolgendo la partnership locale per la costruzione di un network attivo e collaborativo sul tema che porterà alla costruzione di strumenti di policy per enti pubblici sovraordinati a sostegno del settore. A supporto delle attività verranno coinvolti partner locali pubblici e privati (Autorità di sistema portuale e Fondazione Flaminia; Camera di Commercio Ravenna e Ferrara; associazioni di categoria; Agnes srl; Cooperativa la Romagnola; Conisub,



Ravenna Today

Ravenna

ma anche organizzazioni ed associazioni come il Propeller, il Fidapa, il Comitato delle donne del porto. Verrà organizzata una giornata informativa, che si terrà al Centro di ricerche ambiente energia e mare di Marina di Ravenna, per presentare il progetto agli studenti delle scuole superiori ravennati e per descrivere le opportunità lavorative che il nostro territorio offre anche nei settori che il senso comune vede correlati più agli uomini che alle donne.

Cinque nuovi progetti europei per l'Autorità Portuale di Ravenna

di Redazione - 08 Marzo 2024 - 14:43 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Hanno preso avvio nelle ultime settimane le attività che l' **Autorità Portuale** di Ravenna è tenuta a svolgere nell'ambito di cinque nuovi Progetti Europei - quattro finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia ed uno dal Programma INTERREG IPA Adrion - che la vedono coinvolta. Partendo dai progetti finanziati dal Programma INTERREG Italia-Croazia, di grande interesse il Progetto MILEPORT, incentrato sul miglioramento, tramite sistemi ICT, dell'ultimo miglio stradale verso i porti dell'Adriatico., nell'ambito del quale

l'**Autorità Portuale** di Ravenna si occuperà di sviluppare e testare un Sistema di prenotazione veicoli (VBS-vehicles booking system), collegato automaticamente al Port Community System, in modo da ottimizzare le tempistiche e l'accessibilità alle aree portuali da parte dei mezzi pesanti, e ridurre, di conseguenza, l'impatto ambientale. Molto importante anche l'attività del Progetto ADRIJOURUTES, relativo alla promozione e conservazione delle eredità storico e culturali. Le attività dell'**Autorità Portuale** di Ravenna in questo progetto riguarderanno la ristrutturazione di uno spazio all'interno dell'ex-

stabilimento a Marina di Ravenna che sarà destinato ad attività museali e sarà fruibile sia per i residenti che per i turisti, anche crocieristi sbarcati al vicino Terminal Passeggeri di Porto Corsini. L'**Autorità Portuale** di Ravenna è partner anche nel Progetto DIGITPORTS nel quale la propria attività sarà focalizzata sullo sviluppo di una Piattaforma "Just-In-Time" (e relativi test), integrate all'Open Digital Twin Port of Ravenna (il "gemello" digitale del porto di Ravenna) e allo Ship Footprint Evaluator (un sistema per valutare le emissioni di inquinanti delle navi) sviluppati in passato. Inoltre il Progetto CRESPOINT, coordinato dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il cui scopo è quello di migliorare la sicurezza informatica delle infrastrutture ICT dei porti partner del progetto (Ravenna, Ancona, Venezia, Trieste, Rijeka, Ploce e Dubrovnik) Infine, venendo al Programma Interreg IPA Adrion, è stata comunicata di recente l'ammissione a finanziamento del progetto ADRIREC, incentrato sui temi della sostenibilità ambientale. Le attività di questa Adsp nel progetto riguarderanno studi per la realizzazione della comunità energetica **portuale** e l'installazione di pannelli fotovoltaici in area **portuale**. Il budget complessivo di cui l'**Autorità Portuale** disporrà per la realizzazione di questi Progetti ammonta a 1.656.322,00, somma finanziata al 100%. "Essere riusciti a presentare proposte progettuali vincenti - dichiara il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - conferma non solo l'efficacia delle relazioni che l'**Autorità Portuale** si è costruita a livello internazionale, con altre importanti realtà portuali italiane ed europee, ma anche la costante



03/08/2024 14:44

di Redazione - 08 Marzo 2024 - 14:43 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Hanno preso avvio nelle ultime settimane le attività che l' Autorità Portuale di Ravenna è tenuta a svolgere nell'ambito di cinque nuovi Progetti Europei - quattro finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia ed uno dal Programma INTERREG IPA Adrion - che la vedono coinvolta. Partendo dai progetti finanziati dal Programma INTERREG Italia-Croazia, di grande interesse il Progetto MILEPORT, incentrato sul miglioramento, tramite sistemi ICT, dell'ultimo miglio stradale verso i porti dell'Adriatico., nell'ambito del quale l'Autorità Portuale di Ravenna si occuperà di sviluppare e testare un Sistema di prenotazione veicoli (VBS-vehicles booking system), collegato automaticamente al Port Community System, in modo da ottimizzare le tempistiche e l'accessibilità alle aree portuali da parte dei mezzi pesanti, e ridurre, di conseguenza, l'impatto ambientale. Molto importante anche l'attività del Progetto ADRIJOURUTES, relativo alla promozione e conservazione delle eredità storico e culturali. Le attività dell'Autorità Portuale di Ravenna in questo progetto riguarderanno la ristrutturazione di uno spazio all'interno dell'ex-stabilimento a Marina di Ravenna che sarà destinato ad attività museali e sarà fruibile sia per i residenti che per i turisti, anche crocieristi sbarcati al vicino Terminal Passeggeri di Porto Corsini. L'Autorità Portuale di Ravenna è partner anche nel Progetto DIGITPORTS nel quale la propria attività sarà focalizzata sullo sviluppo di una Piattaforma "Just-In-Time" (e relativi test), integrate all'Open Digital Twin Port of Ravenna (il "gemello" digitale del porto di Ravenna) e allo Ship Footprint Evaluator (un sistema per valutare le emissioni di inquinanti delle navi) sviluppati in passato. Inoltre il Progetto CRESPOINT, coordinato dall'Autorità Portuale di Ravenna.

attenzione verso i temi della sostenibilità ambientale, della transizione digitale, della promozione della conoscenza del nostro scalo-e della valorizzazione degli spazi portuali."

Cinque nuovi progetti europei per l'Autorità Portuale di Ravenna

Hanno preso avvio nelle ultime settimane le attività che l'**Autorità Portuale** di Ravenna è tenuta a svolgere nell'ambito di cinque nuovi Progetti Europei - quattro finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia ed uno dal Programma INTERREG IPA Adrion - che la vedono coinvolta. Partendo dai progetti finanziati dal Programma INTERREG Italia-Croazia, di grande interesse il Progetto MILEPORT, incentrato sul miglioramento, tramite sistemi ICT, dell'ultimo miglio stradale verso i porti dell'Adriatico., nell'ambito del quale l'**Autorità Portuale** di Ravenna si occuperà di sviluppare e testare un Sistema di prenotazione veicoli (VBS-vehicles booking system), collegato automaticamente al Port Community System, in modo da ottimizzare le tempistiche e l'accessibilità alle aree portuali da parte dei mezzi pesanti, e ridurre, di conseguenza, l'impatto ambientale. Molto importante anche l'attività del Progetto ADRIJOURUTES, relativo alla promozione e conservazione delle eredità storico e culturali. Le attività dell'**Autorità Portuale** di Ravenna in questo progetto riguarderanno la ristrutturazione di uno spazio all'interno dell'ex-stabulario a Marina di Ravenna che sarà destinato ad attività museali e sarà fruibile sia per i residenti che per i turisti, anche crocieristi sbarcati al vicino Terminal Passeggeri di Porto Corsini. L'**Autorità Portuale** di Ravenna è partner anche nel Progetto DIGITPORTS nel quale la propria attività sarà focalizzata sullo sviluppo di una Piattaforma "Just-In-Time" (e relativi test), integrate all'Open Digital Twin Port of Ravenna (il "gemello" digitale del porto di Ravenna) e allo Ship Footprint Evaluator (un sistema per valutare le emissioni di inquinanti delle navi) sviluppati in passato. Inoltre il Progetto CRESPOST, coordinato dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il cui scopo è quello di migliorare la sicurezza informatica delle infrastrutture ICT dei porti partner del progetto (Ravenna, Ancona, Venezia, Trieste, Rijeka, Ploce e Dubrovnik) Infine, venendo al Programma Interreg IPA Adrion, è stata comunicata di recente l'ammissione a finanziamento del progetto ADRIREC, incentrato sui temi della sostenibilità ambientale. Le attività di questa Adsp nel progetto riguarderanno studi per la realizzazione della comunità energetica portuale e l'installazione di pannelli fotovoltaici in area portuale. Il budget complessivo di cui l'**Autorità Portuale** disporrà per la realizzazione di questi Progetti ammonta a 1.656.322,00, somma finanziata al 100%. "Essere riusciti a presentare proposte progettuali vincenti - dichiara il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - conferma non solo l'efficacia delle relazioni che l'**Autorità Portuale** si è costruita a livello internazionale, con altre importanti realtà portuali italiane ed europee, ma anche la costante attenzione verso i temi della sostenibilità ambientale, della transizione



03/08/2024 15:21

Hanno preso avvio nelle ultime settimane le attività che l'Autorità Portuale di Ravenna è tenuta a svolgere nell'ambito di cinque nuovi Progetti Europei - quattro finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia ed uno dal Programma INTERREG IPA Adrion - che la vedono coinvolta. Partendo dai progetti finanziati dal Programma INTERREG Italia-Croazia, di grande interesse il Progetto MILEPORT, incentrato sul miglioramento, tramite sistemi ICT, dell'ultimo miglio stradale verso i porti dell'Adriatico., nell'ambito del quale l'Autorità Portuale di Ravenna si occuperà di sviluppare e testare un Sistema di prenotazione veicoli (VBS-vehicles booking system), collegato automaticamente al Port Community System, in modo da ottimizzare le tempistiche e l'accessibilità alle aree portuali da parte dei mezzi pesanti, e ridurre, di conseguenza, l'impatto ambientale. Molto importante anche l'attività del Progetto ADRIJOURUTES, relativo alla promozione e conservazione delle eredità storico e culturali. Le attività dell'Autorità Portuale di Ravenna in questo progetto riguarderanno la ristrutturazione di uno spazio all'interno dell'ex-stabulario a Marina di Ravenna che sarà destinato ad attività museali e sarà fruibile sia per i residenti che per i turisti, anche crocieristi sbarcati al vicino Terminal Passeggeri di Porto Corsini. L'Autorità Portuale di Ravenna è partner anche nel Progetto DIGITPORTS nel quale la propria attività sarà focalizzata sullo sviluppo di una Piattaforma "Just-In-Time" (e relativi test), integrate all'Open Digital Twin Port of Ravenna (il "gemello" digitale del porto di Ravenna) e allo Ship Footprint Evaluator (un sistema per valutare le emissioni di inquinanti delle navi) sviluppati in passato. Inoltre il Progetto CRESPOST, coordinato dall'Autorità Portuale di Ravenna, il cui scopo è quello di migliorare la sicurezza informatica delle infrastrutture ICT.

digitale, della promozione della conoscenza del nostro scalo-e della valorizzazione degli spazi portuali.".

Ansa

Livorno

Carico di 130 chili di marijuana scoperto al porto di Livorno

Un carico di 130 chili di marijuana è stato scoperto in un tir arrivato al **porto di Livorno** dalla Spagna: la droga è stata sequestrata e l'autista dell'autoarticolato, un 57enne spagnolo, arrestato. L'operazione è stata condotta dai militari della Guardia di finanza di **Livorno** e dai funzionari del reparto antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli grazie anche ai cani antidroga delle Fiamme gialle, Gera e Krios. E' stato il fiuto di Gera e Krios, si spiega in una nota congiunta di Gdf e Adm, a spingere finanziari e doganieri ad approfondire il controllo di un autoarticolato appena sbarcato dalla Spagna e che trasportava accessori per il bagno e rotoli di tessuto. Tra questa merce sono stati poi scoperti 15 scatoloni di cartone con all'interno un centinaio di buste termosaldate contenenti lo stupefacente. La droga, che sul mercato al dettaglio avrebbe fruttato circa 800.000 euro, verrà ora distrutta in un inceneritore. Fiamme gialle e Adm evidenziano come il **porto di Livorno** si confermi "una delle mete privilegiate dalla criminalità organizzata, nazionale e internazionale, dedita al traffico di sostanze stupefacenti". Recentemente sono stati effettuati due "importanti sequestri di cocaina" per un totale di 85 chili complessivi.



The image is a screenshot of a news article from Ansa. At the top, there is the Ansa logo and the text 'Carico di 130 chili di marijuana scoperto al porto di Livorno'. Below this is a photograph showing several large, wrapped packages stacked on pallets in what appears to be a warehouse or port area. Underneath the photo is a timestamp '03/08/2024 10:05'. The main body of the article is a text block that repeats the information from the main text on the page, detailing the seizure of 130kg of marijuana in a truck from Spain, the arrest of the driver, and the involvement of the Guardia di Finanza and the Agency for Customs and Monopoles. It also mentions the use of sniffer dogs and the discovery of 15 cardboard boxes containing a hundred heat-sealed bags of the drug, valued at approximately 800,000 euros. The article concludes by stating that the drug will be destroyed in an incinerator and that the port of Livorno is a key target for organized crime.

Informatore Navale

Livorno

LUSBEN TRA I PROTAGONISTI DI YARE 2024, YACHTING AFTERSALES & REFIT EXPERIENCE

Lusben sarà presente a YARE, evento internazionale dedicato al refit e after sales dei superyacht che riunisce aziende, cantieri e comandanti Lo Yachting Aftersales & Refit Experience 2024 si terrà dal 13 al 15 marzo in Versilia, distretto nautico unico al mondo ideale per fare networking tra i principali attori del settore Viareggio, marzo 2024 - Leader di eccellenza per attività di refit & repair di yacht, Lusben parteciperà alla quattordicesima edizione di Yare, appuntamento che ogni anno riunisce le principali aziende di refit, comandanti di superyacht, ingegneri e professionisti del settore della nautica provenienti da tutto il mondo. L'edizione del 2024, organizzata dal 13 al 15 marzo in Versilia, distretto nautico d'eccellenza, prevede diversi workshop, seminari e conferenze a cui parteciperanno esperti internazionali. Per la Divisione del Gruppo Azimut|Benetti questo evento rappresenta un'occasione importante per entrare in contatto con un pubblico esperto a cui illustrare l'ampliamento della sua offerta, parallelamente al piano di investimenti e alla riorganizzazione della struttura organizzativa. Il 13 marzo, primo giorno dell'evento, Lusben organizzerà una visita guidata rivolta ai comandanti provenienti da diversi Paesi presso il cantiere di **Livorno**, per mostrare le nuove aree del Cantiere e per fare il punto sugli obiettivi raggiunti e sui prossimi traguardi che si è posta l'azienda assieme ad alcuni protagonisti di un settore in costante evoluzione. Nei due giorni successivi si svolgeranno una serie di incontri dedicati ai comandanti e alle aziende partecipanti. In questo contesto Gianni Paladino, Direttore Commerciale di Lusben, presenterà la realtà di refit di Lusben e mostrerà i progetti di investimento già in corso per riqualificare i siti di **Livorno** e Varazze e per migliorare l'efficienza ambientale e la sostenibilità dei cantieri. " Lo Yare è di importanza strategica per noi, ogni anno attira molti professionisti e figure di spicco del panorama nautico internazionale. Quest'anno apriremo le porte del cantiere di **Livorno** per mostrare agli ospiti i punti di forza della struttura che ci confermano come il punto di riferimento nel Mar Mediterraneo" ha commentato Giorgio Casareto - General Manager di Lusben - e ha aggiunto "**Livorno** è oggi il luogo dove poter ospitare motoryacht e sailing yacht per qualsiasi lavorazione e dimensione, anche oltre i 100 metri, grazie alle competenze specifiche e alle nostre infrastrutture di cantiere all'avanguardia". Il 14 e il 15 di marzo il team Lusben sarà presente al centro congressi in un'area dedicata per approfondire tutte le richieste degli ospiti presenti.



03/08/2024 13:00

Lusben sarà presente a YARE, evento internazionale dedicato al refit e after sales dei superyacht che riunisce aziende, cantieri e comandanti Lo Yachting Aftersales & Refit Experience 2024 si terrà dal 13 al 15 marzo in Versilia, distretto nautico unico al mondo ideale per fare networking tra i principali attori del settore Viareggio, marzo 2024 - Leader di eccellenza per attività di refit & repair di yacht, Lusben parteciperà alla quattordicesima edizione di Yare, appuntamento che ogni anno riunisce le principali aziende di refit, comandanti di superyacht, ingegneri e professionisti del settore della nautica provenienti da tutto il mondo. L'edizione del 2024, organizzata dal 13 al 15 marzo in Versilia, distretto nautico d'eccellenza, prevede diversi workshop, seminari e conferenze a cui parteciperanno esperti internazionali. Per la Divisione del Gruppo Azimut|Benetti questo evento rappresenta un'occasione importante per entrare in contatto con un pubblico esperto a cui illustrare l'ampliamento della sua offerta, parallelamente al piano di investimenti e alla riorganizzazione della struttura organizzativa. Il 13 marzo, primo giorno dell'evento, Lusben organizzerà una visita guidata rivolta ai comandanti provenienti da diversi Paesi presso il cantiere di Livorno, per mostrare le nuove aree del Cantiere e per fare il punto sugli obiettivi raggiunti e sui prossimi traguardi che si è posta l'azienda assieme ad alcuni protagonisti di un settore in costante evoluzione. Nei due giorni successivi si svolgeranno una serie di incontri dedicati ai comandanti e alle aziende partecipanti. In questo contesto Gianni Paladino, Direttore Commerciale di Lusben, presenterà la realtà di refit di Lusben e mostrerà i progetti di investimento già in corso per riqualificare i siti di Livorno e Varazze e per migliorare l'efficienza ambientale e la sostenibilità dei cantieri. " Lo Yare è di importanza strategica per noi, ogni anno attira molti professionisti e figure di spicco del panorama nautico internazionale. Quest'anno apriremo le porte del cantiere di

Grandi lavori agli ancoraggi dell'FSRU OLT

LIVORNO - Il Floating Storage Regasification Unit (FSRU) della OLT al largo di **Livorno** ha iniziato i grandi lavori che bloccheranno tutti gli arrivi delle gasiere e il conferimento del gas alla rete nazionale. Sono lavori importanti, che coinvolgono in particolare il sistema d'ancoraggio ruotante sul fondale: dopo anni di permanenza in mare dovranno essere sostituite anche tutte le catenarie del sistema, sia una parte del perno di rotazione. Per i quasi nove mesi di lavori - fino al 31 ottobre prossimo - è mobilitata una piccola flotta di Supply Vessel proveniente da mezzo mondo: oltre ai Supply dell'impresa Neri ci sono due mezzi specializzati dal nord Europa e un grande vessel blu dal Canada (nella foto piccola) dotato di ponte per elicotteri, gru e visori subacquei, attualmente ormeggiato alla banchina 75 in attesa di entrare in funzione. Si tratta di una delle operazioni più impegnative all'impianto OLT da quando è entrato in servizio, nel dicembre 2013.



La scomparsa di Cecilia Battistello

LIVORNO Cecilia Eckelmann Battistello: un nome che dagli anni '90 è diventato sinonimo di grande imprenditrice del mare, donna al vertice di un impero non solo per aver sposato Thomas Eckelmann titolare del primo gruppo europeo del terminalismo (Eurokai-Eurogate) ma anche per le sue personali capacità. Cecilia è morta tre giorni fa in Svizzera, a soli 73 anni vinta da un tumore scoperto da poco. Fino all'ultimo ha voluto lavorare, alla presidenza del prestigioso gruppo Contship Italia e non ha voluto rinunciare ai sogni di valorizzare le quote rosa anche sul mare. Un suo libro, edito tre anni fa, era già una promessa: Una nave rosa attraverso l'oceano, è stato la sua bandiera. Tante le cariche, sempre con successo: ha cominciato la sua carriera nel trasporto marittimo in Svizzera, come rappresentante commerciale per Contship Containerlines [di cui è diventata presidente ed amministratrice delegata]. Dal 1990 al 1994 [è stata la prima donna a presiedere la più antica conferenza marittima tra Inghilterra, India, Pakistan e Bangladesh]. Nel 1998, dopo la vendita di Contship Containerlines a CP Ships, dà le sue dimissioni e diventa presidente del Gruppo Contship Italia. Dal 2005 al 2010 è stata presidente della Ferport (Federation of European Private Port Operators). I livornesi la ricordano per l'impegno sul loro porto, ma anche per le capacità di decidere pugno di velluto in quanto di ferro senza mai infierire. Il mondo della logistica la rimpiange e noi della Gazzetta Marittima anche. (A.F.)



Al porto di Livorno nuovo sequestro di sostanze stupefacenti

LIVORNO Passati pochi giorni dal sequestro di un importante quantitativo di cocaina, il porto di Livorno torna al centro di un fatto legato al traffico di sostanze stupefacenti. Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Livorno e i funzionari doganali del Reparto Antifrode hanno inferto un ulteriore colpo alle organizzazioni dedite al traffico illecito, sequestrando 130 chilogrammi di marijuana. L'operazione al seguito di controlli della GdF e da ADM dopo un'attenta analisi dei rischi svolta quotidianamente sul traffico passeggeri, veicoli e merci transitanti nel porto di Livorno. Come sempre, fondamentali risultano le risorse, la sinergia e l'esperienza messe in campo dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalle Fiamme Gialle, col supporto importantissimo delle unità cinofile della Guardia di Finanza. Il fiuto dei due cani antidroga Gera e Krios, in forza al Gruppo di Livorno, hanno insospettito i finanziari e i doganieri portandoli ad approfondire il controllo di un autoarticolato appena sbarcato dalla Spagna e che trasportava, riposti su pallets, accessori per il bagno e rotoli di tessuto. Abilmente occultati tra i materiali, sono stati rinvenuti 15 scatoloni di cartone con un centinaio di buste termosaldate contenenti lo stupefacente. La droga è stata sequestrata e il conducente del mezzo, un cinquantasettenne spagnolo, esente da precedenti specifici, è stato arrestato per traffico di sostanze stupefacenti con l'aggravante dell'ingente quantità e successivamente tradotto presso la Casa circondariale Le Sughere, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato e analizzato dal Laboratorio chimico ADM di Livorno, su disposizione della Procura della Repubblica, verrà distrutto presso l'inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio, dove avrebbe fruttato, al dettaglio, circa 800 mila euro. Il procedimento penale è ora nella fase delle indagini preliminari e la responsabilità dell'indagato sarà definitivamente accertata solo dove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Traghetti toscani, invito alla prudenza

FIRENZE Premetto, a scanso di equivoci: la testa della Medusa, che secondo il mito pietrificava chi la guardava, aveva però anche un significato posteriore: nel Rinascimento veniva richiamata come simbolo della prudenza intelligente, ovvero dell'invito a riflettere sulle decisioni importanti prima di adottarle. Sarebbe il caso, stanno indicando gli eventi, che la Regione riflettesse sulla decisione di fare tre distinte gare per i servizi di traghetti con le isole. Qui a fianco c'è la sintesi di una lunga nota inviata a Firenze dai marittimi della Toremar, che temono non solo per il loro lavoro ma anche per la possibilità di contratti diversi e non certo favorevoli nel caso di tre compagnie diverse sulle varie tratte. I problemi del personale si osserva da più parti si sommerebbero a quelli del servizio: le sei compagnie di navigazione che hanno risposto all'invito per la manifestazione di interesse, sono più che altro interessate ai collegamenti con l'**Elba** e con il Giglio, due isole che hanno flussi importanti tutto l'anno. Ma se è vero che sull'**Elba** la sovvenzione non ci sarebbe più, andrebbero valutate le offerte: quante corse, quanti trattamenti privilegiati a residenti e pendolari, quanti costi merci. Per Capraia e Gorgona il discorso sarebbe diverso: sono collegamenti in totale rimessa, rispettivamente su 36 e 18 miglia di mare aperto e spesso cattivo. Dai bilanci Toremar, malgrado la sovvenzione, sarebbero in rimessa meno che d'estate (Gorgona a sua volta è sub-appaltato a un mezzo veloce privato che ha anch'esso i suoi problemi). Davvero dunque la soluzione delle tre gare separate è intelligente e fa l'interesse degli utenti? Occhio alla testa della Medusa: può pietrificare ancora chi non riflette bene. (A.F.)



Piombino, si lavora per la rinascita della siderurgia

PIOMBINO A pochi giorni dalla firma del memorandum a Roma che ha sancito la volontà di rilancio del settore della siderurgia a Piombino, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, si sono riuniti per un tavolo di aggiornamento presso l'Autorità portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La riunione ha coinvolto anche il Comune, rappresentanti delle aziende, organizzazioni sindacali e il segretario dell'autorità portuale. Il presidente Giani ha esposto la sua soddisfazione per il percorso intrapreso, sottolineando l'importanza del riconoscimento di Piombino come uno dei quattro centri siderurgici di interesse nazionale e internazionale. Giani ha enfatizzato il significato della firma di due distinti accordi: uno con gli indiani di Jsw per la produzione di lunghi e rotaie e l'altro con Metinvest-Danieli per un nuovo insediamento dedicato ai piani. Quest'ultimo consentirà la creazione di un secondo polo siderurgico dal 2027, puntando su forni elettrici e nuove tecnologie. Il ministro Urso ha poi visitato gli spazi che saranno recuperati dopo la demolizione degli impianti dismessi, sottolineando l'importanza di restituire queste aree ai cittadini di Piombino. Urso ha evidenziato l'impegno verso una transizione ambientale, con nuove tecnologie e formazione dei lavoratori, ribadendo l'obiettivo di riportare tutti al lavoro. Giani ha concluso sottolineando la necessità di agire rapidamente per rilanciare l'occupazione e attrarre nuovi investimenti in tecnologie innovative e sostenibili. Piombino, oltre a mantenere il ruolo di polo siderurgico, ambisce a sviluppare le sue potenzialità turistiche, commerciali e culturali. Il sindaco Francesco Ferrari ha espresso speranza per il rilancio occupazionale e l'integrazione tra bonifiche e riconversione industriale. Si è evidenziato l'importante ruolo del porto, con la necessità di investimenti infrastrutturali e il sostegno del governo. In chiusura, Giani ha riconosciuto l'importanza del passo intrapreso e l'opportunità di Piombino nel contribuire alla ricostruzione dell'Ucraina, sottolineando l'occasione di collaborazione con gli investimenti stranieri previsti. Siamo molto contenti della venuta del ministro a Piombino ha commentato anche il vicepresidente esecutivo Jsw Steel Italy Marco Carrai -. L'azienda sta prendendo seri impegni e ringrazia il governo per la serietà e il lavoro svolto. Siamo sicuri che questa sia la volta buona per Piombino. Gli fa eco Luca Villa, Ad Metinvest Adria: Il governo sta dando grande attenzione al progetto e questo è sicuramente un aspetto molto positivo. Le tematiche da affrontare sono molteplici e su alcuni aspetti fondamentali gli interessi da considerare sono tanti e non sempre facilmente conciliabili. Ad oggi, alcune tematiche devono ancora trovare la necessaria quadratura. Stiamo lavorando per iniziare tutte le attività che abbiamo già discusso e negoziato con i partner impiantistici e tecnologici che ci accompagneranno nella realizzazione del progetto. Le prossime settimane saranno fondamentali per capire quando si potrà



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

partire. Noi siamo pronti.

In arrivo 84 migranti nel porto di Ancona con nave Sea Eye

Ottantaquattro migranti arriveranno nel porto di Ancona tra lunedì e martedì a bordo della nave umanitaria tedesca Sea Eye, che li ha soccorsi al largo della Libia, a 800 miglia nautiche di distanza dallo scalo marchigiano, assegnato dal Ministero dell'Interno. I naufraghi erano a bordo di un gommone: sulla pagina eb della ong tedesca, l'equipaggi riferisce di essere stato minacciato dalla "cosiddetta guardia costiera libica", che ha messo a rischio l'operazione di salvataggio. Oggi è stato fatto il punto in una riunione presso la Prefettura di Ancona, presieduta dal prefetto Saverio Ordine. E' l'ottavo sbarco di migranti nello scalo marchigiano dal gennaio 2023. Sarà seguito le stesso schema operativo degli altri sette sbarchi, fanno sapere fonti della Prefettura. Tra gli 84 migranti, di varia nazionalità (Mali, Somalia, Gambia), ci sono nuclei familiari, uomini e donne sole, e anche minori stranieri non accompagnati. Un paio di persone hanno problemi di salute, per disidratazione, ipotermia o difficoltà respiratorie. Dopo un primo accertamento sanitario a bordo, i naufraghi verranno trasferito in bus al Paolinelli per l'identificazione e visite più approfondite. Alcuni naufraghi saranno poi accolti in strutture nelle Marche, altri partiranno verso altre regioni. nella macchina organizzativa sono coinvolte le forze dell'ordine, la Protezione civile regionale, il 118, la sanità portuale, la Croce Rossa e l'Anpas, i vigili del fuoco, l'autorità di sistema portuale, la Capitaneria di porto, il Comune di Ancona, aziende di trasporto pubblico locale, presenti con i loro rappresentanti alla riunione in Prefettura, a cui hanno partecipato da remoto anche Save the Children e l'Unhcr.



Stazione-centro, la nuova ciclabile di Ancona: «Passerà tutta attraverso il porto»

Il sindaco Silvetti: «Ora un summit con Garofalo» L'assessore Zinni: «Tolta quella degli Archi, faremo dei parcheggi» di Andrea Maccarone Sabato 9 Marzo 2024, 02:50 3 Minuti di Lettura ANCONA - «Un tracciato che da via Mattei attraversa il porto e arriva sotto la Banca d'Italia». Se la immagina così, il sindaco Daniele Silvetti, la pista ciclabile che farebbe da cerniera tra la stazione ferroviaria (dal binario 1 Ovest), il polo industriale della nuova darsena e il centro. Un tragitto alternativo rispetto a quello progettato e realizzato, solo in via provvisoria, dalla precedente amministrazione comunale. Infatti l'idea della ciclabile che si estende tra via Marconi e via XXIX Settembre non è mai piaciuta alla giunta Silvetti. Che ne avrebbero interrotto l'iter di realizzazione è emerso subito, fin dai primi mesi di insediamento del nuovo governo cittadino.

Mentre erano rimaste avvolte dalle nubi le possibili alternative. L'incontro Ora il sindaco scioglie ogni riserva indicando il progetto che presto andrà a sottoporre al presidente dell'**autorità portuale**, Vincenzo Garofalo. «Non c'è ancora una data fissata - afferma Silvetti -, ma avevamo già prospettato di incontrarci la prossima settimana per fare il punto sulle infrastrutture». Sarà, infatti, Garofalo a dover dare l'assenso alla realizzazione del progetto che si svilupperebbe interamente in area **portuale**. «Partenza da via Mattei - spiega il sindaco -, prolungamento verso il Mandracchio, poi attraverso la dogana e arrivo sotto la Banca d'Italia». La novità: «Non riaffiorerà mai su via XXIX Settembre» tiene a precisare Silvetti. Le risorse Sui fondi è il vicesindaco, nonché assessore alla Mobilità, Giovanni Zinni a fare il punto: «Verranno utilizzati quelli stanziati dal bando ministeriale per la ciclabile di via Marconi, sui quali abbiamo chiesto una proroga» specifica. Un milione e 161mila euro dal Ministero dell'Ambiente che verranno dirottati sul nuovo progetto. Sulle tempistiche rimane uno stretto riserbo. Sindaco e vice non si espongono. «Prima il dialogo con l'**autorità portuale**» taglia corto Zinni. Ma nell'indirizzo politico della Giunta c'è, senz'altro, l'intento di portare a casa l'infrastruttura che nulla avrà a che vedere con il progetto originario. Il destino della fettuccia rossa che costeggia l'altra sponda degli Archi è ormai segnato: verrà eliminata e al suo posto saranno realizzati dei parcheggi. Utilizzo che, in verità, si manifesta già da tempo. Gli impavidi che insistono ad attraversarla sulle due ruote, devono compiere un pericoloso slalom tra le auto. I rischi Ciò che subito non ha convinto Silvetti e i suoi, è il rischio che avrebbero corso i ciclisti nell'affrontare la pedalata sulla stessa carreggiata dove transitano automobili e bus. Mentre isolando il tracciato in un'area a bassa intensità di traffico il rischio si riduce considerevolmente. E poi, tagliando il porto dall'area industriale fino al centro, si apre l'opportunità di dare un servizio ai lavoratori delle aziende portuali. «Il tracciato di via



03/09/2024 02:50

Il sindaco Silvetti: «Ora un summit con Garofalo» L'assessore Zinni: «Tolta quella degli Archi, faremo dei parcheggi» di Andrea Maccarone Sabato 9 Marzo 2024, 02:50 3 Minuti di Lettura ANCONA - «Un tracciato che da via Mattei attraversa il porto e arriva sotto la Banca d'Italia». Se la immagina così, il sindaco Daniele Silvetti, la pista ciclabile che farebbe da cerniera tra la stazione ferroviaria (dal binario 1 Ovest), il polo industriale della nuova darsena e il centro. Un tragitto alternativo rispetto a quello progettato e realizzato, solo in via provvisoria, dalla precedente amministrazione comunale. Infatti l'idea della ciclabile che si estende tra via Marconi e via XXIX Settembre non è mai piaciuta alla giunta Silvetti. Che ne avrebbero interrotto l'iter di realizzazione è emerso subito, fin dai primi mesi di insediamento del nuovo governo cittadino. Mentre erano rimaste avvolte dalle nubi le possibili alternative. L'incontro Ora il sindaco scioglie ogni riserva indicando il progetto che presto andrà a sottoporre al presidente dell'autorità portuale, Vincenzo Garofalo. «Non c'è ancora una data fissata - afferma Silvetti -, ma avevamo già prospettato di incontrarci la prossima settimana per fare il punto sulle infrastrutture». Sarà, infatti, Garofalo a dover dare l'assenso alla realizzazione del progetto che si svilupperebbe interamente in area portuale. «Partenza da via Mattei - spiega il sindaco -, prolungamento verso il Mandracchio, poi attraverso la dogana e arrivo sotto la Banca d'Italia». La novità: «Non riaffiorerà mai su via XXIX Settembre» tiene a precisare Silvetti. Le risorse Sui fondi è il vicesindaco, nonché assessore alla Mobilità, Giovanni Zinni a fare il punto: «Verranno utilizzati quelli stanziati dal bando ministeriale per la ciclabile di via Marconi, sui quali abbiamo chiesto una proroga» specifica. Un milione e 161mila euro dal Ministero dell'Ambiente che verranno dirottati sul nuovo progetto. Sulle tempistiche rimane uno stretto riserbo. Sindaco e vice non si espongono. «Prima il dialogo con

Mattei, già esistente - spiega il sindaco -, mi dicono che viene utilizzato dagli operai che lavorano nei vari capannoni». Quindi un'infrastruttura che agevola i collegamenti non solo a chi arriva in stazione e cerca un modo alternativo per raggiungere il centro. Ma anche agli operai che raggiungono il posto di lavoro sulle due ruote. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: Lungomare Nord, la Giunta approva il nuovo Accordo di programma

Tra i principali atti approvati dalla giunta nel corso della seduta odierna, c'è la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (poi RFI), Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (poi AdSPMAC) e il Comune di Ancona. L'imponente intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna - Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della VIA da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. La prima prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale prevede, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interramento con gli escavi dei fondali marini di competenza di **AdSP**, la terza relativa alla rinaturalizzazione finale dell'area emersa e infrastrutturazione leggera per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. I tempi riportati nell'accordo quadro prevedono: - Per la prima parte funzionale che spetta a RFI, l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali attualmente in corso da parte della commissione VIA del MASE) e conclusione degli stessi entro 41 mesi. La seconda parte funzionale, in carico a AdSP, prevede l'inizio dei lavori alla fine della prima parte di RFI e conclusione da determinare in funzione della programmazione triennale dei dragaggi. Per la parte Comune di Ancona l'inizio dei lavori è prevista alla fine dell'interramento a cura di **AdSP**. "E' un'opera a lungo attesa - dice il Sindaco, Daniele Silveti - sulla quale siamo riusciti a trovare, tutti insieme, la quadra di una progettualità che vedrà presto la cantierizzazione. Cambierà l'ingresso del capoluogo di regione che si collega poi all'ultimo miglio e questo ci darà la possibilità di rendere presentabile e funzionale l'accesso e l'uscita dal capoluogo di regione".

Â Puoi commentare l'articolo su Vivere Ancona.



Tra i principali atti approvati dalla giunta nel corso della seduta odierna, c'è la rimodulazione dell'Accordo di programma "Lungomare Nord" sottoscritto il 12 ottobre 2017 da Regione Marche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (poi RFI), Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (poi AdSPMAC) e il Comune di Ancona. L'imponente intervento riguarda la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna - Lecce, l'interramento con gli escavi dei fondali marini e la rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria. Un'opera da oltre 52 milioni di euro che prevede la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico. La rimodulazione dell'accordo si è resa necessaria per riadeguare i tempi di esecuzione e le modalità di realizzazione dell'intervento coerenti con quanto emerso nella fase di approvazione della VIA da parte del Ministero tuttora in corso. Per proteggere la rete ferroviaria dagli agenti meteomarinari, e consentire la velocizzazione delle linee, l'intervento prevede la realizzazione di scogliere radenti, un pennello ed il rinterro con gli escavi dei fondali marini ed è suddiviso in due parti funzionali. La prima prevede a sua volta due fasi attuative: la realizzazione della scogliera a mare di protezione e la realizzazione del sottofondo per la realizzazione dei nuovi binari di competenza di RFI. La seconda parte funzionale prevede, invece, tre fasi attuative: le prime due relative all'interramento con gli escavi dei fondali marini di competenza di AdSP la terza relativa alla rinaturalizzazione finale dell'area emersa e infrastrutturazione leggera per la realizzazione del parco dunale, di competenza del Comune di Ancona. I tempi riportati nell'accordo quadro prevedono: Per la prima parte funzionale che spetta a RFI, l'inizio dei lavori entro cinque mesi dalla firma dell'Accordo (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali

Portualità e geopolitica, il presidente Musolino sale in cattedra al Baccelli

Redazione web CIVITAVECCHIA - Portualità e geopolitica, blue economy e commercio internazionale: sono i temi trattati nella lezione di ieri all'istituto tecnico economico Baccelli-Stendhal dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, di fronte agli studenti del corso di Relazioni Internazionali per il Marketing e il percorso Afm quadriennale. L'incontro, fortemente voluto dalla dirigente scolastica Maria Federici e organizzato dalle docenti Sargolini e Ferri, mirava a far conoscere agli alunni in modo esaustivo la più importante realtà economica del territorio. Tema centrale la portualità nel quadro nazionale, ma soprattutto internazionale. Ha introdotto i lavori Alessandro Bonifazi, analista geopolitico, il quale ha illustrato ai ragazzi la crucialità del ruolo dei porti nel contesto globale, portando esempi concreti inerenti la sua area di competenza, quali la Belt and Road Initiative (Nuove Vie della Seta) e la logistica della Supply Chain internazionale. A seguire l'intervento del presidente Musolino. Esperienza e professionalità messe al servizio della platea di alunni che studiano l'internazionalizzazione e la sostenibilità. Il Presidente ha spiegato ruolo e organizzazione dell'ente che governa, l'importanza della blue economy e i collegamenti con gli obiettivi del Green Deal e dell'Agenda 2030. La parte finale dell'incontro ha avuto ad oggetto i principali attori del commercio internazionale, la profonda interconnessione tra geopolitica e scambi globali e il ruolo strategico degli scali marittimi, anche con un rapido ma necessario excursus storico dei conflitti. «Per gli studenti di un Istituto economico incontri formativi come questo rappresentano un'occasione di crescita - hanno spiegato le organizzatrici - la complessa realtà economica locale inserita nel più ampio contesto globale, il focus sui conflitti e le loro ripercussioni sul commercio internazionale analizzate da chi ha competenze di questo livello possono solo che essere vissute positivamente da tutto l'Istituto che ne esce decisamente arricchito. Ringraziamo la dirigente scolastica per l'opportunità, il dottor Bonifazi per l'accattivante introduzione ma soprattutto il presidente Musolino che, nonostante i suoi numerosi impegni, ha trovato delle ore da dedicare ai nostri ragazzi».



Redazione web CIVITAVECCHIA - Portualità e geopolitica, blue economy e commercio internazionale: sono i temi trattati nella lezione di ieri all'istituto tecnico economico Baccelli-Stendhal dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, di fronte agli studenti del corso di Relazioni Internazionali per il Marketing e il percorso Afm quadriennale. L'incontro, fortemente voluto dalla dirigente scolastica Maria Federici e organizzato dalle docenti Sargolini e Ferri, mirava a far conoscere agli alunni in modo esaustivo la più importante realtà economica del territorio. Tema centrale la portualità nel quadro nazionale, ma soprattutto internazionale. Ha introdotto i lavori Alessandro Bonifazi, analista geopolitico, il quale ha illustrato ai ragazzi la crucialità del ruolo dei porti nel contesto globale, portando esempi concreti inerenti la sua area di competenza, quali la Belt and Road Initiative (Nuove Vie della Seta) e la logistica della Supply Chain internazionale. A seguire l'intervento del presidente Musolino. Esperienza e professionalità messe al servizio della platea di alunni che studiano l'internazionalizzazione e la sostenibilità. Il Presidente ha spiegato ruolo e organizzazione dell'ente che governa, l'importanza della blue economy e i collegamenti con gli obiettivi del Green Deal e dell'Agenda 2030. La parte finale dell'incontro ha avuto ad oggetto i principali attori del commercio internazionale, la profonda interconnessione tra geopolitica e scambi globali e il ruolo strategico degli scali marittimi, anche con un rapido ma necessario excursus storico dei conflitti. «Per gli studenti di un Istituto economico incontri formativi come questo rappresentano un'occasione di crescita - hanno spiegato le organizzatrici - la complessa realtà economica locale inserita nel più ampio contesto globale, il focus sui conflitti e le loro ripercussioni sul commercio internazionale analizzate da chi ha competenze di questo livello possono solo che essere vissute positivamente da tutto l'Istituto che ne esce decisamente arricchito. Ringraziamo la dirigente

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Contratto di secondo livello, sciopero dei dipendenti del porto di Civitavecchia

Lo proclamano i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl e Uiltrasporti dopo una modifica "unilaterale" all'accordo di secondo livello al CCNL. Braccia incrociate dal 18 al 22 marzo. I sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl e Uiltrasporti hanno proclamato cinque giorni di sciopero di tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, che fa capo al **porto** di **Civitavecchia**. Le giornate interessate sono dal 18 al 22 marzo. La ragione del fermo delle attività è dovuta, scrivono i sindacati, «alla modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello vigente, approvata ai sensi di norme non applicabili alle Autorità di sistema portuale, che potrebbe mettere a rischio il livello retributivo dei dipendenti delle Adsp». L'accordo di secondo livello è una contrattazione siglata tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali che permette di derogare al Contratto Collettivo Nazionale. In altre parole, è una forma di contrattazione ulteriore all'accordo di contratto nazionale universale a una categoria - di secondo livello, appunto - che permette di modificare alcune parti del CCNL in base alle necessità dell'azienda o del lavoratore o, come in questo caso, tra l'ente pubblico non economico e i suoi impiegati. Condividi Tag **civitavecchia** lavoro Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Contratto di secondo livello, sciopero dei dipendenti del porto di Civitavecchia



03/08/2024 15:55

Lo proclamano i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl e Uiltrasporti dopo una modifica "unilaterale" all'accordo di secondo livello al CCNL. Braccia incrociate dal 18 al 22 marzo. I sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl e Uiltrasporti hanno proclamato cinque giorni di sciopero di tutti i dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, che fa capo al porto di Civitavecchia. Le giornate interessate sono dal 18 al 22 marzo. La ragione del fermo delle attività è dovuta, scrivono i sindacati, «alla modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello vigente, approvata ai sensi di norme non applicabili alle Autorità di sistema portuale, che potrebbe mettere a rischio il livello retributivo dei dipendenti delle Adsp». L'accordo di secondo livello è una contrattazione siglata tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali che permette di derogare al Contratto Collettivo Nazionale. In altre parole, è una forma di contrattazione ulteriore all'accordo di contratto nazionale universale a una categoria - di secondo livello, appunto - che permette di modificare alcune parti del CCNL in base alle necessità dell'azienda o del lavoratore o, come in questo caso, tra l'ente pubblico non economico e i suoi impiegati. Condividi Tag civitavecchia lavoro Articoli correlati.

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Bennato sulla "Nave dei libri"

BARCELLONA - Eugenio Bennato salirà sulla Nave dei libri con la sua band. Il cantautore napoletano - tra l'altro vincitore del Premio Lunezia per il valore musical-letterario del brano "Grande Sud" - è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona per Aspettando San Jordi, un grande concerto che si terrà nella città catalana lunedì 22 aprile, vigilia della festa di San Giorgio, i libri e le rose. L'iniziativa sarà presentata a Roma lunedì prossimo. Dal 20 al 25 aprile Agra Editrice, in collaborazione con Leggere:tutti e Grimaldi Lines Tour Operator, e con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dell'ANP, organizza la XII edizione di Una nave di libri per Barcellona, viaggio letterario in coincidenza con il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro che a Barcellona si festeggia in modo del tutto particolare: nella Diada de Sant Jordi (il giorno di San Giorgio, patrono della Catalogna) è tradizione che gli uomini regalino una rosa alle donne e siano contraccambiati con un libro; così tutta la città si riempie di rose e di libri con decine di eventi e incontri con scrittori e poeti. Durante il viaggio, sia all'andata sia al ritorno, nelle sale della Cruise Roma di Grimaldi Lines il programma letterario - in via di definizione - prevede incontri con scrittori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali. Hanno già confermato la presenza a bordo della nave che salperà dal porto di Civitavecchia nella serata del 20 aprile: Lorenzo Marone, Gabriella Genisi, Giampaolo Simi, Carola Carulli, Anna Maria Gehnyei, Peppe Millanta, Patrizia Cirulli, cantautrice che ha musicato e interpretato poesie di Garcia Lorca, Frida Kahlo, Quasimodo, D'Annunzio, che duetterà con l'attore Gino Manfredi, che leggerà alcuni brani di questi grandi poeti.



BARCELLONA - Eugenio Bennato salirà sulla Nave dei libri con la sua band. Il cantautore napoletano - tra l'altro vincitore del Premio Lunezia per il valore musical-letterario del brano "Grande Sud" - è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona per Aspettando San Jordi, un grande concerto che si terrà nella città catalana lunedì 22 aprile, vigilia della festa di San Giorgio, i libri e le rose. L'iniziativa sarà presentata a Roma lunedì prossimo. Dal 20 al 25 aprile Agra Editrice, in collaborazione con Leggere:tutti e Grimaldi Lines Tour Operator, e con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dell'ANP, organizza la XII edizione di Una nave di libri per Barcellona, viaggio letterario in coincidenza con il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro che a Barcellona si festeggia in modo del tutto particolare: nella Diada de Sant Jordi (il giorno di San Giorgio, patrono della Catalogna) è tradizione che gli uomini regalino una rosa alle donne e siano contraccambiati con un libro; così tutta la città si riempie di rose e di libri con decine di eventi e incontri con scrittori e poeti. Durante il viaggio, sia all'andata sia al ritorno, nelle sale della Cruise Roma di Grimaldi Lines il programma letterario - in via di definizione - prevede incontri con scrittori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali. Hanno già confermato la presenza a bordo della nave che salperà dal porto di Civitavecchia nella serata del 20 aprile: Lorenzo Marone, Gabriella Genisi, Giampaolo Simi, Carola Carulli, Anna Maria Gehnyei, Peppe Millanta, Patrizia Cirulli, cantautrice che ha musicato e interpretato poesie di Garcia Lorca, Frida Kahlo, Quasimodo, D'Annunzio, che duetterà con l'attore Gino Manfredi, che leggerà alcuni brani di questi grandi poeti.

Napoli rientra nell'élite nazionale delle competizioni automobilistiche. Vetture d'epoca sul Lungomare

La Città di Napoli si appresta "a ritornare nell'élite nazionale delle competizioni automobilistiche, con effetti turistici straordinari": ad annunciarlo sono gli organizzatori del Napoli Racing Show che hanno convocato una conferenza stampa - mercoledì 13 marzo nel Circolo del Tennis in viale Dohrn - per presentare il trofeo Città di Napoli, Gran Premio - Concorso per vetture storiche "Napoli Nobile" che si svolgerà nei giorni 12, 13 e 14 aprile sul Lungomare pedonale Caracciolo. Prima della conferenza stampa nel cortile del Circolo del Tennis, si legge nella nota, "saranno esposte, per la gioia degli appassionati, le meravigliose vetture (racing moderne e auto storiche)"; alle ore 18 le vetture, scortate dai Vigili Urbani, sfileranno fino Piazza Vittoria e ritorneranno al Circolo Tennis; alle 18,15, nei saloni del Circolo, si svolgerà alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, l'incontro con i giornalisti e rappresentanti delle istituzioni civili e sportive. L'evento è patrocinato da Comune di Napoli, Ministero dei Trasporti, Aci, Aci Sport, **Autorità portuale**, Asl Napoli 1, Tennis Club Napoli, Unione industriali, Anpal, Casco Azzurro, Università Vanivitelli; e sponsorizzato da aziende ed enti tra le quali Coldiretti, Epm, Sky, Autorally, Farina, Adler, Fiven, Banca Bcc, A e C Motors, Red, Unmanned4you, Radio Kiss Kiss. "La location scelta - scrivono gli organizzatori - è il vero asso nella manica di questa manifestazione. Difatti il lungomare pedonale di via Caracciolo, senza ombra di dubbio fra i più belli al mondo, è una cornice unica e tutti gli eventi che si svolgeranno potranno usufruire di una visibilità straordinaria. Le immagini delle vetture (racing moderne e storiche del valore di centinaia e centinaia di migliaia di euro), che sfrecciano sul lungomare, attireranno lo stupore e la curiosità di tutti, turisti o appassionati, che avranno la fortuna di vederle, dal vivo o in televisione". Il programma completo è visibile sul sito www.napoliracingshow.it IL PROGRAMMA Gara nazionale di "Formula Challenge" ad inseguimento, con vetture di grande prestigio e prestazioni Concorso di eleganza per auto d'epoca "Napoli Nobile" Inaugurazione di piazza Mennato Boffa (incrocio fra via Manzoni e viale Del Parco della Rimenbranza) e sfilata auto d'epoca fino il lungomare Laurea "Ad Honorem" agli eredi dell'ing. Romeo, Fondatore dell'Alfa Romeo, nativo della Provincia di Napoli Villaggio con auto storiche e racing, stand dei simulatori, dei preparatori, delle case automobilistiche, degli sponsor della manifestazione, degli organizzatori dei corsi di guida sicura e sportiva, dell'ACI, del mondo del modellismo professionistico, del mondo dei kart Organizzazione di un convegno sull' "Intelligenza Artificiale e il Futuro dell'Auto", con la presenza di Autorità ed Esperti Nazionali ed Internazionali, di grande importanza Esibizione di Drifting Campioni del Passato, sportivi famosi e istituzioni si "sfidano" su auto di grande prestigio Spettacolare esibizione di Droni, gestiti



La Città di Napoli si appresta "a ritornare nell'élite nazionale delle competizioni automobilistiche, con effetti turistici straordinari": ad annunciarlo sono gli organizzatori del Napoli Racing Show che hanno convocato una conferenza stampa - mercoledì 13 marzo nel Circolo del Tennis in viale Dohrn - per presentare il trofeo Città di Napoli, Gran Premio - Concorso per vetture storiche "Napoli Nobile" che si svolgerà nei giorni 12, 13 e 14 aprile sul Lungomare pedonale Caracciolo. Prima della conferenza stampa nel cortile del Circolo del Tennis, si legge nella nota, "saranno esposte, per la gioia degli appassionati, le meravigliose vetture (racing moderne e auto storiche)"; alle ore 18 le vetture, scortate dai Vigili Urbani, sfileranno fino Piazza Vittoria e ritorneranno al Circolo Tennis; alle 18,15, nei saloni del Circolo, si svolgerà alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, l'incontro con i giornalisti e rappresentanti delle istituzioni civili e sportive. L'evento è patrocinato da Comune di Napoli, Ministero dei Trasporti, Aci, Aci Sport, Autorità portuale, Asl Napoli 1, Tennis Club Napoli, Unione industriali, Anpal, Casco Azzurro, Università Vanivitelli; e sponsorizzato da aziende ed enti tra le quali Coldiretti, Epm, Sky, Autorally, Farina, Adler, Fiven, Banca Bcc, A e C Motors, Red, Unmanned4you, Radio Kiss Kiss. "La location scelta - scrivono gli organizzatori - è il vero asso nella manica di questa manifestazione. Difatti il lungomare pedonale di via Caracciolo, senza ombra di dubbio fra i più belli al mondo, è una cornice unica e tutti gli eventi che si svolgeranno potranno usufruire di una visibilità straordinaria. Le immagini delle vetture (racing moderne e storiche del valore di centinaia e centinaia di migliaia di euro), che sfrecciano sul lungomare, attireranno lo stupore e la curiosità di tutti, turisti o appassionati, che avranno la fortuna di vederle, dal vivo o in televisione". Il programma completo è visibile sul sito www.napoliracingshow.it IL PROGRAMMA Gara nazionale di "Formula Challenge" ad inseguimento, con vetture di grande

Ildenaro.it

Napoli

dall'intelligenza artificiale, nel cielo di Napoli. Lo spettacolo sarà visibile in tutta la città.

Brindisi Report

Brindisi

Scioperano i lavoratori Enel: "L'azienda non intende investire e arretra"

I dipendenti diretti di Enel produzione e di E-distribuzione hanno manifestato davanti alla sede della prefettura. Nuovo allarme lanciato dai sindacati sul futuro del sito di Cerano: "Noi siamo contro la politica dei vertici di Enel" BRINDISI - "Enel non intende investire e arretra notevolmente rispetto al piano industriale". I sindacati ribadiscono forte preoccupazione per il futuro di Cerano, in vista dell'ormai imminente dismissione della centrale Federico II, nell'ambito del piano di decarbonizzazione. Le sigle Filctem-Cgil, Flaei - Cisl e Uiltec - Uil stamattina (giovedì 8 marzo) hanno manifestato in piazza Santa Teresa, davanti alla sede della Prefettura, a sostegno dei lavoratori diretti di Enel produzione e di E- distribuzione. Lo hanno fatto nella cornice dello sciopero nazionale proclamato dai sindacati confederali contro l'esternalizzazione delle attività elettriche con affidamento alle imprese appaltatrici. I sindacati protestano anche contro la modifica dell'orario di lavoro senza un adeguato piano di assunzioni e la riduzione dello smart working. Manifestazione lavoratori Enel Insoddisfazione per il tavolo ministeriale A Brindisi questi temi si intrecciano con l'allarme sociale legato al futuro del sito di Cerano. I sindacati hanno già espresso la loro insoddisfazione per l'esito della riunione sulla dismissione della centrale che si è svolta lo scorso 6 marzo presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy, in presenza del sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, della Provincia di Brindisi (rappresentata dal consigliere provinciale delegato, Pasquale Luperti), del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Ugo Patroni Griffi, e di rappresentanti di Confindustria e dei sindacati. Il governo si è impegnato ad attuare un accordo di programma per Brindisi. Ma questo non basta ai sindacati, che accusano Enel di non aver fatto adeguata chiarezza sulle prospettive di Cerano, trincerandosi dietro al segreto industriale. I sindacalisti, anzi, sostengono che non vi sia alcun investimento. Manifestazione lavoratori Enel Le rivendicazioni dei sindacati Nel Brindisino sono circa 200 i dipendenti di Enel Produzione e poco più di 100 quelli di E-distribuzione. Alcune decine di loro si sono ritrovati stamattina in piazza Santa Teresa. Una delegazione di nove sindacalisti è stata ricevuta dal viceprefetto vicario, Maria Antonietta Olivieri, e dal capo di gabinetto, Onofrio Padovano. "Registriamo assenza di coordinamento e di politiche industriali - dichiara ai giornalisti Antonio Frattini, segretario provinciale della Filctem Cgil - da parte del governo e soprattutto un'Enel che tende ad arretrare". "Enel - prosegue Frattini - non intende investire, arretra notevolmente rispetto al piano industriale. Gli investimenti previsti vengono cancellati con una parola d'ordine: bisogna fare investimenti profittevoli per gli azionisti. Ma Enel è un'azienda controllata dallo Stato che deve garantire il servizio elettrico essenziale al paese". I sindacalisti con il viceprefetto e il capo di gabinetto della prefettura



03/08/2024 15:01 Giornalista Marzo, Gianluca Greco
I dipendenti diretti di Enel produzione e di E-distribuzione hanno manifestato davanti alla sede della prefettura. Nuovo allarme lanciato dai sindacati sul futuro del sito di Cerano: "Noi siamo contro la politica dei vertici di Enel" BRINDISI - "Enel non intende investire e arretra notevolmente rispetto al piano industriale". I sindacati ribadiscono forte preoccupazione per il futuro di Cerano, in vista dell'ormai imminente dismissione della centrale Federico II, nell'ambito del piano di decarbonizzazione. Le sigle Filctem-Cgil, Flaei - Cisl e Uiltec - Uil stamattina (giovedì 8 marzo) hanno manifestato in piazza Santa Teresa, davanti alla sede della Prefettura, a sostegno dei lavoratori diretti di Enel produzione e di E-distribuzione. Lo hanno fatto nella cornice dello sciopero nazionale proclamato dai sindacati confederali contro l'esternalizzazione delle attività elettriche con affidamento alle imprese appaltatrici. I sindacati protestano anche contro la modifica dell'orario di lavoro senza un adeguato piano di assunzioni e la riduzione dello smart working. Manifestazione lavoratori Enel Insoddisfazione per il tavolo ministeriale A Brindisi questi temi si intrecciano con l'allarme sociale legato al futuro del sito di Cerano. I sindacati hanno già espresso la loro insoddisfazione per l'esito della riunione sulla dismissione della centrale che si è svolta lo scorso 6 marzo presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy, in presenza del sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, della Provincia di Brindisi (rappresentata dal consigliere provinciale delegato, Pasquale Luperti), del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Ugo Patroni Griffi, e di rappresentanti di Confindustria e dei sindacati. Il governo si è impegnato ad attuare un accordo di programma per

Brindisi Report

Brindisi

"Noi - afferma Ugo Galiano , della Flaei Cisl - siamo contro la politica dei vertici di Enel, perché si sta pensando di fare una questione soltanto finanziaria dell'ente nazionale per l'energia elettrica. Noi pensiamo che tale ente debba garantire al cittadino e ai lo stesso trattamento che viene posto nelle altre nazioni europee. Non ci fermeremo. Oggi non scioperiamo contro gli utenti. Lo facciamo a loro sostegno e a sostegno di tutto il polo elettrico italiano". "In questi anni - sostiene Italo Licchello , della Uiltec Uil - Cerano ha prodotto enormi utili per l'azienda. Dopo tanti anni di battaglie degli ambientalisti contro la centrale, ora ci troviamo nella condizione che Enel sta abbandonando il territorio. Nel momento in cui l'azienda continua a esternalizzare le attività, i giovani difficilmente troveranno collocazione nei prossimi anni. A Brindisi, anche altre aziende stanno vivendo un momento di sconforto. Chiaramente ne paga le conseguenze è sempre il territorio". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

Ferretti cancella Taranto

Nella foto: Un recente yacht Ferretti, l'Infinito. TARANTO - C'è costernazione ma anche rabbia: perché l'annuncio ufficiale del ritiro del grande gruppo dei mega-yacht Ferretti dal progetto di un nuovo stabilimento a Taranto, è arrivato su un'area che già ha i suoi problemi con le acciaierie. Le risorse finanziarie annunciate da Ferretti con il suo progetto erano notevoli: Ferretti avrebbe dovuto investire 62,6 milioni di euro per l'attrezzaggio e l'avvio delle attività produttive, e aveva concordato fondi pubblici che ammontavano a 137,6 milioni di euro destinati alla bonifica ambientale, inclusi contributi significativi dal Fondo Infrastrutture, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dalla Regione Puglia, oltre a un ulteriore finanziamento dal Ministero dello Sviluppo economico. Le risorse pubbliche invece sarebbero calate, a livello tale da non rendere più possibile - sostiene Ferretti - l'insediamento. Il ritiro di Ferretti, annunciato in tempo utile per minimizzare l'impatto sulla gara pubblica, apre ora interrogativi sul futuro dell'area.



Porti, a Gioia Tauro riunione dell'Organismo di partenariato

Riunione a **Gioia Tauro** dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Lo riferisce una nota dell'Autorità portuale. "Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno - è detto nella nota - sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente **Andrea Agostinelli**, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del **porto** di **Gioia Tauro**, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo". "In base a quanto disposto dalla normativa vigente - riporta la nota - sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali, un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatori marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in **porto**. Al termine della riunione, il presidente **Agostinelli** ha illustrato lo stato dell'arte dell'infrastrutturazione portuale, sottolineando la prossima inaugurazione della banchina di ponente del **porto** di **Gioia Tauro** e l'approvazione dei lavori per l'elettrificazione di un tratto della banchina di levante. È stato altresì posto l'accento sull'imminente aggiudicazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dei portuali di **Gioia Tauro**, con i locali del Pronto Soccorso in una zona baricentrica della banchina di levante. Sono state infine illustrate le lunghe trattative che l'Adsp sta tessendo con Terminalisti e Imprese per la costituzione di un'impresa che possa assorbire i portuali attualmente iscritti nell'Agenzia in scadenza a fine aprile 2024".



03/08/2024 15:33

Riunione a Gioia Tauro dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Lo riferisce una nota dell'Autorità portuale. "Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno - è detto nella nota - sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente **Andrea Agostinelli**, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo". "In base a quanto disposto dalla normativa vigente - riporta la nota - sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali, un rappresentante degli

Porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Presto l'inaugurazione della banchina di ponente»

Le parole del presidente dell'Autorità portuale nel corso dell'Organismo di partenariato riunitosi stamattina **GIOIA TAURO** Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'articolo 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del **porto di Gioia Tauro**, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatari marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in **porto**. Al termine della riunione, il.



Le parole del presidente dell'Autorità portuale nel corso dell'Organismo di partenariato riunitosi stamattina GIOIA TAURO Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'articolo 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono

Porto di Gioia Tauro: riunito Organismo di partenariato. Ok a programmazione economica/infrastrutturale

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 8 MAR Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'art. 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del **porto** di **Gioia Tauro**, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentate degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatari marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in **porto**. Al termine della riunione, il presidente Agostinelli ha illustrato lo stato dell'arte dell'infrastrutturazione portuale, sottolineando la prossima inaugurazione della banchina di ponente del **porto** di **Gioia Tauro** e l'approvazione dei lavori per l'elettrificazione di un tratto della banchina di levante. È stato altresì posto l'accento sull'imminente aggiudicazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dei portuali di **Gioia Tauro**, con i locali del Pronto Soccorso in una zona baricentrica della banchina di levante. Sono state infine illustrate le lunghe trattative che l'ADSP sta tessendo con Terminalisti e Imprese ex art.16, per la costituzione di un'impresa ex art. 17 che possa assorbire i portuali attualmente iscritti nell'Agenzia in scadenza a fine aprile 2024.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP MTMI: RIUNIONE ORGANISMO DI PARTENARIATO

Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'art. 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del **porto** di **Gioia Tauro**, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale.

La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatori marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in **porto**. Al termine della riunione, il presidente Agostinelli ha illustrato lo stato dell'arte dell'infrastrutturazione portuale, sottolineando la prossima inaugurazione della banchina di ponente del **porto** di **Gioia Tauro** e l'approvazione dei lavori per l'elettrificazione di un tratto della banchina di levante. È stato altresì posto l'accento sull'imminente aggiudicazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dei portuali di **Gioia Tauro**, con i locali del Pronto Soccorso in una zona baricentrica della banchina di levante. Sono state infine illustrate le lunghe trattative che l'ADSP sta tessendo con Terminalisti e Imprese ex art.16, per la costituzione di un'impresa ex art. 17 che possa assorbire i portuali attualmente iscritti nell'Agenzia in scadenza a fine aprile 2024.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - RIUNIONE ORGANISMO DI PARTENARIATO

Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'art. 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente Gioia Tauro 08-03-2024 - Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatari marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in porto. Al termine della riunione, il presidente Agostinelli ha illustrato lo stato dell'arte dell'infrastrutturazione portuale, sottolineando la prossima inaugurazione della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro e l'approvazione dei lavori per l'elettrificazione di un tratto della banchina di levante. È stato altresì posto l'accento sull'imminente aggiudicazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dei portuali di Gioia Tauro, con i locali del Pronto Soccorso in una zona baricentrica della banchina di levante. Sono state infine illustrate le lunghe trattative che l'ADSP sta tessendo con Terminalisti e Imprese ex art.16, per la costituzione di un'impresa ex art. 17 che possa assorbire i portuali attualmente iscritti nell'Agenzia in scadenza a fine aprile 2024.



Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'art. 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente Gioia Tauro 08-03-2024 - Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei

Crescita dei porti dell'AdSp mari Tirreno meridionale e Ionio

GIOIA TAURO L'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, si è riunito per discutere di alcune tematiche inserite all'ordine del giorno: sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. A seduta conclusa la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 Marzo. Al termine della riunione, il presidente Agostinelli ha illustrato lo stato dell'arte dell'infrastrutturazione portuale, sottolineando la prossima inaugurazione della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro e l'approvazione dei lavori per l'elettificazione di un tratto della banchina di levante. È stato altresì posto l'accento sull'imminente aggiudicazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dei portuali di Gioia Tauro, con i locali del Pronto soccorso in una zona baricentrica della banchina di levante. Sono state infine illustrate le lunghe trattative che l'AdSp sta tessendo con terminalisti e imprese ex art.16, per la costituzione di un'impresa ex art. 17 che possa assorbire i portuali attualmente iscritti nell'Agenzia in scadenza a fine Aprile 2024. L'Organismo di partenariato della risorsa mare Composto da 13 membri, l'Organismo di partenariato della risorsa mare ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatori marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in porto.



AdSP MTMI: Riunione Organismo di Partenariato della risorsa mare

Mar 8, 2024 - Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'art. 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del **porto** di **Gioia Tauro**, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale.

La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei raccomandatori marittimi, degli autotrasportatori, da tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese, da un rappresentante del turismo e del commercio operanti in **porto**. Al termine della riunione, il presidente Agostinelli ha illustrato lo stato dell'arte dell'infrastrutturazione portuale, sottolineando la prossima inaugurazione della banchina di ponente del **porto** di **Gioia Tauro** e l'approvazione dei lavori per l'elettrificazione di un tratto della banchina di levante. È stato altresì posto l'accento sull'imminente aggiudicazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dei portuali di **Gioia Tauro**, con i locali del Pronto Soccorso in una zona baricentrica della banchina di levante. Sono state infine illustrate le lunghe trattative che l'ADSP sta tessendo con Terminalisti e Imprese ex art.16, per la costituzione di un'impresa ex art. 17 che possa assorbire i portuali attualmente iscritti nell'Agenzia in scadenza a fine aprile 2024.



03/08/2024 14:28

Redazione Seareporter

Mar 8, 2024 - Si è riunito stamattina l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, previsto dall'art. 11 della legge 84/94 tra gli attori consultivi delle Autorità di Sistema portuale. Composto per legge da 13 membri, ha funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto, al fine di avviare una strategica cooperazione su specifiche tematiche di interesse comune, legate allo sviluppo delle infrastrutture portuali interne alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati illustrati il Bilancio di previsione 2024 e la variazione di Bilancio del 2023, programmati per far fronte agli investimenti che l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha indicato a sostegno della crescita dei porti interni alla propria circoscrizione. A tale proposito, nel corso dell'incontro, sono stati descritti gli interventi infrastrutturali, previsti nell'Adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro, riguardanti i lavori di resecazione della banchina di ponente, necessari a diversificare l'offerta dei servizi portuali offerti, e gli interventi di approfondimento a 18 metri dell'intero canale portuale. La conclusione della seduta ha visto la manifestazione dell'unanime consenso, con la relativa approvazione del verbale, espresso dai membri dell'Organismo, presenti all'odierna riunione, in merito alla complessiva programmazione economica/infrastrutturale che sarà presentata e votata, per la relativa adozione, ai membri del Comitato di Gestione nella prossima riunione del 19 marzo. In base a quanto disposto dalla normativa vigente sono membri dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, oltre il presidente dell'AdSp, che lo presiede, l'Autorità marittima, un rappresentante degli armatori, uno degli industriali, uno degli operatori portuali (art.16 e art.18), un rappresentante degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli operatori ferroviari, degli agenti e dei

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Aliscafo Reggio-Messina saltato, Liberty Lines: "ha deciso il Comandante in base alle condizioni meteo, comunicazione fornita il giorno prima"

Aliscafo Reggio-Messina saltato, la precisazione di Liberty Lines Con riferimento all' articolo di ieri mattina sul caos nei trasporti dello Stretto, Liberty Lines intende precisare quanto segue: "La corsa in partenza da Reggio Calabria alle 08:50 per Messina è parte di una linea che ha origine a Salina la mattina alle ore 05:30. È chiaro che in caso di condizioni meteomarine avverse, la nave non parte e quindi non può compiere l'intero itinerario programmato. È il Comandante della nave, coadiuvato dalla strumentazione di bordo e dalle informazioni relative alle condizioni meteomarine dello scalo di partenza, del mare aperto e dello scalo di arrivo, a valutare la fattibilità del viaggio in maniera da poter garantire la totale sicurezza dei passeggeri o del mezzo". "Quando la società viene a conoscenza di qualsiasi ritardo o omissione - prosegue Liberty Lines - provvede a divulgare la notizia inviando un sms ai passeggeri già in possesso di biglietto ed informando tutti gli altri attraverso il proprio sito web e i propri canali Telegram che contano diverse migliaia di iscritti. Fatte tutte queste doverose premesse veniamo al caso specifico: la corsa da Reggio Calabria alle 08:50 per Messina del giorno 7 marzo 2024 è stata chiusa alla vendita il giorno precedente. I titolari di biglietto sono stati avvisati con SMS il giorno 6 marzo alle ore 11:30 e la notizia è stata pubblicata sul sito web aziendale e sui canali Telegram ufficiali di Liberty Lines sempre il giorno 6 alle ore 14:47. A quel punto, con congruo anticipo, tutti i passeggeri hanno potuto riprogrammare il proprio viaggio scegliendo di partire con la nostra nave delle 08:20 o con quella delle 9.30.



Aliscafo Reggio-Messina saltato, la precisazione di Liberty Lines Con riferimento all' articolo di ieri mattina sul caos nei trasporti dello Stretto, Liberty Lines intende precisare quanto segue: "La corsa in partenza da Reggio Calabria alle 08:50 per Messina è parte di una linea che ha origine a Salina la mattina alle ore 05:30. È chiaro che in caso di condizioni meteomarine avverse, la nave non parte e quindi non può compiere l'intero itinerario programmato. È il Comandante della nave, coadiuvato dalla strumentazione di bordo e dalle informazioni relative alle condizioni meteomarine dello scalo di partenza, del mare aperto e dello scalo di arrivo, a valutare la fattibilità del viaggio in maniera da poter garantire la totale sicurezza dei passeggeri o del mezzo". "Quando la società viene a conoscenza di qualsiasi ritardo o omissione - prosegue Liberty Lines - provvede a divulgare la notizia inviando un sms ai passeggeri già in possesso di biglietto ed informando tutti gli altri attraverso il proprio sito web e i propri canali Telegram che contano diverse migliaia di iscritti. Fatte tutte queste doverose premesse veniamo al caso specifico: la corsa da Reggio Calabria alle 08:50 per Messina del giorno 7 marzo 2024 è stata chiusa alla vendita il giorno precedente. I titolari di biglietto sono stati avvisati con SMS il giorno 6 marzo alle ore 11:30 e la notizia è stata pubblicata sul sito web aziendale e sui canali Telegram ufficiali di Liberty Lines sempre il giorno 6 alle ore 14:47. A quel punto, con congruo anticipo, tutti i passeggeri hanno potuto riprogrammare il proprio viaggio scegliendo di partire con la nostra nave delle 08:20 o con quella delle 9.30.

Informare

Augusta

Dopo il via libera del Senato, atteso l'ok della Camera

La sciagurata riforma - almeno così noi la giudichiamo - della legislazione in materia di portualità attuata con il decreto legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84" che - sempre a nostro avviso - ha modificato disposizioni della norma del 1994 peggiorando quello che non era da guastare ed evitando accuratamente di disciplinare temi che quella legge non aveva regolamentato, ha sostituito le allora 24 Autorità Portuali con 15, e poi 16, Autorità di Sistema Portuale. Una riduzione del numero di enti portuali che molti avevano accolto con favore in quanto avrebbe consentito una razionalizzazione dell'organizzazione di questi enti pubblici ed offerto una risposta allo strapotere delle compagnie di navigazione che, con la formazione di consorzi e alleanze, sono da anni in grado di decidere dove indirizzare ingenti volumi di merci e, di conseguenza, dove attirare gli investimenti pubblici indispensabili per adeguare le infrastrutture portuali e logistiche ai traffici marittimi. Una pressione che alcuni ritenevano potesse essere alleviata dando alle authority portuali la massa critica necessaria per risponderle. Otto anni sono forse sufficienti per valutare com'è andata ed oggi sembra che questo obiettivo non sia stato conseguito. Pare invece che alla riduzione del numero di enti portuali sia corrisposto (a titolo di rimborso?) un notevole allargamento delle aree soggette alla giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale. Una dilatazione che è ancora in atto. È il caso, tra i molti altri, dell'area della Sicilia Orientale dove sino al 2016 i porti di **Catania** e Augusta erano gestiti da due Autorità Portuali che sono diventate una con l'istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale la cui circoscrizione territoriale, oltre a comprendere gli scali di Augusta e **Catania**, oggi include anche il porto di Pozzallo e domani, quasi sicuramente, quello di Siracusa. L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha accolto con favore il via libera del Senato «all'emendamento bipartisan, condiviso dai parlamentari siciliani di tutti gli schieramenti - ha sottolineato l'ente - per inserire la rada di S. Panagia e del Porto Grande all'interno dell'AdSP presieduta da Francesco Di Sarcina; adesso - ha specificato l'authority portuale - tocca alla Camera l'approvazione definitiva al fine di dare il via all'iter burocratico». Di Sarcina non ha dubbi: «credo - ha affermato - sia un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa, al più presto». L'AdSP siciliana ha evidenziato che «sull'annessione del porto di Siracusa hanno manifestato un notevole apprezzamento anche l'assessore regionale al Territorio



Informare

Augusta

e Ambiente Elena Pagana e il deputato regionale ARS e componente della Commissione IV Ambiente, territorio e mobilità Carlo Auteri che ieri hanno incontrato il presidente Di Sarcina, insieme con il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare». L'ente portuale ha spiegato che «durante la riunione, che aveva l'obiettivo di illustrare le numerose attività in corso svolte dall'ente, è nata l'idea di un protocollo di intesa utile per attivare un virtuoso processo di recupero di alcune aree dismesse del Comune di Augusta e delle saline, utilizzando un fondo apposito che l'AdSP ha messo a disposizione, eventualmente integrato con ulteriori risorse che la Regione riserverebbe ad hoc. Gli interlocutori si aggiorneranno già alla fine del mese di marzo per velocizzare questa importante collaborazione». Quindi tutti contenti. Probabilmente anche le compagnie di navigazione commerciali e turistiche sempre grate di poter contare su una "portualità diffusa" che depotenzia una "massa critica" di reazione al loro strapotere che non c'è mai stata né in Italia né all'estero.

Informazioni Marittime

Augusta

Siracusa nell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale

Con il via libera del Senato ora manca solo il sì della Camera, dato per scontato. Il sistema di Augusta, Catania e Pozzallo si allarga con la rada di Santa Panagia Via libera del Senato all'emendamento bipartisan per inserire il porto di Siracusa, per la precisione la rada di Santa Panagia e del Porto Grande, nell'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sicilia Orientale, che già gestisce i porti di Augusta, Catania e Pozzallo. Il prossimo passo è l'ok all'emendamento da parte della Camera per l'approvazione definitiva che allargherà così l'Adsp siciliana. Il porto di Siracusa è composto da un'insenatura costiera e da un'isola, Ortigia, patrimonio dell'umanità Unesco, collegata alla terraferma con due ponti. Il Porto Grande è una delle tre distinte aree portuali che formano il porto. Le altre sono Porto Marmoreo, che si trova al versante opposto di Porto Grande, sull'isola di Ortigia, e Porto Rifugio, a nord della città di Siracusa, oltre capo Santa Panagia, nella rada omonima. L'inclusione del porto di Siracusa rappresenterebbe quindi un naturale completamento del sistema portuale della sicilia orientale, secondo il presidente dell'Adsp, Francesco Di Sarcina. «Credo - ha affermato in una nota commentando il passaggio in Senato - sia un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa, al più presto». Condividi Tag sicilia Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Augusta

Di Sarcina sull'ingresso di Siracusa in AdSp: "Mi attiverò per il bene del porto di Siracusa"

AUGUSTA Come annunciato pochi giorni fa con l'emendamento inserito nel decreto Ex Ilva, e approvato dal Senato, anche la rada di S. Panagia e il Porto grande di Siracusa, entrano a far parte della governance dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale. Una decisione che dovrà passare ora alla Camera per l'approvazione definitiva al fine di dare il via all'iter burocratico ma che ha trovato riscontro positivo dai parlamentari siciliani di tutti gli schieramenti. Apprendo con grande soddisfazione questa notizia -ha commentato il presidente dell'AdSp Francesco Di Sarcina credo sia un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa, al più presto. Sull'annessione del porto di Siracusa agli altri, Catania, Augusta, Pozzallo, hanno manifestato un notevole apprezzamento anche l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana e il deputato regionale Ars e componente della Commissione IV Ambiente, territorio e mobilità Carlo Auteri che ieri hanno incontrato il presidente Di Sarcina, insieme con il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare. Durante la riunione, che aveva l'obiettivo di illustrare le numerose attività in corso svolte dall'ente, è nata l'idea di un protocollo di intesa utile per attivare un virtuoso processo di recupero di alcune aree dismesse del Comune di Augusta e delle saline, utilizzando un fondo apposito che l'AdSp ha messo a disposizione, eventualmente integrato con ulteriori risorse che la Regione Sicilia riserverebbe ad hoc. Gli interlocutori si aggiorneranno già alla fine del mese di marzo per velocizzare questa importante collaborazione.



Siracusa nell'Adsp Sicilia orientale: "scelta giusta per la crescita del porto"

Il porto di Siracusa è pronto per entrare nella governance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che gestisce gli scali di Catania, Augusta e Pozzallo: è stato approvato al Senato nei giorni scorsi l'emendamento bipartisan, condiviso dai parlamentari siciliani di tutti gli schieramenti, per inserire la rada di S. Panagia e del Porto Grande all'interno dell'Adsp presieduta da **Francesco Di Sarcina**; adesso tocca alla Camera l'approvazione definitiva al fine di dare il via all'iter burocratico. "Apprendo con grande soddisfazione questa notizia - ha commentato Di **Sarcina** - credo sia un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa, al più presto". Sull'annessione del porto di Siracusa hanno manifestato un notevole apprezzamento anche l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana e il deputato regionale ARS e componente della Commissione IV Ambiente, territorio e mobilità Carlo Auteri che ieri hanno incontrato il presidente Di **Sarcina**, insieme con il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare. Durante la riunione, che aveva l'obiettivo di illustrare le numerose attività in corso svolte dall'ente, è nata l'idea di un protocollo di intesa utile per attivare un virtuoso processo di recupero di alcune aree dismesse del Comune di Augusta e delle saline, utilizzando un fondo apposito che l'Adsp ha messo a disposizione, eventualmente integrato con ulteriori risorse che la Regione riserverebbe ad hoc. Gli interlocutori si aggiorneranno già alla fine del mese di marzo per velocizzare questa importante collaborazione.



Il porto di Siracusa è pronto per entrare nella governance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che gestisce gli scali di Catania, Augusta e Pozzallo: è stato approvato al Senato nei giorni scorsi l'emendamento bipartisan, condiviso dai parlamentari siciliani di tutti gli schieramenti, per inserire la rada di S. Panagia e del Porto Grande all'interno dell'Adsp presieduta da Francesco Di Sarcina; adesso tocca alla Camera l'approvazione definitiva al fine di dare il via all'iter burocratico. "Apprendo con grande soddisfazione questa notizia - ha commentato Di Sarcina - credo sia un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa, al più presto". Sull'annessione del porto di Siracusa hanno manifestato un notevole apprezzamento anche l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana e il deputato regionale ARS e componente della Commissione IV Ambiente, territorio e mobilità Carlo Auteri che ieri hanno incontrato il presidente Di Sarcina, insieme con il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare. Durante la riunione, che aveva l'obiettivo di illustrare le numerose attività in corso svolte dall'ente, è nata l'idea di un protocollo di intesa utile per attivare un virtuoso processo di recupero di alcune aree dismesse del Comune di Augusta e delle saline, utilizzando un fondo apposito che l'Adsp ha messo a disposizione, eventualmente integrato con ulteriori risorse che la Regione riserverebbe ad hoc. Gli interlocutori si aggiorneranno già alla fine del mese di

Travelnostop

Augusta

Siracusa nell'Adsp Sicilia orientale, si attende ok Camera

Il porto di Siracusa è pronto per entrare nella governance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che gestisce gli scali di Catania, Augusta e Pozzallo: è stato approvato al Senato nei giorni scorsi l'emendamento bipartisan, condiviso dai parlamentari siciliani di tutti gli schieramenti, per inserire la rada di S. Panagia e del Porto Grande all'interno dell'Adsp presieduta da **Francesco Di Sarcina**; adesso tocca alla Camera l'approvazione definitiva al fine di dare il via all'iter burocratico. "Apprendo con grande soddisfazione questa notizia - ha commentato Di **Sarcina** - credo sia un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa, al più presto". Sull'annessione del porto di Siracusa hanno manifestato un notevole apprezzamento anche l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana e il deputato regionale ARS e componente della Commissione IV Ambiente, territorio e mobilità Carlo Auteri che hanno incontrato il presidente Di **Sarcina**, insieme con il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare (nella foto). Durante la riunione, che aveva l'obiettivo di illustrare le numerose attività in corso svolte dall'ente, è nata l'idea di un protocollo di intesa utile per attivare un virtuoso processo di recupero di alcune aree dismesse del Comune di Augusta e delle saline, utilizzando un fondo apposito che l'Adsp ha messo a disposizione, eventualmente integrato con ulteriori risorse che la Regione riserverebbe ad hoc. Gli interlocutori si aggiorneranno già alla fine del mese di marzo per velocizzare questa importante collaborazione.



"Il Middle Corridor: una via di transito sicura tra Italia, Azerbaijan ed Asia Centrale"

(AGENPARL) - ven 08 marzo 2024 "Il Middle Corridor: una via di transito sicura tra Italia, Azerbaijan ed Asia Centrale" Il Middle Corridor, ossia l'asse infrastrutturale piu' corto tra Cina ed Europa è stato al centro del Convegno "Il Middle Corridor: una via di transito sicura tra Italia, Azerbaijan ed Asia Centrale", organizzato a Roma il 7 marzo al Senato, presso la Sala Isma in Piazza Capranica, su iniziativa del sen. Francesco Silvestro e organizzato dall' ISIA, l'Istituto Italiano per l'Asia. Dopo i saluti del sen. Silvestro e del Presidente dell' ISIA, Mario Morgoni, è intervenuto il Viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, che ha evidenziato come il Middle Corridor rappresenti il motivo principale dell'interesse dell'Italia per il Caucaso e l'Asia Centrale. A seguire l'intervento del Sen Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, Presidente Commissione Politiche dell'Unione Europea, che ha messo in rilievo l'importanza del Middle Corridor e anche il futuro tecnologico da esso rappresentato e la rilevanza di un partenariato tra uguali, che esso rappresenta. Toyly Komekov, Ambasciatore della Repubblica del Turkmenistan in Italia, ha preso poi la parola ringraziando gli organizzatori dell'incontro ed evidenziando la collaborazione strategica tra Turkmenistan e Italia, con dei rapporti bilaterali rinforzati di giorno in giorno. Ogni paese dell'Asia centrale ha un grande potenziale per lo sviluppo del Middle Corridor, soprattutto l'Azerbaijan, ha dichiarato l'Ambasciatore, ricordando poi anche il grande investimento economico del Governo del Turkmenistan sullo stesso corridoio. Il dott. Fabio Indeo, Analista geopolitico dell'Universita' di Siena, ha offerto una riflessione sulle relazioni dell'Italia con le repubbliche dell'Asia Centrale e con Azerbaijan in particolare. Un'urgenza geopolitica pone oggi il Middle Corridor sotto gli occhi di tutti. Enorme possibilità di diversificazione che ha innescato un interessante dialogo politico, con l'Italia che avrà un ruolo notevole, soprattutto grazie ai suoi porti. Yerbolat Sembayev, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia, ha messo in rilievo nel suo intervento le importanti relazioni tra Italia e Kazakhstan. Il Middle Corridor non rappresenta solo un'infrastruttura fondamentale, di cui l'ambasciatore ha evidenziato presente e futuri sviluppi, ma anche un ponte tra popoli e culture. Taalai Bazarbaev, Ambasciatore della Repubblica del Kirghizistan in Italia, ha sottolineato l'importante cooperazione in essere con l'Azerbaijan ad alto livello e le relazioni con l'Italia in rafforzamento. Importanti le rotte che mettono in relazione il Kirghizistan con Est e con Ovest e il collegamento con il Middle Corridor. Rashad Aslanov, Ambasciatore della Repubblica dell' Azerbaijan in Italia, ha evidenziato gli ottimi rapporti tra Azerbaijan e Italia, con un commercio di più di 16 miliardi di dollari. Ha poi analizzato la componente chiave del Middle Corridor nella più ampia Belt and Road Initiative e l'importanza della collaborazione con le repubbliche dell'Asia Centrale. Grande è la valenza



Agenparl

Focus

logistica del Middle Corridor, che è una realtà efficace e in sviluppo, da far crescere ancora, per poter sfruttare tutte le potenzialità. Abat Fayzullaev, Ambasciatore della Repubblica dell' Uzbekistan in Italia, ha ringraziato gli organizzatori e i partecipanti, parlato dei rapporti con l'Italia, e della necessità di aumento degli investimenti per lo sviluppo del Middle Corridor. Conclusioni del sen. Sergio Divina, Vice Presidente ISIA - Istituto Italiano per l'Asia, che ha manifestato la sua soddisfazione per l'organizzazione dell'incontro, riassumendo l'alto livello degli interventi e condividendone l'essenza. Il senatore ha poi ricordato l'importanza dei gruppi interparlamentari. Il Middle Corridor coniugherà sicurezza economica, energetica e stabilità politica, ha concluso. L'ing. Domenico Palmieri, Segretario Generale dell' ISIA, ha moderato il convegno.

Il Nautilus

Focus

Sei porti europei gestiscono quasi tutto il GNL artico della Russia

(Una delle 15 navi metaniere rompighiaccio di Novatek in viaggio da Yamal verso l'Europa; foto courtesy by Novatek) Uno studio sui dati commerciali dell'ONG tedesca Urgewald, documentati dall'AIS- Maritime Traffic control Kpler, sei porti europei gestiscono il GNL artico della Russia. L'UE è l'hub per le esportazioni russe di GNL. Bruxelles. La transizione energetica richiede che tutte le parti interessate lavorino verso l'obiettivo della neutralità del carbonio. Aiuto e sostegno all'Ucraina da una parte, e maglie larghe a favore di Mosca dall'altra. L'Unione europea nonostante abbia in gran parte cessato il consumo di gas russo via gasdotto, continua a importare o trasbordare grandi volumi di GNL russo. Il Ministero dell'Economia del Governo federale tedesco rileva che nei primi 11 mesi del 2023 il 51% del GNL entrato nel porto di Zeebrugge era di provenienza russa. "Una parte significativa" di questo prodotto però lascia il Paese, essendo destinata ad altre destinazioni. Dunque gli hub portuali europei sono stati lasciati a disposizione per transito e movimentazione, confermando le pecche di un meccanismo sanzionatorio contro cui il Parlamento europeo ha chiesto correzioni. Lo studio è sostenuto da un rapporto commerciale quasi esclusivo con l'impianto terminal di Yamal di Novatek: l'UE acquista quasi tutta la produzione di Yamal e Yamal fornisce quasi tutto il GNL russo dell'UE. Lo studio di Urgewald mostra in che misura i membri dell'UE come Belgio, Francia, Paesi Bassi e Spagna continuano a facilitare le consegne di gas naturale liquefatto (GNL) dalla Russia due anni dopo l'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. 15 navi gasiere rompighiaccio trasportano gas russo ai terminal di importazione di GNL nei quattro paesi dell'UE menzionati a intervalli regolari. I porti interessati sono quelli di Zeebrugge, Montoir, Dunkerque, Bilbao, Mugaros e Rotterdam i quali gestiscono carichi di GNL da Yamal. Inoltre, gli operatori dei terminal di Zeebrugge e Montoir consentono il trasbordo tra le navi metaniere specializzate di Yamal a quelle convenzionali per il trasporto verso i clienti in Turchia, Cina e Taiwan. Ciò dimezza l'utilizzo di tonnellate-miglio delle navi uniche e costose di Novatek, lasciandole libere di svolgere il compito che solo loro possono svolgere: trasportare il GNL russo attraverso acque ghiacciate dell'Artico. Come la valutazione del database delle navi mercantili kpler, il più grande porto russo per l'esportazione di GNL Sabetta, gestito dalla società russa Novatek nella penisola siberiana di Yamal, dipende quasi interamente dalle esportazioni verso l'Europa. Dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina, Yamal ha spedito 34 milioni di tonnellate di GNL nei porti dell'UE, secondo Urgewald, con circa il 20% del totale trasbordato per la successiva consegna al di fuori dell'UE. Questo totale include circa 1,8 milioni di tonnellate al mese da Yamal, secondo i dati di Kpler e del Gruppo di ricerca IEEFA (Institute for Energy Economics and Financial Analysis). "Il Governo federale tedesco deve



(Una delle 15 navi metaniere rompighiaccio di Novatek in viaggio da Yamal verso l'Europa; foto courtesy by Novatek) Uno studio sui dati commerciali dell'ONG tedesca Urgewald, documentati dall'AIS- Maritime Traffic control Kpler, sei porti europei gestiscono il GNL artico della Russia. L'UE è l'hub per le esportazioni russe di GNL. Bruxelles. La transizione energetica richiede che tutte le parti interessate lavorino verso l'obiettivo della neutralità del carbonio. Aiuto e sostegno all'Ucraina da una parte, e maglie larghe a favore di Mosca dall'altra. L'Unione europea nonostante abbia in gran parte cessato il consumo di gas russo via gasdotto, continua a importare o trasbordare grandi volumi di GNL russo. Il Ministero dell'Economia del Governo federale tedesco rileva che nei primi 11 mesi del 2023 il 51% del GNL entrato nel porto di Zeebrugge era di provenienza russa. "Una parte significativa" di questo prodotto però lascia il Paese, essendo destinata ad altre destinazioni. Dunque gli hub portuali europei sono stati lasciati a disposizione per transito e movimentazione, confermando le pecche di un meccanismo sanzionatorio contro cui il Parlamento europeo ha chiesto correzioni. Lo studio è sostenuto da un rapporto commerciale quasi esclusivo con l'impianto terminal di Yamal di Novatek: l'UE acquista quasi tutta la produzione di Yamal e Yamal fornisce quasi tutto il GNL russo dell'UE. Lo studio di Urgewald mostra in che misura i membri dell'UE come Belgio, Francia, Paesi Bassi e Spagna continuano a facilitare le consegne di gas naturale liquefatto (GNL) dalla Russia due anni dopo l'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. 15 navi gasiere rompighiaccio trasportano gas russo ai terminal di importazione di GNL nei quattro paesi dell'UE menzionati a intervalli regolari. I porti interessati sono quelli di Zeebrugge, Montoir, Dunkerque, Bilbao, Mugaros e Rotterdam i quali gestiscono carichi di GNL da Yamal. Inoltre, gli operatori dei terminal di Zeebrugge e Montoir consentono il trasbordo tra le navi metaniere specializzate di Yamal a quelle

Il Nautilus

Focus

garantire che l'UE vieti completamente l'importazione di GNL russo e sanzioni le navi che fanno scalo nei porti russi di GNL. Di conseguenza, le esportazioni di Yamal si fermerebbero praticamente perché Novatek semplicemente non ha alternative", ha detto l'attivista di Urgewald Sebastian Rötters. "Le nuove petroliere Arc7 non sono in vista a causa delle sanzioni statunitensi. L'UE deve finalmente utilizzare questa leva efficace". L'analisi dei dati mostra che quasi il 90% di tutte le esportazioni di Yamal viene effettuato con queste petroliere Arc7 durante tutto l'anno. Lo scarico o il trasbordo nelle acque dell'UE è quindi di vitale importanza per la Russia, perché altrimenti queste navi speciali dovrebbero accettare rotte di trasporto molto più lunghe. Mentre il viaggio da Yamal a Zeebrugge dura dai sei ai sette giorni, il tempo di viaggio per raggiungere i porti più vicini in Turchia è di almeno due settimane. L'UE sta prendendo in considerazione una misura che vieti completamente l'importazione di GNL russo e sanzioni le navi che fanno scalo nei porti russi di GNL, ma è divisa su come attuarla. Il GNL russo (praticamente tutto da Yamal) ha rappresentato circa il sette per cento della fornitura di gas del blocco l'anno scorso, secondo la Commissione europea, e le importazioni sono concentrate in alcune nazioni. La scorsa settimana, più di 60 membri del Parlamento europeo hanno inviato una lettera alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen chiedendo un divieto completo delle importazioni di gas dalla Russia. L'attuale piano darebbe a ciascuno Stato membro dell'UE la possibilità di continuare a importare GNL russo o bloccarlo, a seconda delle circostanze. La Spagna, un grande importatore di GNL russo, ha espresso preoccupazione per il fatto che un mosaico di sanzioni nazionali potrebbe semplicemente spostare i carichi da una nazione dell'UE a una nazione vicina più indulgente. Il Governo belga è anche preoccupato che la misura possa non essere abbastanza forte da rompere il contratto di 20 anni che regola il rapporto di trasbordo tra il terminal di Zeebrugge e Novatek. Abele Carruezzo (Il terminal di Zeebrugge che scarica la metaniera rompighiaccio da Yamal, in primo piano, con un deposito GNL convenzionale sito al molo adiacente: foto courtesy by Fluxys / P. Henderyckx) Urgewald è un'organizzazione senza scopo di lucro per l'ambiente e i diritti umani. Ha sede a Sassenberg, una piccola città nella Germania occidentale. Inoltre, ha un 2° ufficio a Berlino. Da 25 anni, Urgewald si batte contro la distruzione dell'ambiente e per i diritti delle persone lese dagli interessi del profitto aziendale. Le strategie di Urgewald per vincere le campagne si sono sviluppate negli ultimi 2 decenni. Prima di tutto, come strategia, occorre seguire il denaro. Una conoscenza approfondita dell'industria mondiale del carbone è stata fondamentale per la strategia al fine di produrre la Global Coal Exit List. L'elenco copre circa 800 aziende carbonifere in tutto il mondo. Include informazioni sul contenuto di carbone dell'attività di ciascuna società, sui suoi piani di espansione del carbone e sui paesi in cui sono ubicate le attività carbonifere. IEEFA / Kpler.

Informatore Navale

Focus

Cunard - L'icona del viaggio Transatlantico annuncia l'arrivo della Queen Anne

Cunard, la rinomata compagnia di navigazione con oltre 180 anni di storia nel trasporto marittimo, pioniere dei viaggi di lusso in mare, continua a incarnare l'eccellenza nel settore con un perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione. Fondata nel 1840, Cunard ha stabilito uno standard di lusso e servizio impeccabile, che ha reso i suoi transatlantici sinonimo di eleganza e comfort. Con la sua lunga storia di eccellenza e la costante ricerca dell'innovazione, Cunard continua a essere oggi un'icona delle crociere upper scale, offrendo ai suoi ospiti un viaggio nel lusso senza tempo: dalle traversate atlantiche, ai giri del mondo, al Mediterraneo, alle destinazioni esotiche in tutto il mondo, per soddisfare qualsiasi gusto ed esigenza in un perfetto mix di atmosfera classica e comodità ultramoderna. Sempre "sulla cresta dell'onda" con le sue tre navi iconiche che solcano i mari - Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria - Cunard completerà la sua flotta con l'arrivo della nuova ammiraglia QUEEN ANNE che effettuerà il suo viaggio inaugurale il prossimo 10 Maggio da Southampton a Lisbona continuando ad affascinare i viaggiatori di tutto il mondo. Con l'arrivo imminente di QUEEN ANNE e il recente lancio di nuove rotte e itinerari sempre più avvincenti, Cunard si impegna ad offrire ai suoi ospiti un viaggio indimenticabile, ricco di avventure e scoperte. Progettata per offrire il massimo del comfort e un'esperienza di crociera raffinata, Queen Anne da 113 mila tonnellate e 3.000 passeggeri costruita in Italia da Fincantieri racchiude, nei 14 ponti a disposizione, i fondamenti del suo design: patrimonio, artigianato, stile, narrazione e innovazione. Un'offerta completa che parte dalle nuove esperienze culinarie e multisensoriali proposte nei 15 ristoranti, molti dei quali con incredibili viste mozzafiato, alle più disparate attività sportive con campo da padel e golf, bar e punti ritrovo che sono autentiche istituzioni britanniche, piscina e idromassaggi sempre animati da intrattenimenti e vibranti attività e un focus prioritario su salute e benessere con un programma olistico dedicato e l'esclusiva collaborazione con Harper's Bazaar; e ancora l'atmosfera alla James Bond del casinò, la grandiosità del teatro dalle eleganti linee architettoniche e scenografici lampadari che incorniciano il palco e la collaborazione esclusiva con il pluripremiato produttore teatrale di Broadway David Pugh per stupire con spettacoli iconici e innovativi mai presentati su un palco oceanico. Su una nave Cunard non poteva mancare la firma che garantisce l'autenticità di una vera esperienza britannica, il rito del tè pomeridiano, servito tutti i pomeriggi in guanti bianchi nella scenografica Ball Room; ma la vera punta di diamante che la nuova regina presenterà sarà la più grande collezione d'arte mai curata in mare. Oltre 3.000 artisti e designer sono stati coinvolti nel progetto e verrà esposta una collezione contemporanea di oltre 4.300 opere d'arte e sculture, un grosso sforzo artistico ispirato al passato per iniziare un nuovo capitolo di storia Cunard si distingue



Informatore Navale
Cunard - L'icona del viaggio Transatlantico annuncia l'arrivo della Queen Anne
03/08/2024 11:35
Cunard, la rinomata compagnia di navigazione con oltre 180 anni di storia nel trasporto marittimo, pioniere dei viaggi di lusso in mare, continua a incarnare l'eccellenza nel settore con un perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione. Fondata nel 1840, Cunard ha stabilito uno standard di lusso e servizio impeccabile, che ha reso i suoi transatlantici sinonimo di eleganza e comfort. Con la sua lunga storia di eccellenza e la costante ricerca dell'innovazione, Cunard continua a essere oggi un'icona delle crociere upper scale, offrendo ai suoi ospiti un viaggio nel lusso senza tempo: dalle traversate atlantiche, ai giri del mondo, al Mediterraneo, alle destinazioni esotiche in tutto il mondo, per soddisfare qualsiasi gusto ed esigenza in un perfetto mix di atmosfera classica e comodità ultramoderna. Sempre "sulla cresta dell'onda" con le sue tre navi iconiche che solcano i mari - Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria - Cunard completerà la sua flotta con l'arrivo della nuova ammiraglia QUEEN ANNE che effettuerà il suo viaggio inaugurale il prossimo 10 Maggio da Southampton a Lisbona continuando ad affascinare i viaggiatori di tutto il mondo. Con l'arrivo imminente di QUEEN ANNE e il recente lancio di nuove rotte e itinerari sempre più avvincenti, Cunard si impegna ad offrire ai suoi ospiti un viaggio indimenticabile, ricco di avventure e scoperte. Progettata per offrire il massimo del comfort e un'esperienza di crociera raffinata, Queen Anne da 113 mila tonnellate e 3.000 passeggeri costruita in Italia da Fincantieri racchiude, nei 14 ponti a disposizione, i fondamenti del suo design: patrimonio, artigianato, stile, narrazione e innovazione. Un'offerta completa che parte dalle nuove esperienze culinarie e multisensoriali proposte nei 15 ristoranti, molti dei quali con incredibili viste mozzafiato, alle più disparate attività sportive con campo da padel e golf, bar e punti ritrovo che sono autentiche istituzioni britanniche, piscina e idromassaggi sempre animati da intrattenimenti e vibranti attività e un focus prioritario su salute e benessere con un programma olistico dedicato e l'esclusiva collaborazione con Harper's Bazaar; e ancora l'atmosfera alla James Bond del casinò, la grandiosità del teatro dalle eleganti linee architettoniche e scenografici lampadari che incorniciano il palco e la collaborazione esclusiva con il pluripremiato produttore teatrale di Broadway David Pugh per stupire con spettacoli iconici e innovativi mai presentati su un palco oceanico. Su una nave Cunard non poteva mancare la firma che garantisce l'autenticità di una vera esperienza britannica, il rito del tè pomeridiano, servito tutti i pomeriggi in guanti bianchi nella scenografica Ball Room; ma la vera punta di diamante che la nuova regina presenterà sarà la più grande collezione d'arte mai curata in mare. Oltre 3.000 artisti e designer sono stati coinvolti nel progetto e verrà esposta una collezione contemporanea di oltre 4.300 opere d'arte e sculture, un grosso sforzo artistico ispirato al passato per iniziare un nuovo capitolo di storia Cunard si distingue

Informatore Navale

Focus

per anche il suo impegno per la sostenibilità ambientale, adottando pratiche eco-friendly per ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni. Attraverso l'uso di tecnologie innovative e l'implementazione di misure di conservazione, Cunard si impegna a proteggere gli oceani e l'ambiente circostante. In attesa che la nuova regina dei mari QUEEN ANNE solchi gli oceani e disegni nuove rotte, si possono scoprire con Cunard moltissime destinazioni con le 3 navi della flotta attualmente in servizio. La Queen Victoria porta verso splendide destinazioni nel Mediterraneo da Giugno a Settembre e prevede itinerari anche nei fiordi, in Islanda e in altri fantastici angoli del mondo. Con la Queen Victoria è possibile effettuare anche crociere Giro del Mondo, lanciate proprio da Cunard nel lontano 1922, con itinerario completo o in tratte parziali con partenza il 9 Gennaio 2025 per una durata totale di 78 notti alla conquista del Sud del mondo fra Uruguay, Argentina, Cile, Perù ed Ecuador. La Queen Elisabeth sarà in Alaska con partenze dall'Italia a Luglio e Agosto per crociere di 10 notti, voli da Roma e Milano, 2 notti a Vancouver. L'ammiraglia Queen Mary 2, l'unico Ocean Liner attualmente in servizio, effettua la magica Traversata Atlantica di 7 notti da Southampton a New York e viceversa, garantendo un collegamento regolare fra Europa e Stati Uniti, con partenze da Maggio a Dicembre.

Acqua bene comune ma a caro prezzo per le Isole minori - Fondazione UniVerde e Marevivo rilanciano l'appello a Governo e Parlamento

Illustrato presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati lo studio " Costi ambientali ed economici della dissalazione " con un case study sulle isole minori siciliane: il costo medio di produzione di acqua dissalata da impianti fissi è di circa 12 euro/mc; gli impianti di Lipari e Lampedusa consumano energia per 2,8 milioni di euro all'anno, con costi totali di gestione annui che superano i 12 milioni di euro per produrre 1,5 milioni di mc/anno di acqua; lo scarico concentrato di salamoia in un punto fisso sta provocando la distruzione degli ecosistemi marini nelle aree di sversamento. Fondazione UniVerde e Marevivo rilanciano l'appello a Governo e Parlamento a porre maggiore attenzione alle sfide e ai costi dell'approvvigionamento idrico alle isole minori italiane, secondo modelli che siano davvero sostenibili sul piano ambientale ma anche sociale ed economico. I dissalatori mobili marini sono una valida alternativa per il diritto ad acqua potabile e sicura, da un punto di vista sanitario, della sicurezza dell'approvvigionamento ma anche per difendere gli ecosistemi marini e le aree marine protette. Roma, 7 marzo 2024

- La realizzazione e la messa in funzione di impianti di dissalazione a terra

nelle isole minori italiane, e in particolare in quelle siciliane, sta continuando a mostrare criticità evidenti nella produzione e nella fornitura di acqua potabile per le lunghissime tempistiche realizzative necessarie all'entrata in funzione degli stessi impianti; per gli elevatissimi costi di gestione e manutenzione; per la scarsa qualità dell'acqua immessa nella rete - causa di profondi disagi per gli abitanti e motivo che concorre allo spopolamento - e per l'inquinamento ambientale prodotto dallo scarico in mare, vicino alla costa, di massicce quantità di salamoia fortemente impattante e spesso contaminata da reagenti chimici. Sono queste le maggiori evidenze scaturite dallo studio " Costi ambientali ed economici della dissalazione ", curato da Roberto Di Vincenzo (già dirigente dell'allora Ministero della Marina mercantile) e Giuseppe Taverna (già dirigente per il servizio idrico integrato e l'approvvigionamento idrico delle Isole minori della Regione Siciliana), i cui dati sono stati presentati alla conferenza stampa " Crisi idrica: soluzioni normative e tecnologiche verso la Giornata Mondiale dell'Acqua " promossa da Fondazione UniVerde e Marevivo, in partnership con Marnavi e Idroambiente e in media partnership con Askanews, Italtpress, TeleAmbiente, Opera2030, SOS Terra Onlus, che si è svolta questa mattina presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati. Pur partendo da metodologie di indagine disgiunte, per avere due valutazioni indipendenti che fossero anche una di verifica all'altra sotto l'aspetto dell'attendibilità delle conclusioni cui si è pervenuti, le relazioni tecniche dei due esperti sul case study delle Isole minori siciliane, dopo aver individuato e stimato tutte le voci che concorrono al costo medio di produzione di acqua dissalata da impianti fissi, giungono a conclusioni sostanzialmente analoghe, ovvero un costo elevato



Illustrato presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati lo studio " Costi ambientali ed economici della dissalazione " con un case study sulle isole minori siciliane: il costo medio di produzione di acqua dissalata da impianti fissi è di circa 12 euro/mc; gli impianti di Lipari e Lampedusa consumano energia per 2,8 milioni di euro all'anno, con costi totali di gestione annui che superano i 12 milioni di euro per produrre 1,5 milioni di mc/anno di acqua; lo scarico concentrato di salamoia in un punto fisso sta provocando la distruzione degli ecosistemi marini nelle aree di sversamento. Fondazione UniVerde e Marevivo rilanciano l'appello a Governo e Parlamento a porre maggiore attenzione alle sfide e ai costi dell'approvvigionamento idrico alle isole minori italiane, secondo modelli che siano davvero sostenibili sul piano ambientale ma anche sociale ed economico. I dissalatori mobili marini sono una valida alternativa per il diritto ad acqua potabile e sicura, da un punto di vista sanitario, della sicurezza dell'approvvigionamento ma anche per difendere gli ecosistemi marini e le aree marine protette. Roma, 7 marzo 2024 - La realizzazione e la messa in funzione di impianti di dissalazione a terra nelle isole minori italiane, e in particolare in quelle siciliane, sta continuando a mostrare criticità evidenti nella produzione e nella fornitura di acqua potabile per le lunghissime tempistiche realizzative necessarie all'entrata in funzione degli stessi impianti; per gli elevatissimi costi di gestione e manutenzione; per la scarsa qualità dell'acqua immessa nella rete - causa di profondi disagi per gli abitanti e motivo che concorre allo spopolamento - e per l'inquinamento ambientale prodotto dallo scarico in mare, vicino alla costa, di massicce quantità di salamoia fortemente impattante e spesso contaminata da reagenti chimici. Sono queste le maggiori evidenze scaturite dallo studio " Costi ambientali ed economici della dissalazione ".

Informatore Navale

Focus

che si attesta intorno ai 12 euro/mc. Importi scaturiti, è opportuno ribadire, da analisi dettagliate di tutte le voci di spesa che concorrono alla realizzazione, gestione e conduzione degli impianti a terra esistenti e ricavati utilizzando criteri di estimo navale e marittimo che consentono anche di stimare preventivamente i costi di produzione con gli impianti che si intende realizzare. Uno dei principali fattori che viene messo in evidenza, sono gli elevatissimi consumi energetici: citando i casi più eclatanti, per gli impianti di Lipari e Lampedusa la bolletta è stimata in ben 2,8 milioni di euro all'anno; 1,9 milioni di euro servono per mantenere in funzionamento quello di Pantelleria. Secondo i dati presentati dall'ing. Roberto Di Vincenzo - al lordo di voci di spesa quali: ammortamento, consumi energetici, reagenti chimici, sostituzione di membrane, costi del personale, analisi, manutenzione e ausiliari - i dissalatori di Lipari e Lampedusa presentano conti assai "salati" con una gestione annua per oltre 12 milioni di euro; Pantelleria: 8,3 milioni di euro/anno; Vulcano, circa 3,4 milioni di euro/anno; Ustica, 2,8 milioni di euro/anno. Seguirebbero: Filicudi, Stromboli e Favignana con costi di gestione annui previsionali che si attesterebbero su oltre 2,2 milioni di euro. Fondazione UniVerde e Marevivo da anni ormai sollecitano le Istituzioni a porre maggiore attenzione alle sfide e ai costi dell'approvvigionamento idrico alle isole minori italiane, secondo modelli che siano davvero sostenibili da un punto di vista ambientale ma anche economico. Altro fattore rilevante sono i potenziali impatti sanitari dell'acqua dissalata da impianti fissi, un caso di studio che sta evolvendo rapidamente nel contesto scientifico italiano e strettamente legato alla qualità della risorsa prodotta. La relazione dell'arch. Giuseppe Taverna - redatta a otto anni dall'entrata in funzione, e a due anni dal termine dei contratti di gestione, dei dissalatori a terra installati sulle isole di Lampedusa, Linosa, Pantelleria, Ustica e Lipari, e a due anni dall'avvio del contratto dell'impianto fisso di Vulcano - mette in luce lacune e inadeguatezze dell'attuale sistema di approvvigionamento idrico delle isole siciliane dove risiedono stabilmente circa 33.000 abitanti (che nei periodi estivi decuplicano): "Le criticità riscontrate nel sistema idrico delle isole siciliane - si legge nel documento - hanno in parte influito ad abbassare la qualità della vita con un conseguente spopolamento dei territori", dove l'approvvigionamento di acqua potabile è affidato proprio ad impianti fissi di dissalazione che, in alcuni casi, sono talmente obsoleti, usurati e soggetti a malfunzionamenti da pregiudicare la qualità dell'acqua prodotta. Frequenti le denunce delle Autorità locali preposte alla salute pubblica per la presenza di elevate quantità di boro nell'acqua dissalata, causa di fenomeni di corrosione delle tubature. Nel caso di Lipari, l'ultimo appalto indetto dalla struttura commissariale con O.P.C.M. n. 3738 del 5 febbraio 2009 (trasferito alla Regione Siciliana con Ordinanza di Protezione Civile n.159 del 21 marzo 2014), per ammodernare il vecchio impianto di dissalazione a distillazione con un nuovo ad osmosi inversa, non è stato completato per l'intervenuta rescissione del contratto con l'impresa e oggi non produce più di 1,5 mln di mc, insufficienti per il fabbisogno idrico dell'isola. L'impianto allo stato attuale risulta incompleto, privo di collaudo statico, delle norme di sicurezza, del previsto impianto fotovoltaico e con entrambe le condotte, di appresamento

Informatore Navale

Focus

e scarico, compromesse. Come viene messo in evidenza nella relazione, concorrono poi alla determinazione della tariffa la complessiva somma di circa 2,5 milioni di euro per l'integrazione con navi per l'emergenza causata dai ripetuti guasti e per fornire la frazione di acqua calda. Tenuto conto dell'origine vulcanica delle varie isole siciliane, alcune ancora interessate da fenomeni eruttivi; considerate la morfologia dei loro territori che complica gli sviluppi progettuali su terra e la mancanza di interconnessione della rete - peraltro interessata da perdite di carico che superano il 50% (e in alcuni casi, come quello di Lipari, addirittura oltre il 60%) - considerato poi il pregio naturalistico di molte isole che ha portato, per citarne alcune, a costituire il Parco nazionale di Pantelleria, le Aree marine protette delle Egadi, di Ustica e delle Pelagie o, ancora, ad iscrivere le Eolie nel Patrimonio dell'Umanità - il coro degli interventi aperti dalla presentazione dei dati dello studio è stato pressoché unanime sulla necessità di garantire il diritto all'acqua potabile e di qualità ai cittadini delle isole minori italiane senza pregiudicare la tutela degli aspetti sanitari e il patrimonio naturale e senza sprecare denaro pubblico. Alfonso Pecoraro Scanio (Presidente della Fondazione UniVerde): "È importante una efficace valutazione scientifica dei costi economici, sociali e ambientali di qualunque opera. L'iniziativa di oggi prevede un focus sugli impatti della dissalazione con impianti fissi, che in base ai dati presentati possono essere molto rilevanti. Dobbiamo tenere conto di soluzioni meno impattanti e, in molti casi, meno costose per la fornitura di acqua potabile e per il risparmio idrico. È anche una questione di buon senso, poiché disseminare le isole minori o interi arcipelaghi di dissalatori fissi, energivori e particolarmente dannosi per la salute dei cittadini e per gli ecosistemi costieri non è una buona politica. L'ipotesi di adottare dissalatori mobili marini, realizzati con tecnologia italiana, rappresenta una valida risposta sia al consumo di suolo che alla necessità di tutelare flora e fauna marine e oggi rappresenta la soluzione più sicura per la fornitura di acqua potabile di qualità alle isole minori. Questo è il senso dell'iniziativa di oggi e dell'appello che rivolgiamo a Governo e Parlamento per una efficace funzione di indirizzo". Carmen Di Penta (Direttore Generale di Marevivo): "Per cercare le soluzioni migliori al nostro sostentamento è utile definire opere di mitigazione per la salvaguardia del bene "mare". Ho usato il termine "bene" e non "risorsa", perché se non salvaguardiamo il bene, perderemo anche la risorsa. Senza dimenticare che la siccità ci costringe a trovare anche questa volta soluzioni alternative e più sostenibili". Sui temi dei processi sostenibili di dissalazione, del diritto all'acqua potabile di qualità per i cittadini delle isole minori e della tutela del mare, Fondazione UniVerde e Marevivo hanno da sempre promosso appuntamenti di pubblico confronto, informazione e coinvolto le Istituzioni italiane per ottenere norme adeguate. Un ambizioso messaggio rafforzatosi con la tappa internazionale ad Atene, svoltasi lo scorso ottobre, che ha visto le due organizzazioni impegnate in un confronto con l' UNEP/MAP - United Nations Environment Programme / Mediterranean Action Plan (il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente che coordina il Piano d'Azione per il Mediterraneo), allo scopo di aprire la strada ai progressi verso un'economia blu davvero rispettosa degli ecosistemi marini. Patty L'Abbate (Vicepresidente

Informatore Navale

Focus

della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, Camera dei Deputati): "La siccità è un problema che si sta intensificando pertanto occorrono azioni concrete per contrastare cambiamento climatico. A livello locale, quando parliamo di isole minori, dobbiamo renderci conto che il dissalatore fisso ha il suo costo e può creare anche una problematica di natura ambientale perché la salamoia che viene fuori come scarto dall'impianto danneggia l'ecosistema. Una soluzione alternativa può essere quella del dissalatore mobile, ovviamente con una valutazione del rendimento e dei costi economici e ambientali. Un ulteriore punto da evidenziare riguarda la necessità di evitare gli sprechi d'acqua attraverso i fondi previsti dal PNRR per il risanamento delle condotte presenti in Italia, che causano le perdite di acqua potabile. Infine, bisogna sempre valorizzare il concetto di economia circolare dell'acqua e quindi da un lato evitare gli sprechi di acqua, ma anche poter riutilizzare l'acqua piovana nel miglior modo possibile, oltre che utilizzare l'acqua reflua in agricoltura, soprattutto per quelle coltivazioni che non sono di prodotti ad uso umano". Se la legge "Salvamare" si proponeva di colmare il vuoto normativo esistente, dettando criteri generali di disciplina in tema di dissalazione, con decreto legge n. 39 del 14 aprile 2023, coordinato con la legge di conversione n. 68 del 13 giugno 2023, sono stati tuttavia cassati l'obbligo di VIA (Valutazione di impatto ambientale - tranne che per i dissalatori con produzione di oltre 17.000 mc d'acqua/die, non realizzabili peraltro sulle isole minori), e la preventiva riduzione delle perdite dalle condotte idriche. Restano a tutt'oggi non emanate le cosiddette "linee guida" sull'analisi dei rischi ambientali e sanitari correlati agli impianti di desalinizzazione tanto che in una nota del MASE si ribadisce "è un processo che presenta degli impatti ambientali da considerare attentamente nella valutazione del rapporto costi/benefici ed è necessario garantirne una adeguata gestione di tutte le fasi al fine di limitarne gli impatti negativi su salute umana e ambiente". Mario Antonio Scino (Capo di Gabinetto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica): "Cogliamo l'opportunità di discutere di questo studio 'Costi ambientali ed economici della dissalazione' presentato dalla Fondazione UniVerde e dalla Fondazione Marevivo per approfondire a livello normativo e amministrativo le migliori soluzioni per accompagnare le tecnologie volte a risolvere le problematiche rappresentate nello studio stesso, anche in attesa dell'approvazione del regolamento europeo sulle acque". Giuseppe Cavuoti (Dirigente della Struttura di Missione al Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri): "Per quanto riguarda il settore idrico, si rileva che nelle piccole isole l'acqua potabile è un bene limitato e le soluzioni per accedervi sono, in genere, ad alto impatto ambientale, considerato l'uso delle energie per trasportarlo o le possibili esternalità negative degli impianti fissi di dissalazione. La scarsità d'acqua rappresenta, dunque, per molte di queste isole un problema endemico, ancora lontano dall'essere risolto. Il Piano del Mare, tra gli interventi da promuovere indica, tra gli altri, anche di innovare le reti idriche esistenti e la realizzazione/implementazione di impianti di depurazione delle acque reflue". In questo allarmante scenario, i dissalatori mobili marini rappresentano una risposta innovativa, efficace e sostenibile, dal punto di vista ambientale,

Informatore Navale

Focus

sociale ed economico, alla domanda idrica delle isole minori italiane, anche nei periodi di alta stagione o in caso di prolungate emergenze. In sintesi, rispetto agli impianti a terra, la tecnologia italiana del dissalatore mobile marino consente, tra i tanti vantaggi, di abbattere costi e tempi di costruzione - non risentendo della natura vulcanica di molte isole -, oneri di manutenzione, evitare consumo di suolo da parte di strutture altamente energivore e ridurre le emissioni e gli impatti ambientali lungo le coste di isole spesso incontaminate e talvolta ricadenti in Aree marine protette, scrigni di floridi ecosistemi e biodiversità. Infine, essendo modulabile a seconda delle richieste stagionali, elimina il problema derivante dai picchi estivi garantendo affidabilità del servizio e flessibilità della produzione. A differenza degli impianti fissi - che captano acqua di incerta qualità lungo la costa, spesso in prossimità di porti e, comunque, in prossimità dell'area di sversamento della salamoia - il dissalatore mobile marino preleva acqua a largo e in profondità, dove le condizioni la rendono di migliore qualità e pertanto sottoposta a trattamenti meno impattanti. Nondimeno, disperde gradualmente la salamoia durante la navigazione, anche sfruttando la forza motrice dell'elica per evitarne la concentrazione in singoli punti che provoca la totale distruzione dell'ecosistema marino nell'intera area interessata dallo sversamento. L'acqua prodotta è sicura e di qualità, remineralizzata secondo le normative vigenti. Inoltre, è stato recentemente definito un accordo di ricerca con l'Istituto Superiore di Sanità per la definizione del Piano di sicurezza dell'acqua potabile per questa tipologia di impianto.

Grimaldi a LET/Expo di Verona

NAPOLI - Anche quest'anno il Gruppo Grimaldi conferma la sua partecipazione a LETExpo - Logistics Eco Transport Trade Show, la fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi alle imprese che si terrà da martedì prossimo 12 al 15 marzo presso il polo fieristico Veronafiere di Verona. Durante l'evento, ai visitatori ed operatori della logistica sarà presentata la fitta rete di collegamenti marittimi per il trasporto di merci rotabili e passeggeri offerta con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Tramed, nel bacino del Mediterraneo e nei Mari Baltico e del Nord. Particolare risalto sarà dato alle numerose novità relative ai servizi offerti dalle società del Gruppo Grimaldi alla propria clientela. È recente - ma è già un successo - il potenziamento della linea plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa di Grimaldi Lines, sulla quale è stata schierata la nave Europolink, che garantisce ancora più capacità di trasporto e comfort a bordo per i collegamenti tra Italia e Grecia. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che dal 29 febbraio ha sostituito sulla linea, con ogni viaggio la Europolink può trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità dei servizi di bordo a disposizione di passeggeri e autisti. La nuova nave affianca un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La fiera sarà occasione per presentare anche la doppia novità riguardante la Biscay Line di Finnlines, dedicata al trasporto di merci rotabili tra Finlandia, Germania, Belgio e Spagna. La prima è l'introduzione del porto di Vigo tra quelli serviti dalla linea; la seconda è il raddoppio della frequenza del servizio tra Spagna e Belgio, più precisamente con due scali a settimana previsti nei porti di Bilbao, Vigo e Zeebrugge. In questo modo, la Biscay Line - che nei restanti porti nordeuropei resta settimanale - avvicina ancora di più la costa atlantica ai paesi che affacciano sul Mar Baltico e su quello del Nord, e rende ancora più efficace l'interconnessione tra le varie linee operate da Finnlines e l'intero network del Gruppo Grimaldi. La linea è servita dalle nuovissime Finneco I, Finneco II e Finneco III che, come tutte le navi della classe Eco del Gruppo Grimaldi, si distinguono per l'elevata capacità di carico ed il ridotto impatto ambientale. Presso lo spazio espositivo localizzato al Padiglione 3 - stand D3 saranno presenti referenti del Gruppo Grimaldi e delle società controllate Finnlines, Minoan Lines e Tramed GLE. Inoltre, al Padiglione 2 - stand D6 sarà presente uno stand "Grimaldi Recruitment" per la selezione di personale di bordo per diverse mansioni in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta - che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci.



03/08/2024 23:25

NAPOLI - Anche quest'anno il Gruppo Grimaldi conferma la sua partecipazione a LETExpo - Logistics Eco Transport Trade Show, la fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi alle imprese che si terrà da martedì prossimo 12 al 15 marzo presso il polo fieristico Veronafiere di Verona. Durante l'evento, ai visitatori ed operatori della logistica sarà presentata la fitta rete di collegamenti marittimi per il trasporto di merci rotabili e passeggeri offerta con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Tramed, nel bacino del Mediterraneo e nei Mari Baltico e del Nord. Particolare risalto sarà dato alle numerose novità relative ai servizi offerti dalle società del Gruppo Grimaldi alla propria clientela. È recente - ma è già un successo - il potenziamento della linea plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa di Grimaldi Lines, sulla quale è stata schierata la nave Europolink, che garantisce ancora più capacità di trasporto e comfort a bordo per i collegamenti tra Italia e Grecia. Rispetto alla nave Igoumenitsa, che dal 29 febbraio ha sostituito sulla linea, con ogni viaggio la Europolink può trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. A questo significativo aumento di capacità si aggiunge quello della qualità dei servizi di bordo a disposizione di passeggeri e autisti. La nuova nave affianca un'altra moderna unità ro-pax, la Kydon Palace, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti. La fiera sarà occasione per presentare anche la doppia novità riguardante la Biscay Line di Finnlines, dedicata al trasporto di merci rotabili tra Finlandia, Germania, Belgio e Spagna. La prima è l'introduzione del porto di Vigo tra quelli serviti dalla linea; la seconda è il raddoppio della frequenza del servizio tra Spagna e Belgio, più precisamente con due scali a settimana previsti nei porti di Bilbao, Vigo e Zeebrugge. In questo modo, la Biscay Line - che nei restanti porti nordeuropei resta settimanale - avvicina ancora di più la costa atlantica ai paesi che affacciano sul Mar Baltico e su quello del Nord, e rende ancora più efficace l'interconnessione tra le varie linee operate da Finnlines e l'intero network del Gruppo Grimaldi. La linea è servita dalle nuovissime Finneco I, Finneco II e Finneco III che, come tutte le navi della classe Eco del Gruppo Grimaldi, si distinguono per l'elevata capacità di carico ed il ridotto impatto ambientale. Presso lo spazio espositivo localizzato al Padiglione 3 - stand D3 saranno presenti referenti del Gruppo Grimaldi e delle società controllate Finnlines, Minoan Lines e Tramed GLE. Inoltre, al Padiglione 2 - stand D6 sarà presente uno stand "Grimaldi Recruitment" per la selezione di personale di bordo per diverse mansioni in tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta - che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci.